



COMUNE DI ORVIETO

Codice Fiscale 81001510551
Partita I.V.A. 00052040557

PROVINCIA DI TERNI
SETTORE TECNICO
SERV. URBANISTICA, UFF. PAESAGGIO

tel. 0763 / 3061
email r.olivadese@comune.orvieto.tr.it

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (Art. 146, D.Lgs. 42/2004) n. 7/0106 del 12.12.2025

RILASCIATA A:

Cecca Claudio leg rapp Gruppo Biagioli S.r.l. (C.F. CCCCLD60T29A2624)

con recapito in: Via Taro 6, 05018 Orvieto (TR), in qualità di Legale Rappresentante del "Gruppo Biagioli" S.r.l.,

IL DIRIGENTE

In relazione all'istanza di codesta Ditta pervenuta in data 08.10.2025 prot. n. 40460 pratica **0527/2025** relativa a lavori di: **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo al progetto di ampliamento di cava di inerti alluvionali in Loc. Le Prese - Richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004,**

- Visto il D.Lgs. 42/2004 di disciplina e di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- Visti i DD.MM. in data 26/11/1957, 26/03/1975 e 05/06/1992 con i quali le località indicate in oggetto sono state dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, D.Lgs. 42/2004;
- Vista la L.R. 1/2015;
- Visto il R.R. 2/2015;
- Visto il progetto ed i relativi allegati redatti da: **Geometra Materazzini Stefano**;
- Visto il parere della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, ai sensi dell'art. 112, L.R. 1/2015, espresso in data **09.10.2025** nella seduta n. 7, con esito **favorevole**;
- Preso atto che la Soprintendenza non ha espresso il parere nei 45 giorni trascorsi dal ricevimento della richiesta, acquisita il 10/10/2025 e pertanto è consentito il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in applicazione dell'art. 146 comma 9 del D. Lgs. 42/2004 trascorsi 60 giorni dalla suddetta data;
- Visto la Proposta di Rilascio del responsabile del procedimento, prot. n. 50892 del 12/12/2025;

RILASCIA

la presente Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146, D.Lgs. 42/2004, con le seguenti motivazioni / prescrizioni:

nessuna_____

L'Autorizzazione in oggetto ha validità di anni 5 (Cinque) decorrenti dalla data di rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori (e rimane efficace fino alla validità dell'esecuzione dei lavori, se iniziati nel quinquennio più 1 (uno) anno), trascorso tale termine, per completare i lavori, dovrà essere richiesta nuova Autorizzazione. La presente Autorizzazione Paesaggistica viene trasmessa, senza indugio, (art.146, c. 11, D.Lgs. 42/2004) alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria ed alla Regione dell'Umbria.

Sono stati corrisposti i Diritti di segreteria ai sensi della L. 68/1993 e Delibera Giunta Comunale n. 30 del 31/01/2022 pari a € 75,00.

Allegati n. 13
Orvieto, 12.12.2025

IL DIRIGENTE
SETT. 4 TECNICO
arch. Rocco Olivadese



SATeF

Studio Associato

Consulenze agro-forestali, geologiche ed ambientali

Gestione del verde pubblico e privato

P.zza A. da Orvieto, 17 - Orvieto (TR)

Tel e Fax 0763.340584

Cell. 338.3418721 – 320.2796597

P.Iva e C.F. 00784180556

e.mail s.atef@libero.it PEC: a.barbagallo@epap.conafpec.it

**ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI
INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC.TA' LE PRESE DEL
COMUNE DI ORVIETO AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL R.R. 3/2005 E SMI.**

RELAZIONE AGROFORESTALE

“Progetto per imboschimento ai fini della costituzione di un soprassuolo boscato di latifoglie miste ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e per la messa a dimora di elementi lineari arborei ed arbustivi ai fini della ricomposizione ambientale del sito”

Regione UMBRIA

Provincia di Terni

Comune di Orvieto

Località Le Prese

Committente: Gruppo Biagioli S.r.l. con sede in Via Taro n. 6, 05018 Orvieto (TR)

Orvieto, agosto 2023

Dott. For. Andrea Barbagallo

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

In ottemperanza dell'incarico ricevuto dalla Committenza, il sottoscritto Dott. For. Andrea Barbagallo, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Terni con il numero 99, appartenente allo Studio Associato SATeF di Orvieto, nell'ambito del *Progetto "Accertamento dell'Ampliamento del giacimento di cava di inerti alluvionali già riconosciuto in Loc.tà le Prese del Comune di Orvieto ai sensi dell'Art. 6 bis del R.R. 3/2005 e smi"*, redige la presente relazione tecnica finalizzata a realizzare un soprassuolo boscato a compensazione di un'area boscata da estirpare per l'esecuzione dei lavori e alla definizione dei criteri tecnici da seguire per la realizzazione di fasce di piante arboree ed arbustive da porre in essere a fini di ricomposizione ambientale.

Nella relazione che segue si procederà quindi alla definizione delle modalità e dei criteri tecnici da seguire nella realizzazione degli interventi in programma, comprensivi del piano degli interventi culturali previsti nei primi cinque anni dalla messa a dimora delle piante.

Per quanto attiene la documentazione cartografica di dettaglio si rimanda ai documenti progettuali di cui la presente è parte integrante.

DESCRIZIONE DLLO STATO DEI LUOGHI E COMPUTO DELLE SUPERFICI BOScate DA ESPIANTARE

I terreni oggetto di intervento, risultano localizzati nei pressi della Loc. le Prese, compresi tra l'Autostrada del Sole ed il Fiume Paglia. Trattasi di terreni presudopianeggianti storicamente destinati alle coltivazioni agricole. Per quanto concerne l'inquadramento ai sensi del P.R.G. vigente si rimanda alla progettazione generale.

Nella planimetria che segue viene riportata una sovrapposizione tra il limite delle aree boscate del P.R.G. vigente e quello da espianare con l'attività in programma.



Immagine 1 – Sovrapposizione delle aree boscate del PRG vigente (retino di colore verde) con quelle di cui è previsto l'espianto (limite colore viola)

Il soprassuolo boscato che si intende espiantare è costituito da alberi maturi di specie igrofile spontanee, tra i quali si ricordano il *Populus nigra*, il *Populus alba* ed luoghi il *Salix alba*. Risultano presenti anche individui arborei di *Ulmus minor* in gran parte secchi, probabilmente a causa della fitopatia nota come “*Grafsi dell’Olmo*”. Rilevante la presenza della componente arbustiva per lo più costituita da *Spartium junceum*, *Cornus mas*, *Prunus spinosa*, *Crataegus monogyna* e *Rubus* sp.



Foto n. 1 e 2 – Vista di tratti delle formazioni boscate da estirpare localizzate sulle part. n. 209 e 216 del Foglio n. 58.

Passando alla determinazione delle superfici mediante elaborazioni con software GIS, si desume che l’area boscata di P.R.G. che ricade sull’area di intervento è pari a 1,1064ha.

Ai sensi della normativa vigente, ed in ottemperanza di quanto previsto dall’art. 7, comma 2 della L.R. 28/2001 e s.m.i. si chiede di procedere alla realizzazione di un intervento compensativo finalizzato a costituire un popolamento forestale, in grado di esprimere al meglio le funzionalità ecosistemiche proprie di queste cenosi. Tale intervento di imboschimento avrà una superficie pari a 1,30ha e sarà localizzato sul terreno di cui alle part. 209/p e 216/p del Foglio n. 58. Il sito di realizzazione dell’impianto arboreo risulta localizzato su un vigneto abbandonato alla coltivazione posto in adiacenza di uno dei laghetti presenti sul sito.



Immagine 2 – Sovrapposizione tra il limite delle aree boscate del PRG vigente da espiantare (limite colore viola) con l’area da sottoporre ad imboschimento a fini compensativi (retino colore arancione)

L'idea correlata alla scelta del sito di impianto è quella di costituire un soprassuolo boscato posto tra i corpi idrici presenti, che non saranno oggetto di intervento, in maniera da favorire una rinaturalizzazione dell'area ed implementare la funzionalità paesaggistica, ecosistemica e faunistica del contesto (*vedi immagine sottostante*).

Sempre nell'ambito degli interventi di rinaturalizzazione del sito oggetto di estrazione degli inerti, è da ricondurre la realizzazione di un elemento lineare costituito di piante arboree ed arbustive che fungerà da network di connessione ecologica tra i corpi idrici presenti nell'area e la formazione boscata da impiantare a scopo di compensazione ambientale. Tale fascia arborata della lunghezza di circa 545m, avrà la funzione di corridoio ecologico ed andrà ad implementare il sistema della RERU, creando una connessione dell'area in esame con la fascia di vegetazione ripariale del Fiume Paglia. Nell'immagine che segue viene riportata la localizzazione di tale intervento.



Immagine 3 – Localizzazione della fascia di alberi ed arbusti (linea in colore giallo) che costituirà un elemento di connessione tra il Fiume Paglia e la formazione boscata da realizzare in adiacenza ai laghetti presenti nel sito di intervento.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI INTERVENTO E SPECIE ARBOREE DA PORRE A DIMORA

Nel presente paragrafo vengono descritti i criteri tecnici da seguire per la realizzazione della formazione boscata a scopo compensativo dell'estensione di circa 1,30ha e della siepe arborea della lunghezza di circa 545m. Gli interventi in questione verranno realizzati a seguito dell'ultimazione dei lavori di estrazione degli inerti, secondo la cronologia prevista nella relazione generale.

Dovendo realizzare un impianto arboreo a finalità ambientali, nel senso che il soprassuolo dovrà costituire un bosco, si ritiene ragionevole attestarsi su una densità di impianto di almeno 800 piante ad ettaro. Si è scelto di adottare quindi uno schema di impianto quadrato, con distanza tra le piantine di 3,5m, andando a porre a dimora circa 816 piante ad ettaro. Con riferimento alla superficie dell'area da rimboschire pari a 1,30ha, saranno poste a dimora un numero di piante arboree pari a 1.060.

Per quanto concerne la scelta delle specie, date le caratteristiche ecologiche ed ambientali del sito di impianto e la presenza nell'intorno di corpi idrici, si ritiene ragionevole ricorrere alle seguenti:

1. *Populus nigra* (*Pioppo nero*);
2. *Pioppo bianco* (*Populus alba*);
3. *Salix alba* (*Salice bianco*);
4. *Alnus glutinosa* (*Ontano nero*);
5. *Quercus robur* (*Farnia*);
6. *Prunus avium* (*Ciliegio selvatico*).

L'idea progettuale di adottare ad un sesto di impianto geometrico, malgrado si debba andare a costituire un soprassuolo boscato a scopi naturalistici ed ambientali, è legata al fatto che risulta fondamentale per la buona riuscita dell'impianto poter effettuare le cure colturali nei primi anni dalla messa dimora delle giovani piante. Tali operazioni potranno quindi essere condotte in maniera meccanizzata tramite trattori agricoli di medie dimensioni, intervenendo manualmente con zappettature localizzate ed irrigazioni di soccorso qualora necessarie. Tale geometria non appena si sarà raggiunto l'attaccamento delle piante e l'affermazione del soprassuolo, verrà certamente interrotta grazie all'ingresso sotto copertura degli arbusti e dalla rinnovazione di specie sciafile che si insedieranno secondo processi naturali.

Tornando alla composizione vegetazionale del popolamento, si ritiene di procedere all'impianto per piccoli gruppi di alberi di 4 individui. In particolare si intende porre a dimora 116 gruppi di 4 alberi di *Populus nigra*, 115 di *Populus alba*, 25 gruppi di *Alnus glutinosa*, 6 gruppi di *Quercus robur* e 3 gruppi di *Prunus avium*. I gruppi di ciascuna specie dovranno essere disposti in maniera alternata e casuale, rispettando in ogni caso il sesto quadrato di 3,5m x 3,5m.

Passando alle operazioni di preparazione del terreno, dopo che l'area sarà stata oggetto di estrazione del materiale inerte e conseguente riempimento con uno strato di terreno vegetale, secondo le indicazioni del progetto generale, come prima operazione dovrà essere effettuata una lavorazione meccanica principale consistente in una rippatura al fine di ripristinare una corretta aereazione del terreno funzionale all'attaccamento delle giovani piantine da porre a dimora. Successivamente dovranno essere effettuate una o più erpicature incrociate per ridurre la dimensione delle zolle di terreno.

Eseguita la preparazione del terreno si dovrà procedere alle operazioni di squadro, a cui seguirà la piantumazione delle giovani piante che dovranno essere allevate in contenitore (*fitocella o vaso*) dell'età di due anni, oppure a radice nuda, con particolare riferimento ai pioppi. A questo punto dopo aver provveduto ad una abbondante irrigazione di ciascuna delle piantine poste a dimora, per far aderire il terreno alla zolla, si dovrà procedere al tutoraggio delle stesse tramite

legature elastiche anche utilizzando i paletti tutori (*pali in castagno, o bamboo*) impiegati per lo squadro ed alla posa in opera di shelter preferibilmente in materiale biodegradabile.

L'impianto arboreo una volta realizzato dovrà essere costantemente sottoposto alle cure culturali necessarie almeno per i primi cinque anni, onde consentire il corretto attecchimento delle piantine e la riuscita dello stesso.

Tali cure colturali possono essere sintetizzate come segue:

- Controllo della vegetazione infestante tra le file e nell'interfila, tramite lavorazioni meccaniche quali erpicature o trinciature;
- Controllo della vegetazione infestante in prossimità delle piantine tramite sarchiature manuali;
- Sostituzione delle fallanze;
- Controllo delle legature ai pali tutori;
- Irrigazioni di soccorso in numero di 4 interventi nel primo anno, 3 nel secondo e 2 nel terzo.

Passando alla gestione di medio lungo periodo dell'impianto, una volta affermato, si ritiene perseguitabile l'attuazione dei dettami della forma di governo propria della fustaia, fondando la gestione su diradamenti a partire presumibilmente dall'età di almeno 15-20 anni. Tale scelta temporale è legata alla rilevante presenza di alberi a rapido accrescimento (*Pioppi, Salici ed Ontano*) che potrebbero determinare già a questa età fenomeni di concorrenza. Si ribadisce come la finalità dell'impianto arboreo è di tipo paesaggistico ed ambientale, pertanto gli eventuali interventi intercalari da porre in essere dovranno essere effettuati al fine di regolare i fenomeni di concorrenza tra le piante, favorendo così gli individui migliori, che dovranno garantire la rinnovazione del soprassuolo boschato. In questa fase di progettazione preliminare, l'idea di non monetizzare l'intervento compensativo, procedendo invece alla realizzazione del soprassuolo boschato in questione, è legata alla volontà dell'impresa di implementare la presenza piante arboree in adiacenza dei corpi idrici presenti nell'intorno, al fine di conferire una maggiore naturalità all'area, implementando al tempo stesso la funzione ambientale, paesaggistica e faunistica di tale contesto.

Il soprassuolo boschato da realizzare interesserà in gran parte un vigneto abbandonato alla coltivazione, in cui sono ancora presenti oltre ai fili in materiale metallico, anche i pali di testata in cemento, che saranno smaltiti a norma di legge.

Il filare arborato della lunghezza di 545m previsto tra gli interventi di ricomposizione ambientale dovrà essere costituito di piante arboree ed arbustive alternate in maniera casuale. A seguito della fase di impianto, grazie allo sviluppo degli individui vegetali e soprattutto alla loro capacità di rinnovazione ci si attende una implementazione di questo elemento arboreo ed arbustivo lineare, che acquisirà progressivamente maggiore densità di copertura e profondità esprimendo al meglio le funzionalità ecosistemiche ed ambientali attese.

Per quanto attiene le specie arboree da porre a dimora si ritiene tecnicamente razionale ricorrere alle seguenti:

1. *Populus alba* (*Pioppo bianco*);
2. *Populus nigra* (*Pioppo nero*);
3. *Populus nigra* var. *pyramidalis* (*Pioppo cipressino*)

Le piante arboree dovranno essere poste a dimora alla distanza reciproca di circa 8m. Considerando la lunghezza dell'elemento lineare da realizzare, saranno piantumati circa 23 alberi di ciascuna specie di cui sopra.

Nello spazio compreso tra gli alberi posti a dimora, dovranno essere piantumate le piante arbustive, in ragione di 7 individui per ciascuno spazio interceppi.

Le specie arbustive ritenute idonee al sito di impianto sono le seguenti:

1. *Cornus mas* (Corniolo);

2. *Corylus avellana* (Nocciolo);
3. *Crataegus monogyna* (Biancospino);
4. *Prunus spinosa* (Prugnolo).

Considerando che verranno posta a dimora 69 piante arboree si avranno 68 spazi interceppi in cui piantumare le specie arbustive. In relazione a ciò, considerando che le piante arbustive dovranno essere disposte in maniera alternata, si avrà che per ciascuna delle specie di cui sopra dovranno essere posti a dimora 119 individui. Per quanto attiene i criteri di piantumazione e le cure culturali da effettuare, vale quanto riferito in precedenza, salvo l'attuazione di una fase di preparazione del terreno di tipo localizzato (*realizzazione di trincea*).

Tanto dovevasi in evasione dell'incarico ricevuto.

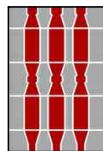
Orvieto, agosto 2023

Il tecnico
Dott. For. Andrea Barbagallo

1	Aprile 2024	REVISIONE A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE NOTA PEC DEL 22-03-2024	
0	Luglio 2023	EMISSIONE	
Revisione	Data	Oggetto	Redatto Approvato Autorizzato



REGIONE UMBRIA COMUNE DI ORVIETO



Titolo Progetto:

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO
DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI
GIA' RICONOSCIUTO
IN LOC.TA' LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO
AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL R.R. 3/2005 E SMI

PROGETTO PRELIMINARE

Richiedente:

GRUPPO BIAGIOLI SRL

Titolo Elaborato:

RELAZIONE TECNICA GENERALE



GEOTECNA Studio Associato

Sede Legale: Viale Venere, 57 - 05018 Orvieto - Tr
Tel. +39 0763 344669
e-mail: geotecna.studioassociato@virgilio.it
pec : geotecna.studioassociato@pec.it
C.F. / P.I. 00 63 39 80 552



Sede Legale Loc. La Sala n.15 Ficulle TR - Sede Operativa Via dei Partigiani n. 10 Allerona TR

Scala: --				
--------------	--	--	--	--

Gruppo Operativo:

GEOTECNA:

DOTT. GEOL. FABRIZIO MARIA FRANCESCONI

DOTT. BIOL. DANIELA LANZI

AGR. DOTT. ENRICO LADI

GEOM. STEFANO MATERAZZINI

ACCERTAMENTO DELL' AMPLIAMENTO DEL
GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI
ALLUVIONALI , GIA' RICONOSCIUTO, IN
LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO AI
SENSI ART. 6 BIS DEL R.R. 3/2005 E
SMI .

PROGETTO PRELIMINARE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

1.0)PREMESSE

La presente relazione illustrativa generale viene redatta ai sensi dell'art. 4 del RR. 3/2005 e riguarda l'accertamento dell'ampliamento del giacimento di cava di inerti alluvionali , già riconosciuto, AI SENSI ART. 6 Bis in loc. Le Prese del comune di Orvieto. Il Giacimento assentito era stato riconosciuto con atto Conferenza dei Servizi del 09.05.2007 ratificato dalla Provincia di Terni con D.D. n. 921 del 24.05.2007 e successiva delibera di G.C. di Orvieto n. 97 del 24.07.2007

1.1) INQUADRAMENTO URBANISTICO.

Sotto il profilo urbanistico il giacimento ricade nel vigente P.R.G. del comune di Orvieto in zona E1 Agricola - Macroarea Estrattiva per una superficie di Ha. 16.25.19 e in zona E1 agricola fuori dalla Macroarea Estrattiva per Ha. 05.59.03

Una fascia a ridosso del Fiume Paglia limitatamente alla fase 3 (vedi Tav. 5) ricade in vincolo ambientale risultando a minor distanza di m. 150,00 del limite del fiume. A tal motivo, successivamente, in fase di approvazione del progetto definitivo, verrà prodotta relazione per vincolo paesaggistico.

I limiti dei vincoli sono evidenziati nelle tavole di progetto, nella relazione geomineraria, e individuati nel CDU rilasciato dal comune di Orvieto.

2 INDIVIDUAZIONE CATASTALE

Il sito del giacimento è posto in comune di Orvieto loc. Le Prese in un'area a ridosso e ricompresa tra fiume Paglia e la Autostrada del Sole A/1 La zona è accessibile dalla strada comunale di Ponte Giulio e da strade polderali su suolo privato a uso pubblico che costeggiano il fiume Paglia.

La viabilità di cava, fino all'impianto di Pian d'Ischia su strade Polderali a traffico prevalentemente agricolo non interferiscono con la normale viabilità.

Il giacimento è suddiviso in tre fasi di coltivazione con le seguenti particelle catastali :

1° Fase lotti n. 6

Fog. 58 particelle intere o parte 86-207-214-279

2° Fase lotti n. 5

Fog. 57 particelle intere o parte 133-164-119-187-262-272-134-128-132-274-280-129-261 Fog. 58 n. 181

3° Fase lotti n. 12

Fog. 58 particelle n. 216-209-213-280-279-208/parte

Le particelle che costituiscono i lotti sono intestate alle ditte :

-Querceto soc. Agricola sas di Ciculi Enrico, Ferretti Luciana e Casasole Sergio ;

-Albani Fabrizio, Albani Maurizio, Corradini Angela Concetta;

-Greenzone soc. Agricola Srl

Il tutto evidenziato nei contratti di affitto allegati in calce

NOTA: L'elenco delle ditte le particelle e le superfici sono indicate nella

Tabella "Allegato A" in calce alla presente.

2.1) VERIFICHE DI CUI ALL'ART. 6 BIS

L'art. 6 Bis del RR. 3/2005 impone che l'intervento proposto può essere effettuato solamente quanto il volume utile del giacimento autorizzato sia stato coltivato almeno per un volume minimo pari al 70%.

Per quanto sopra si rimanda al punto 2.1 (pagina 3) della Relazione Geomineraria nella quale è stata verificata una quota di coltivazione pari al 70,60%, rimanendo dal coltivare, rispetto al progetto assentito, solo i lotti 7-8-11-12.

1.3.1 DATI METRICI E STIMA DEI VOLUMI

Area Giacimento riconosciuto Ha : 10.50.84

Area Giacimento residuo Ha. 03.99.68 di cui Ha. 03.54.34 utili da coltivare.

Perimetro richiesta ampliamento giacimento di cava comprendente anche la residua parte del giacimento riconosciuto Ha. 21.84.22

Area linda di giacimento all'interno alla macroarea estrattiva nel vigente PRG.S Ha 16.25.19

Area linda di giacimento esterna alla macroarea estrattiva del vigente PRG.S e quindi soggetta a variante al PRG.S Ha:05.59.03.

Per la stima dei volumi si rimanda alla relazione geomineraria pag. 12 riassumendo:

-Quantità residue utili del giacimento già riconosciuto (lotti 7-8-11-12) mc. 100.365,00 su fase 1

Fase n. 1

Quantità utili fase n. 1 mc. 177.322,00 più residuo mc. 100.365,00

Quantità utili fase n. 2 mc. 58.444,00

Quantità utili fase n. 3 mc.375.760,00

QUANTITA' COMPLESSIVE UTILI GIACIMENTO MC. 711.891,00

PER LA ESATTA DESCRIZIONE DELLE QUANTITA' UTILI, SCARTO, SCOPERTA , PONTI IDRICI SI RIMANDA ALLA TABELLA 3.1 PAG.12 E 3.2 PAG. 13 DELLA RELAZIONE GEOMINERARIA.

1.4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI ESCAVAZIONE

Le fasi e la attività di escavazione verrà programmata secondo i criteri che attualmente sono in uso per la cava attiva e precisamente :

Il cantiere verrà installato tenendo presente quanto previsto nella rotazione temporale dei lotti ovvero si inizierà dalla fase 1 e lotto n. 1 e successivi , fase 2 lotto n. 7 e successivi fino a lotto 12 e ancora fase 3 lotto n.1 e successivi. Si precisa che fermo rimanendo la temporalità delle fase 1-2-3 quella dei lotti potrà essere soggetta a modifica in fase di progetto definitivo.

La recinzione verrà posta al limite del perimetro delle varie fasi verrà realizzata con paletti in legno di castagno della altezza fuori terra di m. 2,00 con rete metallica.

Il cancello, della larghezza di m. 7,00 verrà posto all'ingresso in corrispondenza della strada di accesso.

Tutta la recinzione verrà segnalata con opportuni e adeguati cartelli di pericolo sul tutto il perimetro.

Tutto il perimetro dei lotti di coltivazione della cava verrà definito e circoscritto da un fosso di guardia perimetrale, provvisorio, che defluirà verso i limitrofi ricettori esistenti.

Questo accorgimento è necessario per prevenire sversamenti nel lotto di acque meteoriche dovute alle piogge provenienti dai terreni circostanti durante la fase di coltivazione.

Il fosso di guardia verrà adeguato costantemente in funzione dell'avanzamento della coltivazione.

1.4.3)-Verifica e individuazione dei capisaldi di quota e rilievo APR

Il rilievo topografico piano-altimetrico del presente accertamento di giacimento, come evidenziabile dagli elaborati allegati, è stato definito con rilievo APR, allacciato in quota e coordinata ai capisaldi della cava attiva esistente e pertanto il tutto complessivamente georeferenziato.

Si precisa comunque che essendo la cava proposta di tipo alluvionale di pianura, i piani di campagna finali di ripristino, dovranno necessariamente essere quelli iniziali preesistenti e il tutto potrà essere controllato più facilmente dalla morfologia e quota della zona limitrofa di collegamento alla cava stessa e dei ricettori delle acque meteoriche che non verranno alterati o modificati.

All'interno della cava, come detto, l'avanzamento dello scavo e il contestuale ripristino avverrà per lotti omogenei della superficie areale media di circa Ha. 01.00.00. All'interno dei lotto si scaverà per settori o pannelli pari a 1/2 del totale come meglio evidenziato nell'elaborato in calce alla presente E PERTANTO PER SETTORI AREAUX DI CIRCA mq. 5.000,00 come indicato nel PRAE

Pertanto i lotti di scavo verranno definiti da picchetti ai vertici per una migliore individuazione del contesto generale e un migliore controllo tecnico.

Il terreno costituente lo strato di copertura vegetale, sul singolo lotto, verrà asportato con mezzi meccanici, ruspa, escavatore, e opportunamente accantonato all'interno ovvero ai limiti dello stesso.

Ulteriore accorgimento sarà quello di realizzare lungo il perimetro della cava un piccolo fosso di guardia, in caso di forti piogge, dovranno prevenire sversamenti all'interno del cavo.

Inizio della coltivazione delle fasi e dei lotti con trasporto diretto del materiale coltivato al limitrofo impianto di prima lavorazione e trasformazione Le modalità tecniche della coltivazione sono quelle classiche dello scavo con mezzi meccanici ovvero con escavatori e ruspe e l'ausilio di camion per il trasporto del materiale.

Lo scavo avverrà per splateamenti successivi al ribasso fino a raggiungere la quota finale di scavo.

Stante la modesta profondità di scavo dopo la rimozione dello strato superficiale di terreno di circa m. 1,00 lo stesso verrà effettuato in due livelli di 2,50 metri ciascuno ovvero ad unico livello se ne venga ravvisata in fase esecutiva la necessità tecnica.

Il fronte si scava rispetto al piano di campagna avrà una inclinazione di 35°.

Durante lo scavo, in presenza di falda, l'acqua sul fondo del cavo verrà pompata con idrovora in una vasca di chiarificazione e una volta decantata restituita al ricettore fiume Paglia a mezzo della rete idrografica naturale.

In queste operazioni si avrà particolare attenzione e cura nel verificare la integrità dei mezzi e macchine specialmente per quanto riguarda eventuali perdite sul terreno di carburante o olio dalle parti meccaniche.

Lo scavo avverrà preferibilmente nei mesi primaverili ed estivi per poter operare o in assenza di falda o con battente ridotto.

Tombamento e recupero ambientale.

Lo scavo e il ripristino ambientale a lotti e settori o pannelli verrà definito come indicato al punto 2.2.4.3 del PRAE ANCHE PER LIMITARE AL MASSIMO L'INPATTO VISIVO.

Si darà seguito alla coltivazione per settori di modesta superficie variabile da

Ha. 0,6 a Ha. 1,2 in modi da garantire i necessari livelli di sicurezza.

Pertanto si coltiverà il secondo lotto all'inizio dell'intervento di ricomposizione ambientale del primo lotto e si avrà l'inizio del terzo lotto alla completa ricomposizione del primo lotto.

Questa tecnica consente di limitare la superficie esposta della falda alluvionale;

Limitare l'intrusione visiva della cava in quanto il lotto rimarrà aperto per un breve periodo, nell'ordine di 30 gg max, e al termine si avrà un completo tombamento e la riconduzione del terreno alle colture agricole.

LE MODALITA' DI COLTIVAZIONE LE TEMPISTICHE E LA RELATIVA ATTUAZIONE SONO EVIDENZIATE DETTAGLIATAMENTE AL PUNTO 4.2 DELLA RELAZIONE GEOMINERARIA.

Il tombamento avverrà, mediante il riempimento del cavo con terreni idonei ovvero

Rifiuti da estrazione conformi ai dettami del D.Lgs 117/2008 utilizzati secondo il piano di gestione rifiuti;

Terre e rocce da scavo quali sottoprodotti MPS derivati da

operazioni di recupero

Terreno vegetale di scoperta in precedenza accantonato.

(Per le modalità delle materie utilizzate per il recupero si fa riferimento al punto 4.3 della relazione Geomineraria allegata).

Lo strato finale sarà costituito dal terreno vegetale di scoperta precedentemente accantonato ai limiti dello scavo.

Le operazioni di tombamento avverranno con l'ausilio di mezzi meccanici, camion, escavatore e ruspe.

Il giacimento interessa anche una zona boscata di Ha. 1.25.98 in cui l'intervento estrattivo ne ricomprende Ha. 01.10.69

Per realizzare una zona di ricucitura ecologica si prevede di compensare il bosco rimosso con una zona alberata (filari alberati) della lunghezza di m. 545 tale da collegare tutti i laghi di cava esistenti.

Per una migliore individuazione dell'intervento di rimanda alla relazione forestale.

Al termine della coltivazione del lotto verrà rimossa la recinzione e definito ,mediante ruspe, il livello originario del terreno e si provvederà alla realizzazione delle scoline superficiali per il deflusso delle acque meteoriche.

Le misure di sicurezza da adottarsi per la stabilità dei fronti di scavo sono quelle di lasciare gli stessi fronti con una pendenza di 35°, ovvero minore se necessario, in funzione del comportamento del terreno che dovrà comunque essere valutato in fase esecutiva relativamente anche alle condizioni e del periodo di effettuazione dello stesso.

Si precisa comunque che troverà piena applicazione quanto prescritto dall'art. 52 del D.Lgs 624/96 e alle norme di polizia mineraria DPR 128/59.

Le macchine da utilizzarsi in tutto il processo di coltivazione della cava fino al completo ripristino ambientale saranno conformi alle direttive macchine attualmente vigenti precisando che le caratteristiche di ogni singolo mezzo o macchina con le relative certificazioni di conformità verranno allegate al DSS ai sensi del più volte citato D.Lgs 624/96 da predisporsi prima dell'inizio dei lavori.

2.2) CONCLUSIONI

Per quanto non contenuto nella presente si fa pieno e ampio riferimento alla relazione geomineraria e al rapporto ambientale relazione agroforestale e quanto altro allegato al presente progetto.

Allegati : Contratti di Affitto;

Elenco Ditte ;

Schema modalità di coltivazione;

Orvieto li LUGLIO 2023

Aggiornamento Aprile 2024

Il Tecnico (Direttore di Cava)

(geom. Stefano MATERAZZINI)

**CONTRATTO DI AFFITTO DI TERRENO AGRICOLO CON CONCESSIONE DI
ESCAVAZIONE E ESTRAZIONE DI MATERIALE INERTE.**

Con la presente scrittura privata da valere a tutti i sensi e gli effetti di legge tra i sig.ri :

-Sig. Pod. Querceto Società Agricola s.a.s. di Ciculi Enrico e C. con sede in Castel Viscardo (TR) p.Iva (1535200552) nella persona del legale rappresentante sig. Enrico Ciculi nato a Orvieto il 29.11.1979 ivi residente frazione sferracavallo C.F. (CCLNRC79S29G14U)

-Ferretti Luciana nata a Ficulle il 19.01.1960 residente in Castel Viscardo loc. Querceto, C.F. (FRRLCN60A59D570D)

-Casasole Sergio nato a Orvieto il 14.08.1951 ivi residente frazione Sferracallo, C.F. (CSSSRG51M14G148I)

-Sig. Gruppo Biagioli Srl con sede in Orvieto via Taro 6 p.ta Iva 01469350555 iscritta nel registro delle imprese Rea n. TR-99412 nella persona del legale rappresentante sig. Claudio Cecca nato a Amelia il 29.12.1960 residente in Roma via Lorenzo il Magnifico 104 c.s. (CCCCLD60T29A262L)

Premesso :

-Che la società Gruppo Biagioli Srl nella qualità di esercente attività di coltivazione e lavorazione di materiali inerti , ha presentato al comune di Orvieto con l'assenso preliminare dei proprietari dei terreni in data 03.08.2023 prot. 0028175 un " ACCERTAMENTO DELL' AMPLIAMENTO DI GIACIMENTO , GIA' RICONOSCIUTO, DI INERTI ALLUVIONALI IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO AI SENSI ART. 6 BIS RR. 3/2005 L.R. 2/2000 IN VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI ORVIETO

-Il giacimento da svilupparsi in tre fasi, come da progetto presentato, una volta approvato nella fase definitiva prevede la coltivazione di materiale inerte con n. 23 lotti complessivi di cui n. 5 nella fase 1 n. 6 nella fase 2 e n. 12 nella fase 3.

-Che è intenzione delle parti procedere alla stipula di Contratto di Affitto dei terreni con il quale si definiscono i rapporti tra le parti in dipendenza dell'atto stesso ;

***PREMESSO QUANTO SOPRA COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTATO ATTO TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE :***

Art.1) La Soc. Podere Querceto s.a.s. come sopra rappresentata, Ferretti Luciana e Casasole Sergio ciascuno per i propri diritti e congiuntamente per l'intero , concedono in affitto alla Soc. Gruppo Biagioli Srl come sopra rappresentata , appezzamenti di terreno contiguo siti in agro del Comune di Orvieto loc. le Prese distinti al fog. 58 particella n. 86-207-214-67-208-279-280 //parte che corrispondo ai lotti da n. 1 a n. 5 della fase n. 1.

Art.2) Al Gruppo Biagioli srl viene concesso , con carattere di esclusività e senza limitazione o restrizione alcuna da parte dell'affittante , a condizione che il lotto da concedere sia a completamento del ciclo agricolo per la parte affittante, il diritto di scavare materiale inerte presente sui terreni , con l'ausilio dei macchinari e delle attrezzature che riterrà più convenienti utilizzare e con diritto di compiere tutte le operazioni necessarie e richieste per effettuare l'escavazione allo scopo di realizzare il più completo sfruttamento del giacimento , nel rispetto dei progetti approvati e delle eventuali prescrizioni in esso contenute e delle normative in vigenti in materia. Per le modalità tecniche di escavazione i tempi di recupero e tutti gli adempimenti connessi con l'autorizzazione le parti fanno pieno e ampio riferimento e dichiarano di accettare senza condizioni o eccezioni tutti gli elaborati del progetto Giacimento e Definitivo in fase di approvazione.

Art.3) L'affittante metterà a disposizione dell'affittuario, di volta in volta, i lotti di coltivazione previsti nel progetto secondo e con le modalità temporali in esso contenuto per consentirle lo sfruttamento completo del giacimento in conformità a quanto indicato all'art. 2.

Per quanto riguarda le fasi di coltivazione dei lotti , il loro periodo temporale ed i tempi di ripristino, si fa riferimento alla tavole indicate nelle tavole di progetto.

Parimenti l'affittuario si impegna, di volta in volta, a tombare l'area scavata ripristinando la quota del piano di campagna a livello iniziale e riportanto lo spessore finale di circa cm. 80 di terreno idoneo alla coltivazione precedentemente accantonato (terreno di scoperta) il tutto in conformità alle prescrizioni tecniche di progetto.

Il ripristino finale e definitivo per rendere in terreno alla nuova coltivazione agricola dovrà avvenire prima della concessione dei successivi lotti.

Il materiale scavato sarà di piena ed esclusiva proprietà dell'affittuario che ne disporrà nei modi e nelle forme ritenute più opportune.

Art.4)L'affittuario si assume l'impegno e l'onere di ogni e qualsivoglia incombenza necessaria ad ottenere le autorizzazioni di legge per l'apertura e lo sfruttamento della Cava, autorizzazione in fase di istruttoria , e contestualmente, libera l'affittante da ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale che potesse derivare da inadempienze anche solo formali alle leggi e regolamenti, sia europei, sia nazionali che regionali ed ai regolamenti comunali che disciplinano la materia.

L'affittante autorizza l'affittuario ad inoltrare ed ottenere dalle competenti autorità tutti gli atti abilitativi per ottenere il completo sfruttamento del giacimento nonché si impegna a sottoscrivere quanto necessario per cui sopra.

*Art. 5) Il Canone di affitto viene contestualmente e liberamente pattuito come segue ;
Il canone verrà stabilito successivamente alla approvazione del progetto in funzione dei lotti da coltivare e di quelli messi a disposizione con integrazione al presente contratto.
La superfici da computare ai fini della corresponsione del canone di affitto verranno desunte dalle planimetrie di progetto e dalle tabelle allegate allo stesso.
Nel caso che la coltivazione e il ripristino dei lotti messi a disposizione, di volta in volta, si protraesse oltre un anno dalla consegna e qualora questo comporti la mancata coltivazione agricola dei terreni l'affittuario corrisponderà all'affittante l'importo relativo all'affitto agricolo sulla sola superficie di terreno non riconsegnata rispetto a quella originariamente messa a disposizione , importo da concordare successivamente.*

*Art.6) La durata dell'affitto viene stabilita in anni 6 (sei) con inizio dalla data di inizio del lotto iniziale , certificata da verbale sottoscritto dalle parti.
Nel caso che la coltivazione si protraesse oltre il 6° anno con la scadenza del presente contratto , verrà stipulato nuovo contratto per la parte non estratta.*

Art.7) Nel caso di alienazione dei terreni oggetto del presente contratto gli affittanti si obbligano fin da ora per se, suoi eredi o aventi causa a trasferire tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto al terzo acquirente o avente causa.

E' data facoltà all'affittuario a suo insindacabile giudizio di poter subaffittare mediante subingresso al altro soggetto o società avente titolo alla coltivazione di cava e sfruttamento del giacimento stipulando nuovo contratto alle medesime condizioni del presente.

Così pure l'affittante avrà la possibilità di cedere i terreni oggetto di escavazione di cui al presente contratto a società e privati secondo la sua volontà, in tal caso verrà stipulato nuovo contratto alle medesime condizioni del presente.

Nel caso di specie l'affittante dovrà accettare e sottoscrivere il subingresso agli stessi patti , condizioni e accordi contenute nel presente contratto .

Viene infine stabilito dalle parti che se nel caso il comune di Orvieto dovesse concedere , su richiesta dell'affittuario ,un ampliamento o una nuova cava sui terreni limitrofi e confinanti con quelli del presente contratto ovvero quelli già richiesti e inseriti nel piano delle attività estrattive

del comune di Orvieto in seconda fase di attuazione l'affittante concederà prelazione all'affittuario detti terreni ai patti e alle condizione che andranno definite con nuova scrittura tra le parti stesse o loro aventi causa.

Art.8) Le clausole del presente contratto saranno valide ed efficaci solo nel caso in cui l'impresa Gruppo Biagioli Srl otterrà tutte le necessarie Autorizzazioni per lo sfruttamento della Cava. In caso contrario il presente sarà nullo e le parti non potranno eccepire azioni o ragioni in dipendenza di questo.

Art.9) La eventuale registrazione del presente contratto avverrà a cura e spese dell'affittuario Gruppo Biagioli Srl

Il presente Contratto è soggetto a IVA

Art.10) Per qualsiasi controversia inerente la interpretazione o la esecuzione del presente contratto , sia in fatto che in diritto, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente sarà quella di Terni

Art.11) Per quanto non previsto le parti si rimettono alle disposizioni del codice civile leggi speciali , usi e consuetudini codificati dalla Camera di Commercio e dalle leggi in materia.

Il tutto letto , firmato e sottoscritto in Orvieto il20/10/2013.....

Le parti

Città di Terni
Terni Lucca
GRUPPO BIAGIOLI S.R.L.
L'Amministratore

Le parti dichiarano di approvare espressamente , ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. gli articoli del presente contratto n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11)

**CONTRATTO DI AFFITTO DI TERRENO AGRICOLO CON CONCESSIONE DI
ESCAVAZIONE E ESTRAZIONE DI MATERIALE INERTE.**

Con la presente scrittura privata da valere a tutti i sensi e gli effetti di legge tra i sig.ri :

-Sig. Albani Fabrizio nato a Orvieto il 04.03.1972 c.f. (LBNFRZ72C04G148V) ;

-Sig. Albani Maurizio nato a Orvieto il 06.08.1966 c.f. (LBNMRZ66M06G148X)

-Sig. Corradini Angela Concetta nata a Ficulle il 19.09.1942 c.f. (CRRNLCPEP59D570J)

Tutti residenti in Castel Viscardo via della Resistenza

-Sig. Gruppo Biagioli Srl con sede in Orvieto via Taro 6 p.ta Iva 01469350555 iscritta nel registro delle imprese Rea n. TR-99412 nella persona del legale rappresentante sig. Claudio Cecca nato a Amelia il 29.12.1960 residente in Roma via Lorenzo il Magnifico 104 c.f. (CCCCLD60T29A262L)

Premesso :

-Che la società Gruppo Biagioli Srl nella qualità di esercente attività di coltivazione e lavorazione di materiali inerti, ha presentato al comune di Orvieto con l’assenso preliminare dei proprietari dei terreni in data 03.08.2023 prot. 0028175 un “ACCERTAMENTO DELL’AMPLIAMENTO DI GIACIMENTO, GIA’ RICONOSCIUTO, DI INERTI ALLUVIONALI IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO AI SENSI ART. 6 BIS RR. 3/2005 L.R. 2/2000 IN VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI ORVIETO

-Il giacimento da svilupparsi in tre fasi, come da progetto presentato, una volta approvato nella fase definitiva prevede la coltivazione di materiale inerte con n. 23 lotti complessivi di cui n. 5 nella fase 1 n. 6 nella fase 2 e n. 12 nella fase 3.

-Che è intenzione delle parti procedere alla stipula di Contratto di Affitto dei terreni con il quale si definiscono i rapporti tra le parti in dipendenza dell’atto stesso ;

***PREMESSO QUANTO SOPRA COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTATO ATTO TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE :***

Art.1) I sigg.ri Albani Fabrizio, Albani Maurizio e Corradini Angela Concetta ciascuno per i propri diritti spettanti e congiuntamente per l’intero concedono in affitto alla Gruppo Biagioli Srl come sopra rappresentata, appezzamenti di terreno contiguo siti in agro del Comune di Orvieto loc. le Prese distinti al fog. 57 particella n. 133-164-187-262-272-128-132-274-280 //parte n. 119 e 134 intere e al fog. 58 particella n. 181-185 /parte che corrispondono ai lotti 7-8-9-10-11-12 fase 2 e lotti 1-4- /parte fase 1.

Art.2) Al Gruppo Biagioli srl viene concesso , con carattere di esclusività e senza limitazione o restrizione alcuna da parte dell'affittante , a condizione che il lotto da concedere sia a completamento del ciclo agricolo per la parte affittante, il diritto di scavare materiale inerte presente sui terreni , con l'ausilio dei macchinari e delle attrezzature che riterrà più convenienti utilizzare e con diritto di compiere tutte le operazioni necessarie e richieste per effettuare l'escavazione allo scopo di realizzare il più completo sfruttamento del giacimento , nel rispetto dei progetti approvati e delle eventuali prescrizioni in esso contenute e delle normative in vigenti in materia. Per le modalità tecniche di escavazione i tempi di recupero e tutti gli adempimenti connessi con l'autorizzazione le parti fanno pieno e ampio riferimento e dichiarano di accettare senza condizioni o eccezioni tutti gli elaborati del progetto Giacimento e Definitivo in fase di approvazione.

Art.3) L'affittante metterà a disposizione dell'affittuario, di volta in volta, i lotti di coltivazione previsti nel progetto secondo e con le modalità temporali in esso contenuto per consentirle lo sfruttamento completo del giacimento in conformità a quanto indicato all'art. 2.

Per quanto riguarda le fasi di coltivazione dei lotti , il loro periodo temporale ed i tempi di ripristino, si fa riferimento alla tabelle indicate nelle tavole di progetto.

Parimenti l'affittuario si impegna, di volta in volta, a tombare l'area scavata ripristinando la quota del piano di campagna a livello iniziale e riportanto lo spessore finale di circa cm. 80 di terreno idoneo alla coltivazione precedentemente accantonato (terreno di scoperta) il tutto in conformità alle prescrizioni tecniche di progetto.

Il ripristino finale e definitivo per rendere in terreno alla nuova coltivazione agricola dovrà avvenire prima della concessione dei successivi lotti.

Il materiale scavato sarà di piena ed esclusiva proprietà dell'affittuario che ne disporrà nei modi e nelle forme ritenute più opportune.

Art.4)L'affittuario si assume l'impegno e l'onere di ogni e qualsivoglia incombenza necessaria ad ottenere le autorizzazioni di legge per l'apertura e lo sfruttamento della Cava, autorizzazione in fase di istruttoria , e contestualmente, libera l'affittante da ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale che potesse derivare da inadempienze anche solo formali alle leggi e regolamenti, sia europei, sia nazionali che regionali ed ai regolamenti comunali che disciplinano la materia.

L'affittante autorizza l'affittuario ad inoltrare ed ottenere dalle competenti autorità tutti gli atti abilitativi per ottenere il completo sfruttamento del giacimento nonché si impegna a sottoscrivere quanto necessario per cui sopra.

*Art.5) Il Canone di affitto viene contestualmente e liberamente pattuito come segue ;
Il canone verrà stabilito successivamente alla approvazione del progetto in funzione dei lotti da coltivare e di quelli messi a disposizione con integrazione al presente contratto.
La superfici da computare ai fini della corresponsione del canone di affitto verranno desunte dalle planimetrie di progetto e dalle tabelle allegate allo stesso.
Nel caso che la coltivazione e il ripristino dei lotti messi a disposizione, di volta in volta, si protraesse oltre un anno dalla consegna e qualora questo comporti la mancata coltivazione agricola dei terreni l'affittuario corrisponderà all'affittante l'importo relativo all'affitto agricolo sulla sola superficie di terreno non riconsegnata rispetto a quella originariamente messa a disposizione , importo da concordare successivamente.*

Art.6) La durata dell'affitto viene stabilita in anni 6 (sei) con inizio dalla data di inizio del lotto iniziale , certificata da verbale sottoscritto dalle parti.

Nel caso che la coltivazione si protraesse oltre il 6° anno con la scadenza del presente contratto , verrà stipulato nuovo contratto per la parte non estratta.

Art.7) Nel caso di alienazione dei terreni oggetto del presente contratto gli affittanti si obbligano fin da ora per se, suoi eredi o aventi causa a trasferire tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto al terzo acquirente o aente causa.

E' data facoltà all'affittuario a suo insindacabile giudizio di poter subaffittare mediante subingresso al altro soggetto o società aente titolo alla coltivazione di cava e sfruttamento del giacimento stipulando nuovo contratto alle medesime condizioni del presente.

Così pure l'affittante avrà la possibilità di cedere i terreni oggetto di escavazione di cui al presente contratto a società e privati secondo la sua volontà, in tal caso verrà stipulato nuovo contratto alle medesime condizioni del presente.

Nel caso di specie l'affittante dovrà accettare e sottoscrivere il subingresso agli stessi patti , condizioni e accordi contenute nel presente contratto .

Viene infine stabilito dalle parti che se nel caso il comune di Orvieto dovesse concedere , su richiesta dell'affittuario ,un ampliamento o una nuova cava sui terreni limitrofi e confinanti con quelli del presente contratto ovvero quelli già richiesti e inseriti nel piano delle attività estrattive del comune di Orvieto in seconda fase di attuazione l'affittante concederà prelazione all'affittuario detti terreni ai patti e alle condizione che andranno definite con nuova scrittura tra le parti stesse o loro aventi causa.

Art.8) Le clausole del presente contratto saranno valide ed efficaci solo nel caso in cui l'impresa Gruppo Biagioli Srl otterrà tutte le necessarie Autorizzazioni per lo sfruttamento della Cava. In caso contrario il presente sarà nullo e le parti non potranno eccepire azioni o ragione in dipendenza di questo.

Art.9) La eventuale registrazione del presente contratto avverrà a cura e spese dell'affittuario Gruppo Biagioli Srl

Il presente Contratto è soggetto a IVA

Art.10) Per qualsiasi controversia inerente la interpretazione o la esecuzione del presente contratto , sia in fatto che in diritto, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente sarà quella di Terni

Art.11) Per quanto non previsto le parti si rimettono alle disposizioni del codice civile leggi speciali , usi e consuetudini codificati dalla Camera di Commercio e dalle leggi in materia.

Il tutto letto , firmato e sottoscritto in Orvieto il24/10/2023.....

Le parti

Alfonso Biagioli
Massimo Biagioli
Carlo Biagioli
GRUPPO BIAGIOLI S.R.L.
L'Amministratore

Le parti dichiarano di approvare espressamente , ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. gli articoli del presente contratto n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10)11)

**CONTRATTO DI AFFITTO DI TERRENO AGRICOLO CON CONCESSIONE DI
ESCAVAZIONE E ESTRAZIONE DI MATERIALE INERTE.**

Con la presente scrittura privata da valere a tutti i sensi e gli effetti di legge tra i sig.ri :

-Sig. Fella Gaia nata a Kudhmar (federazione russa) il 8 aprile 2000 residente in Castiglione in Teverina VT strada Lubrianese 10 c.f. (FLLGAI00D48Z154J) non i proprio ma quale amministratore e legale rappresentante della "Società Agricola Greenzone Srl" con sede in Corciano frazione Taverne via Palmiro Togliatti p.Iva (03760240543) REA Perugia n. pg-311921

-Sig. Gruppo Biagioli Srl con sede in Orvieto via Taro 6 p.ta Iva 01469350555 iscritta nel registro delle imprese Rea n. TR-99412 nella persona del legale rappresentante sig. Claudio Cecca nato a Amelia il 29.12.1960 residente in Roma via Lorenzo il Magnifico 104 c.f. (CCCCLD60T29A262L)

Premesso :

-Che la società Gruppo Biagioli Srl nella qualità di esercente attività di coltivazione e lavorazione di materiali inerti, ha presentato al comune di Orvieto con l'assenso preliminare dei proprietari dei terreni in data 03.08.2023 prot. 0028175 un "ACCERTAMENTO DELL' AMPLIAMENTO DI GIACIMENTO, GIA' RICONOSCIUTO, DI INERTI ALLUVIONALI IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO AI SENSI ART. 6 BIS RR. 3/2005 L.R. 2/2000 IN VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI ORVIETO

-Il giacimento da svilupparsi in tre fasi, come da progetto presentato, una volta approvato nella fase definitiva prevede la coltivazione di materiale inerte con n. 23 lotti complessivi di cui n. 5 nella fase 1 n. 6 nella fase 2 e n. 12 nella fase 3.

-Che è intenzione delle parti procedere alla stipula di Contratto di Affitto dei terreni con il quale si definiscono i rapporti tra le parti in dipendenza dell'atto stesso ;

***PREMESSO QUANTO SOPRA COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL
PRESENTATO ATTO TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE :***

Art.1) La sig.ra Fella Gaia nella qualità concede in affitto alla Gruppo Biagioli Srl come sopra rappresentata, appezzamenti di terreno contiguo siti in agro del Comune di Orvieto loc. le Prese distinti al fog. 58 particella n. 216-209-213 //parte che corrispondono ai lotti da n. 1 a n. 12 fase 3

Art.2) Al Gruppo Biagioli srl viene concesso, con carattere di esclusività e senza limitazione o restrizione alcuna da parte dell'affittante, a condizione che il lotto da concedere sia a completamento del ciclo agricolo per la parte affittante, il diritto di scavare materiale inerte

presente sui terreni , con l'ausilio dei macchinari e delle attrezzature che riterrà più convenienti utilizzare e con diritto di compiere tutte le operazioni necessarie e richieste per effettuare l'escavazione allo scopo di realizzare il più completo sfruttamento del giacimento , nel rispetto dei progetti approvati e delle eventuali prescrizioni in esso contenute e delle normative in vigenti in materia. Per le modalità tecniche di escavazione i tempi di recupero e tutti gli adempimenti connessi con l'autorizzazione le parti fanno pieno e ampio riferimento e dichiarano di accettare senza condizioni o eccezioni tutti gli elaborati del progetto Giacimento e Definitivo in fase di approvazione.

Art.3) L'affittante metterà a disposizione dell'affittuario, di volta in volta, i lotti di coltivazione previsti nel progetto secondo e con le modalità temporali in esso contenuto per consentirle lo sfruttamento completo del giacimento in conformità a quanto indicato all'art. 2.

Per quanto riguarda le fasi di coltivazione dei lotti , il loro periodo temporale ed i tempi di ripristino, si fa riferimento alla tavole indicate nelle tavole di progetto.

Parimenti l'affittuario si impegna, di volta in volta, a tombare l'area scavata ripristinando la quota del piano di campagna a livello iniziale e riportanto lo spessore finale di circa cm. 80 di terreno idoneo alla coltivazione precedentemente accantonato (terreno di scoperta) il tutto in conformità alle prescrizioni tecniche di progetto.

Il ripristino finale e definitivo per rendere in terreno alla nuova coltivazione agricola dovrà avvenire prima della concessione dei successivi lotti.

Il materiale scavato sarà di piena ed esclusiva proprietà dell'affittuario che ne disporrà nei modi e nelle forme ritenute più opportune.

Art.4)L'affittuario si assume l'impegno e l'onere di ogni e qualsivoglia incombenza necessaria ad ottenere le autorizzazioni di legge per l'apertura e lo sfruttamento della Cava, autorizzazione in fase di istruttoria , e contestualmente, libera l'affittante da ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale che potesse derivare da inadempienze anche solo formali alle leggi e regolamenti, sia europei, sia nazionali che regionali ed ai regolamenti comunali che disciplinano la materia.

L'affittante autorizza l'affittuario ad inoltrare ed ottenere dalle competenti autorità tutti gli atti abilitativi per ottenere il completo sfruttamento del giacimento nonché si impegna a sottoscrivere quanto necessario per cui sopra.

Art.5)Il Canone di affitto viene contestualmente e liberamente pattuito come segue ;

Il canone verrà stabilito successivamente alla approvazione del progetto in funzione dei lotti da coltivare e di quelli messi a disposizione con integrazione al presente contratto.

La superfici da computare ai fini della corresponsione del canone di affitto verranno desunte dalle planimetrie di progetto e dalle tabelle allegate allo stesso.

Nel caso che la coltivazione e il ripristino dei lotti messi a disposizione, di volta in volta, si protraesse oltre un anno dalla consegna e qualora questo comporti la mancata coltivazione agricola dei terreni l'affittuario corrisponderà all'affittante l'importo relativo all'affitto agricolo sulla sola superficie di terreno non riconsegnata rispetto a quella originariamente messa a disposizione, importo da concordare successivamente.

Art.6) La durata dell'affitto viene stabilita in anni 6 (sei) con inizio dalla data di inizio del lotto iniziale , certificata da verbale sottoscritto dalle parti.

Nel caso che la coltivazione si protraesse oltre il 6° anno con la scadenza del presente contratto , verrà stipulato nuovo contratto per la parte non estratta.

Art.7) Nel caso di alienazione dei terreni oggetto del presente contratto gli affittanti si obbligano fin da ora per se, suoi eredi o aventi causa a trasferire tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto al terzo acquirente o avente causa.

E' data facoltà all'affittuario a suo insindacabile giudizio di poter subaffittare mediante subingresso al altro soggetto o società avente titolo alla coltivazione di cava e sfruttamento del giacimento stipulando nuovo contratto alle medesime condizioni del presente.

Così pure l'affittante avrà la possibilità di cedere i terreni oggetto di escavazione di cui al presente contratto a società e privati secondo la sua volontà, in tal caso verrà stipulato nuovo contratto alle medesime condizioni del presente.

Nel caso di specie l'affittante dovrà accettare e sottoscrivere il subingresso agli stessi patti , condizioni e accordi contenute nel presente contratto .

Viene infine stabilito dalle parti che se nel caso il comune di Orvieto dovesse concedere , su richiesta dell'affittuario ,un ampliamento o una nuova cava sui terreni limitrofi e confinanti con quelli del presente contratto ovvero quelli già richiesti e inseriti nel piano delle attività estrattive del comune di Orvieto in seconda fase di attuazione l'affittante concederà prelazione all'affittuario detti terreni ai patti e alle condizione che andranno definite con nuova scrittura tra le parti stesse o loro aventi causa.

Art.8) Le clausole del presente contratto saranno valide ed efficaci solo nel caso in cui l'impresa Gruppo Biagioli Srl otterrà tutte le necessarie Autorizzazioni per lo sfruttamento della Cava. In

caso contrario il presente sarà nullo e le parti non potranno eccepire azioni o ragioni in dipendenza di questo.

**Art.9) La eventuale registrazione del presente contratto avverrà a cura e spese dell'affittuario
Gruppo Biagioli Srl**

Il presente Contratto è soggetto a IVA

**Art.10) Per qualsiasi controversia inerente la interpretazione o la esecuzione del presente
contratto , sia in fatto che in diritto, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente
sarà quella di Terni**

**Art.11) Per quanto non previsto le parti si rimettono alle disposizioni del codice civile leggi
speciali , usi e consuetudini codificati dalla Camera di Commercio e dalle leggi in materia.**

Il tutto letto , firmato e sottoscritto in Orvieto il/...../.....

Le parti

[Signature]

GRUPPO BIAJOLI S.R.L.

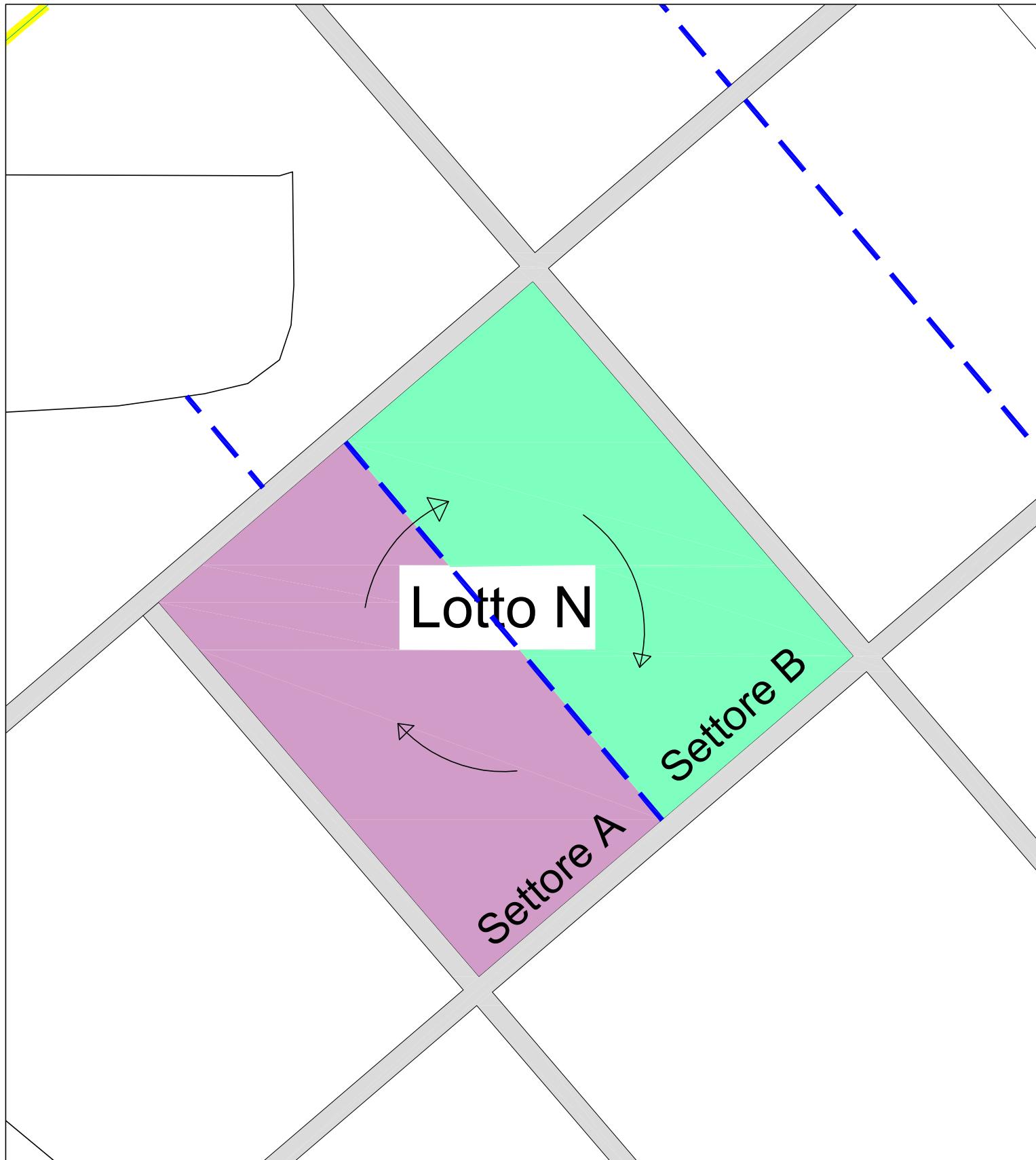
[Signature]

L'Amministratore

*Le parti dichiarano di approvare espressamente , ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342
del C.C. gli articoli del presente contratto n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10)11)*

N. rif.	Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Nominativo o denominazione			Codice fiscale	Titolarità	Quota
FASE 1																
1	58	86/P		SEMINATIVO	2	1	89	60	Euro: 112,61	Euro: 88,13	PODERE QUERCETO SOCIETÀ AGRICOLA S.A.S. DI CICULI ENRICO & C. con sede in CASTEL VISCARDO (TR)		1535200552	Proprietà'	1/1	
2	58	207/P		SEMINATIVO	3	2	3	50	Euro: 78,82	Euro: 68,31	PODERE QUERCETO SOCIETÀ AGRICOLA S.A.S. DI CICULI ENRICO & C. con sede in CASTEL VISCARDO (TR)		1535200552	Proprietà'	1/1	
3	58	214/P	AA	SEMINATIVO	3	5	8	83	Euro: 197,09 (*)	Euro: 170,81	PODERE QUERCETO SOCIETÀ AGRICOLA S.A.S. DI CICULI ENRICO & C. con sede in CASTEL VISCARDO (TR)		1535200552	Proprietà'	1/1	
4	58	214/P	AB	PASCOLO	1		2	87	Euro: 0,37 (*)	Euro: 0,15	PODERE QUERCETO SOCIETÀ AGRICOLA S.A.S. DI CICULI ENRICO & C. con sede in CASTEL VISCARDO (TR)		1535200552	Proprietà'	1/1	
5	58	67/P	AA	SEMINATIVO	2		31	70	Euro: 18,83	Euro: 14,73	CASASOLE SERGIO nato a ORVIETO (TR) il 14/08/1951	CSSSRG51M14G148I	Proprietà'	1/2		
5	58	279/P	AA	INCOLT PROD		3	15	75	Euro: 4,89 (*)	Euro: 1,63	FERRETTI LUCIANA nata a FICULLE (TR) il 19/01/1960	FRRRLCN60A59D570D	Proprietà'	1/2		
6	58	279/P	AB	SEMINATIVO	3	2	36	15	Euro: 91,47 (*)	Euro: 79,27	ALBANI FABRIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/2		
6	57	280/P	AB	SEMIN ARBOR	1		3	70	Euro: 2,96	Euro: 2,01	ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/2		
FASE 2																
7	57	133/P	AA	SEMINATIVO	2		81	77	Euro: 48,57 (*)	Euro: 38,01	ALBANI FABRIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/3		
	57	133/P	AB	ULIVETO	2			54	Euro: 0,21 (*)	Euro: 0,11	ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/3		
	57	133/P	AC	VIGNETO	1			19	Euro: 0,26 (*)	Euro: 0,14	CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FICULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLC42P59D570J	Proprietà'	1/3		
8	57	164/P	AA	SEMINATIVO	2		44	88	Euro: 26,66 (*)	Euro: 20,86	ALBANI FABRIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/2		
	57	164/P	AB	VIGNETO	1			12	Euro: 0,16 (*)	Euro: 0,09	ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/2		
9	57	119/I		SEMINATIVO	2		70		Euro: 41,57	Euro: 32,54	ALBANI FABRIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/3		
											ALBANI MAURIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/3		
											CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FICULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLC42P59D570J	Proprietà'	1/3		
10	57	187/P		SEMINATIVO	2		14	30	Euro: 8,49	Euro: 6,65	ALBANI FABRIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/2		
											ALBANI MAURIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/2		
11	57	262/P	AA	SEMINATIVO	2		27	23	Euro: 16,17 (*)	Euro: 12,66	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/2		
	57	262/P	AB	VIGNETO	1		19	17	Euro: 25,74 (*)	Euro: 13,86	ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/2		
12	57	272/P	AA	SEMINATIVO	2		90		Euro: 53,45 (*)	Euro: 41,83	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/2		
	57	272/P	AB	VIGNETO	1	1	97		Euro: 264,53 (*)	Euro: 142,44	ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/2		
13	57	134/I		VIGNETO	1		45	90	Euro: 61,63	Euro: 33,19	ALBANI FABRIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/2		
											ALBANI MAURIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/2		
14	57	128/P		VIGNETO	1		78	40	Euro: 105,27	Euro: 56,69	ALBANI FABRIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/3		
											ALBANI MAURIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/3		
											CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FICULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLC42P59D570J	Proprietà'	1/3		
15	57	132/P	AA	SEMINATIVO	3		7	6	Euro: 2,73 (*)	Euro: 2,37	ALBANI FABRIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/3		
	57	132/P	AB	VIGNETO	1		18	14	Euro: 24,36 (*)	Euro: 13,12	ALBANI MAURIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/3		
											CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FICULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLC42P59D570J	Proprietà'	1/3		
16	57	274/P	AA	VIGNETO	1		9		Euro: 12,09 (*)	Euro: 6,51	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/2		
	57	274/P	AB	SEMIN ARBOR	1		22	40	Euro: 17,93 (*)	Euro: 12,15	ALBANI MAURIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/2		
17	57	129		SEMIN ARBOR	2	1	37	50	Euro: 101,96 (*)	Euro: 62,35	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/3		
											ALBANI MAURIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/3		
											CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FICULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLC42P59D570J	Proprietà'	1/3		
18	57	261		SEMINATIVO	2		10	50	Euro: 6,24 (*)	Euro: 4,88	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/3		
											ALBANI MAURIZIO nato a OJRVIEO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/3		
											CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FICULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLC42P59D570J	Proprietà'	1/3		
19	58	181/P	AA	SEMINATIVO	2		48	55	Euro: 28,84 (*)	Euro: 22,57	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNFRZ72C04G148V	Proprietà'	1/2		
	58	181/P	AB	VIGNETO	1		31		Euro: 41,63 (*)	Euro: 22,41	ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMRZ66M06G148X	Proprietà'	1/2		
FASE 3																
20	58	216/P		SEMINATIVO	2	4	55		Euro: 270,24	Euro: 211,49	SOC. AGR. GREENZONE SRL		3760240543	Proprietà'	1/1	
21	58	209/P	AA	PASCOLO	1	3	55	12	Euro: 45,85 (*)	Euro: 18,34	SOC. AGR. GREENZONE SRL		3760240543	Proprietà'	1/1	
	58	209/P	AB	SEMINATIVO	3	2	50		Euro: 96,84 (*)	Euro: 83,92	SOC. AGR. GREENZONE SRL		3760240543	Proprietà'	1/1	
22	58	213/P	AA	INCOLT PROD		1	42		Euro: 2,20 (*)	Euro: 0,73	CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FICULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLC42P59D570J	Proprietà'	1/3		
	58	213/P	AB	SEMINATIVO	3	7	20		Euro: 278,89 (*)	Euro: 241,70	CASASOLE SERGIO nato a ORVIETO (TR) il 14/08/1951	CSSSRG51M14G148I	Proprietà'	1/2		
23	58	208/P		SEMINATIVO	3		10	60	Euro: 4,11	Euro: 3,56	FERRETTI LUCIANA nata a FICULLE (TR) il 19/01/1960	FRRRLCN60A59D570D	Proprietà'	1/2		
											CASASOLE SERGIO nato a ORVIETO (TR) il 14/08/1951	CSSSRG51M14G148I	Proprietà'	1/2		
24	58	280/P		SEMINATIVO	3	2	88	85	Euro: 111,88	Euro: 96,97	FERRETTI LUCIANA nata a FICULLE (TR) il 19/01/1960	FRRRLCN60A59D570D	Proprietà'	1/2		

SCHEMA MODALITA' DI COLTIVAZIONE LOTTI
(vedi punto 4.2 Relazione geomineraria)



Il PRAE impone la verifica dei vincoli condizionanti relativi all'Accertamento di Giacimento ai sensi della tab. 57 lett. a-b-c-d.

I vincoli condizionanti sono riferibile alla "Carta dei Vincoli Condizionanti" di cui alla Tav. 4 del PRAE.

In essa sono contenute tutte le verifiche da effettuare da siti protetti in particolare da insediamenti di valore storico e culturale e da centri abitati.

Per quanto sopra è stata redatta una carta della intervisibilità, sovrapposta alla citata Tav. 4 (nella zona interessata) con un raggio di 10 Km e come baricentro, quello medio, delle tre fasi di coltivazione. (vedi tavola allegata)

La carta redatta con software QGIS e per la macro analisi modello terreno il software ASTERGEODEM ver.3D.

Considerata l'altezza media dell'osservatore a m. 1,70 si rilevano delle zone evidenziate in rosso in cui il giacimento è teoricamente visibile.

In realtà la intervisibilità dalle zone evidenziate in rosso non tiene conto che i software non considerano le antropizzazioni del territorio che limitano o/è annullano la visibilità del sito di cava ovvero:

-Delle schermature naturali quali vegetazione ripariale, del rilevato e pilastratura della direttima e linea lenta FF.SS della A/1.

-Del fatto che la cava è in scavo al di sotto del piano di campagna e pertanto comunque non visibile.

Per gli aspetti condizionanti pertanto verranno definite delle azioni di mitigazione:

-Aree boscate.

All'interno del giacimento è ubicato un piccolo bosco della superficie di circa Ha. 01.00.00, lo stesso la termine della coltivazione verrà compensato con imboschimento (tutto quanto come meglio specificato nella relazione agroforestale allegata al progetto).

-Zone o fasce di esondazione acqua PAI

Per tale aspetto si verificherà il grado e rischio di pericolosità nelle zone interessate mediante studio idraulico e comunque vi sarà un divieto di cumuli di materiale e di installazione di manufatti e impianti, inoltre in tali zone la attività di coltivazione avverrà solo nel periodo estivo. (vedi relazione geomineraria)

-Viabilità primaria nuclei e centri abitati

Il giacimento è a ridosso dell' A/1 e pertanto visibile dalla stessa , potenzialmente anche da centri abitati (Orvieto e Monterubiaglio) nel quale sono indicati nella Tav. 4.

L'azione di mitigazione sarà quella di limitare al massimo lo scavo con settori di circa mq. 5.000 circa da tombarsi contestualmente (prescrizione del PRAE)

-Con settori di scavo limitati, che consentano scavo e rispristino quasi contestuale.

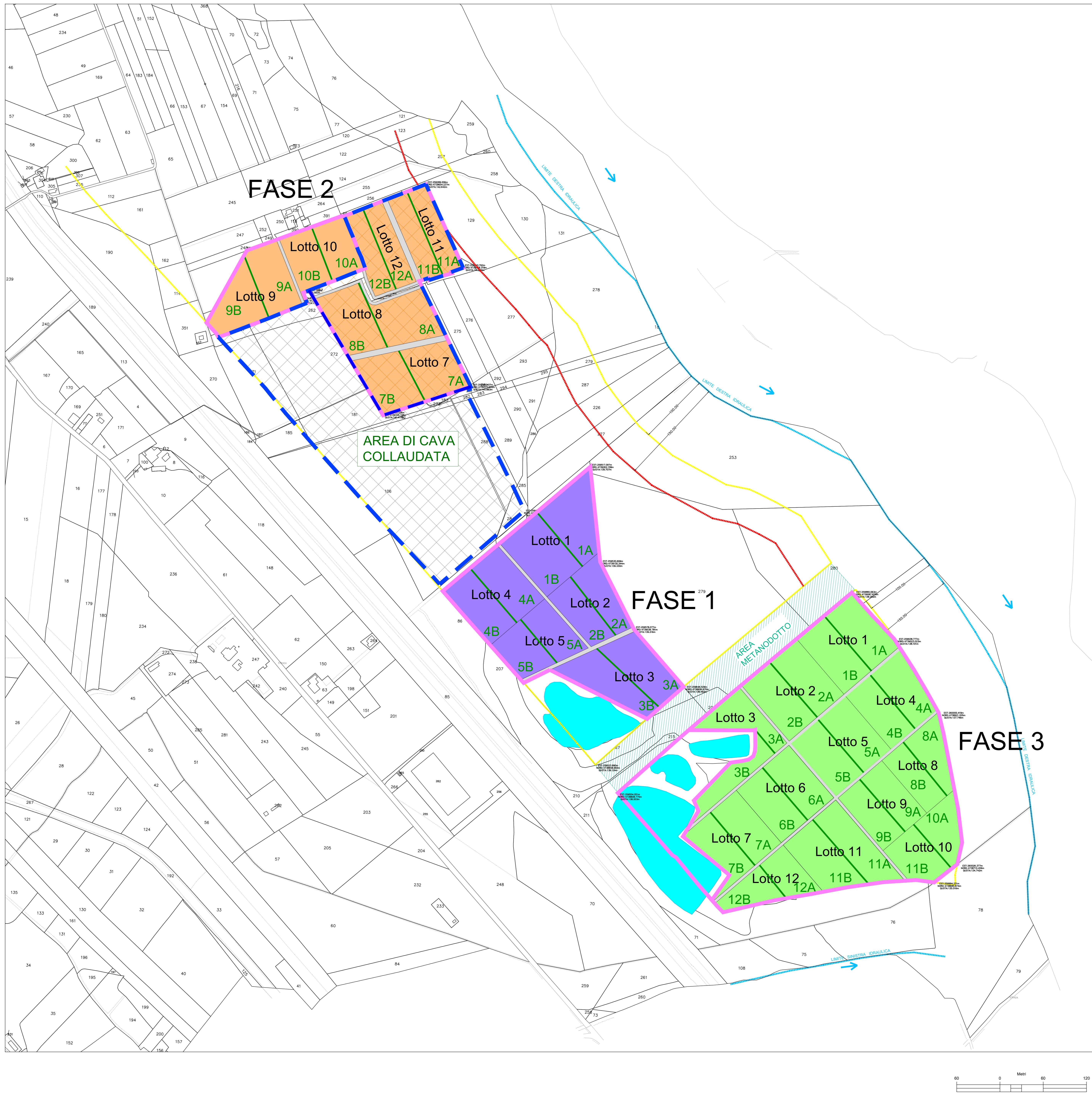
-Limitare al massimo la frequenza dei mezzi utilizzati e sistematiche bagnature delle strade bianche di accesso ai fini della formazione di polveri.

-Verranno comunque poste in essere tutte le misure necessarie per ridurre gli effetti della attività estrattiva.

Infine si segnala che il precedente giacimento " Le Prese" di cui il presente è la prosecuzione e ampliamento, sotto l'aspetto di impatto visivo e con le modalità nello stesso contenute, non ha prodotto nessuna criticità ambientale e paesaggistica.

Aggiornamento aprile 2024

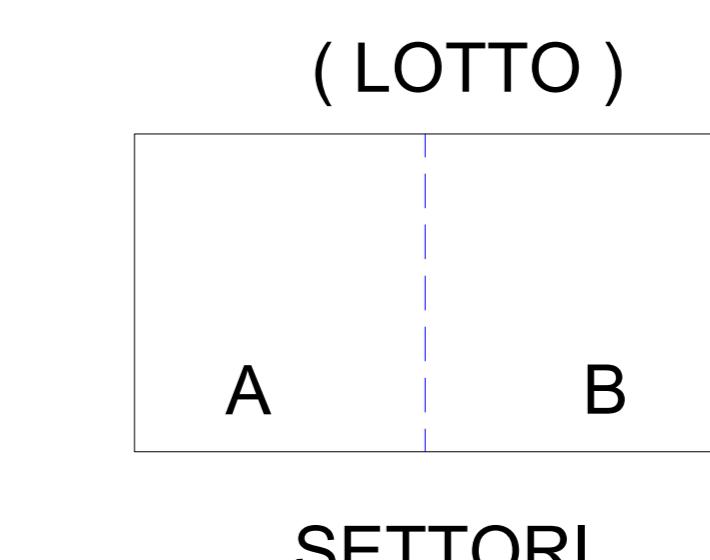
Geom. Stefano MATERAZZINI



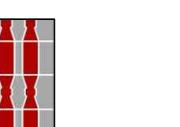
scala 1:2000
Indicazione coordinate vertici con capisaldi e quote
sistema utm33 EPSG 32633 - ETRF 2000.

IDENTIFICAZIONE FASI E LOTTI DI GIACIMENTO

AMPLIAMENTO DI ACCERTAMENTO GIACIMENTO GIA' RICONOSCIUTO
HA: 17.84.24
-RESIDUO GIACIMENTO EX SOCIL
HA: 03.99.98
-SUPERFICIE COMPLESSIVA GIACIMENTO
HA: 21.84.22



SETTORI circa 5000.00 mq

1	Aprile 2024	REVISIONE A - SEGUITO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE NOTA PEC DEL 22-03-2024		
0	Luglio 2023	EMISSIONE		
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Approvato
				Autorizzato
 REGIONE UMBRIA COMUNE DI ORVIETO 				
Titolo Progetto: ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOCALITA' LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL R.R. 3/2005 E SMI				
PROGETTO PRELIMINARE				
Richiedente: GRUPPO BIAGIOLI SRL				
Titolo Elaborato: Perimetro e vertici area di accertamento e suddivisione in fasi e lotti				
GEOTECNICA Studio Associato Sede Legale: Via Vittore, 57 - 05018 Orvieto - Tr Tel. +39 075 344669 e-mail: geotecnica.studioassociato@virgilio.it pec: geotecnica.studioassociato@pec.it C.F. / P.I. 00 63 39 80 552				
studi tecnici MATERAZZINI Sede Legale: Lecce, La Sella n.15 Ficulle TR - Sede Operativa: Via dei Partigiani n. 10 Alberone TR				
Scalo:	TAV. 5			
Gruppo Operativo: GEOTECNICA: DOTT. GEL. FABRIZIO MARA FRANCESCONI DOTT. BOL. DANIELA LANDI AGR. DOTT. ENRICO LADI				
GEOM. STEFANO MATERAZZINI				

0	Febbraio 2025	EMISSIONE			
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Approvato	Autorizzato



**REGIONE UMBRIA
COMUNE DI ORVIETO**



Titolo Progetto:

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE
(P.A.U.R) DI CUI ALL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.
RELATIVO AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI
CAVA DI INERTI ALLUVIONALI IN LOCALITA' LE PRESE**

PROGETTO DEFINITIVO

Richiedente:

GRUPPO BIAGIOLI SRL

Titolo Elaborato:

Relazione Paesaggistica

Nome file: ---.pdf



GEOTECNA *Studio Associato*

Sede Legale: Viale Venere, 57 - 05018 Orvieto - Tr
Tel. +39 0763 344669
e-mail: geotecna.studioassociato@virgilio.it
pec : geotecna.studioassociato@pec.it
C.F. / P.I. 00 63 39 80 552



studio tecnico
MATERAZZINI

Sede legale Loc. La Sala 15 Fuculle (TR) - Sede operativa Via dei Partigiani 10 Castel Viscardo (TR)

Scala: --	Commessa: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Codice file: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Prog. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Foglio: <input type="checkbox"/> DI <input type="checkbox"/>	Rev: 0
--------------	--	---	---	---	-----------

Gruppo Operativo:

GEOTECNA:

DOTT. GEOL. FABRIZIO MARIA FRANCESCONI
DOTT. BIOL. DANIELA LANZI
AGR. DOTT. ENRICO LADI

GEOM. STEFANO MATERAZZINI

A. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Accertamento dell'ampliamento del giacimento di cava di inerti alluvionali già riconosciuto in loc. le prese del comune di Orvieto ai sensi dell'art. 6 bis del R.R. 3/2005 e s.m.i.

B. OPERA CORRELATA A:

area

C. DESTINAZIONE D'USO

ricettiva

D. USO ATTUALE DEL SUOLO

agricolo

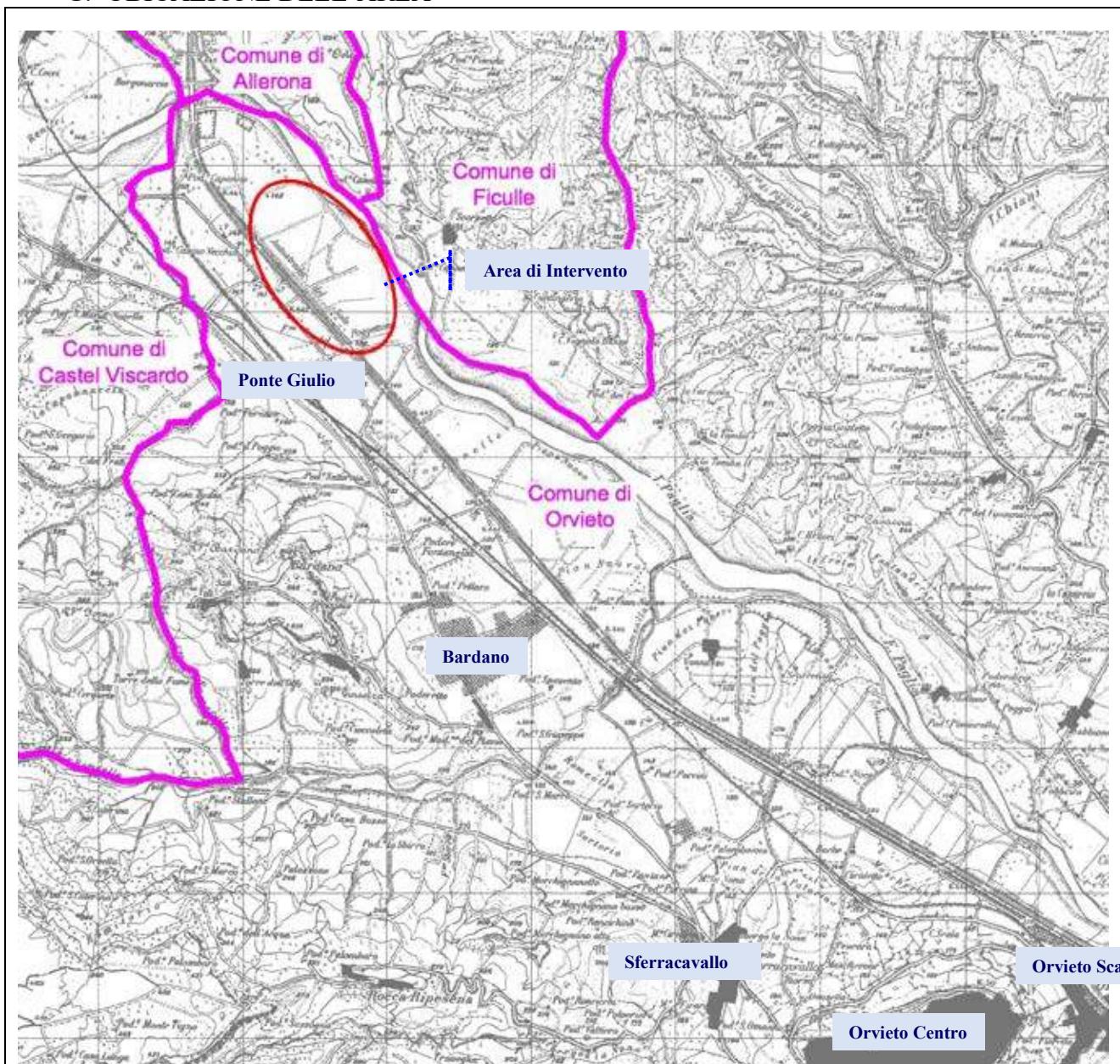
E. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO:

territorio agricolo di fondo valle

F. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

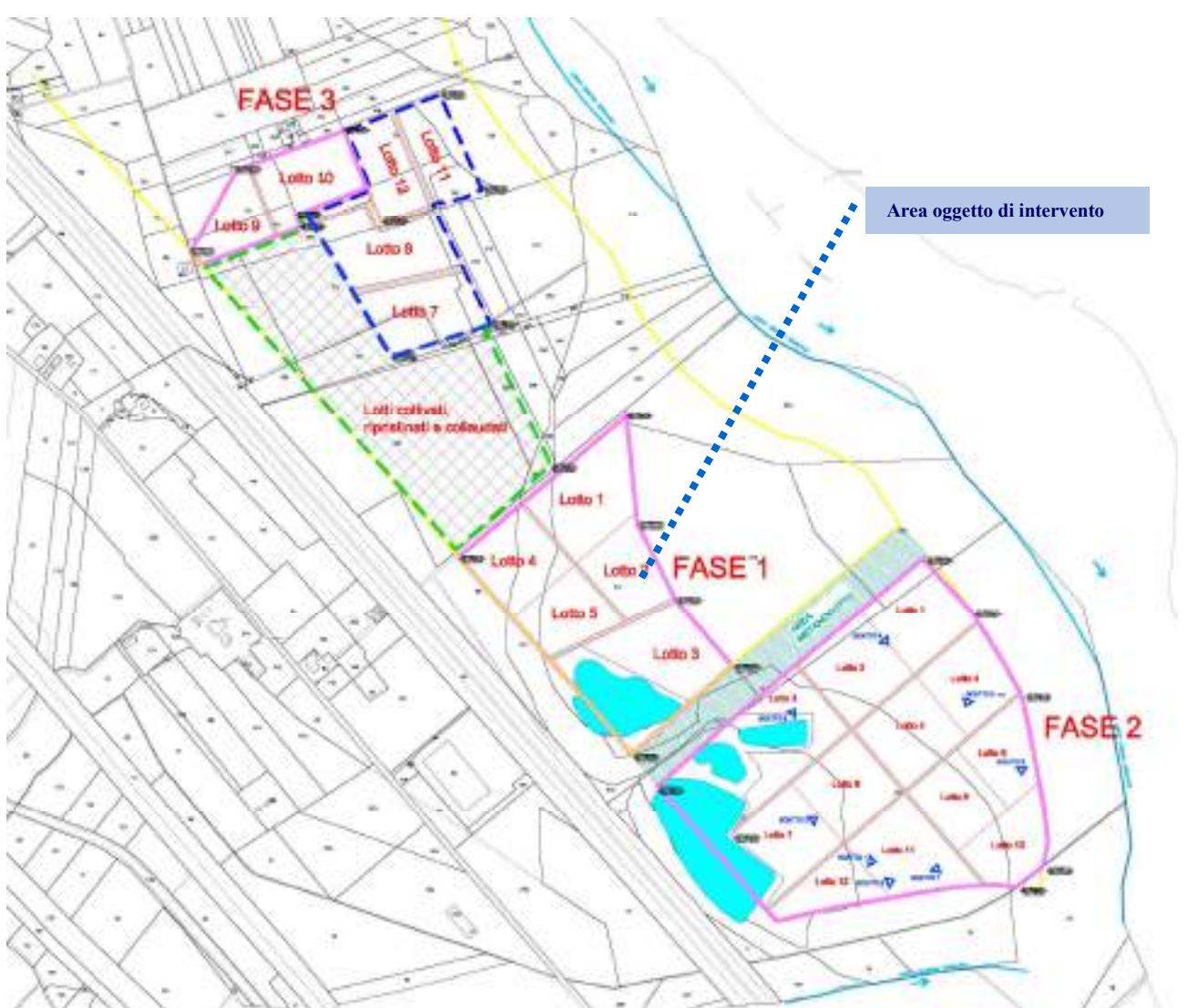
pianura

G. UBICAZIONE DELL'AREA





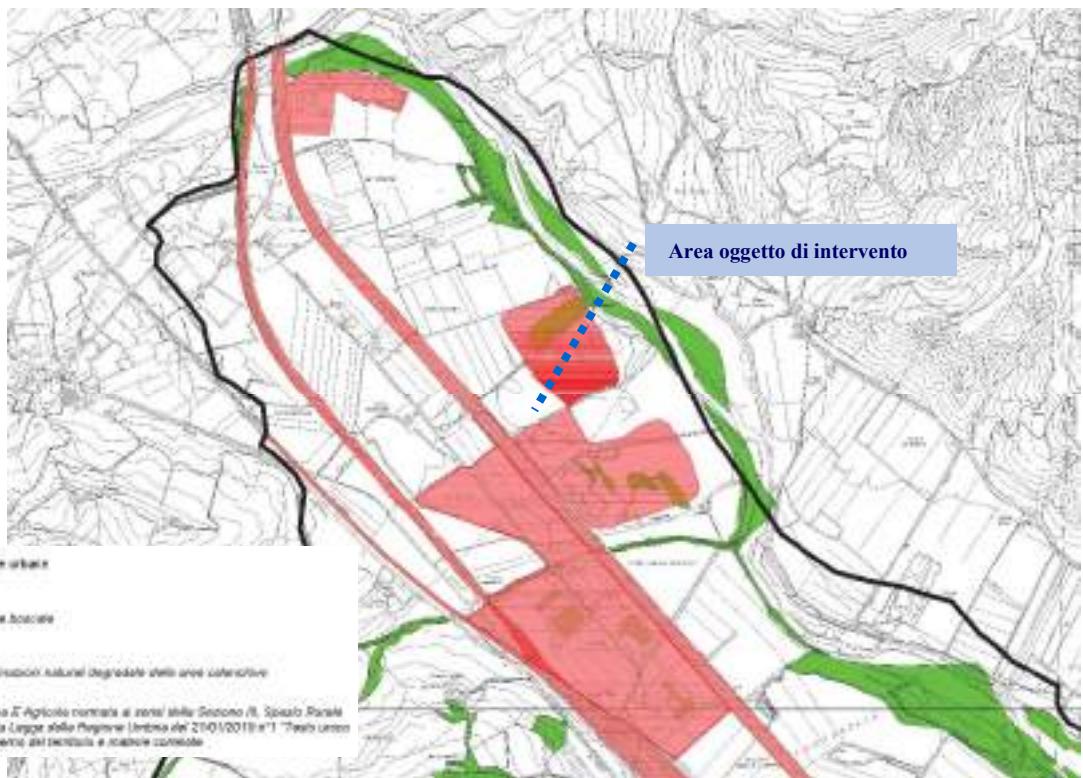




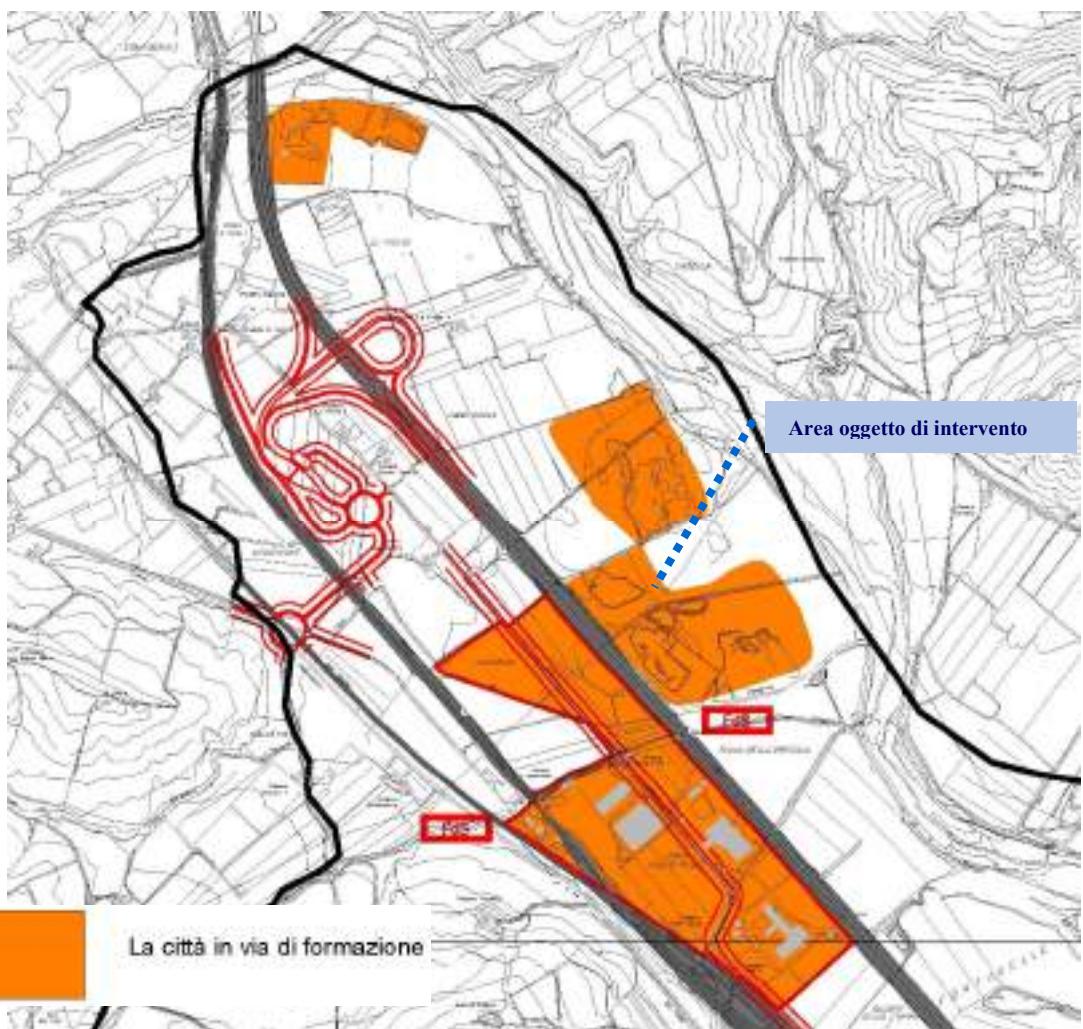
Area distinta catastalmente al:

- Foglio 57, Particelle n.: 119 - 128/p - 129/p - 132/p - 133/p - 134 - 164/p - 187 - 261/p - 262/p - 272/p - 274/p - 280/p;
 - Foglio 58, Particelle n.: 86/p - 181/p - 207/p - 208/p - 209/p - 213/p - 214/p - 216/p - 279/p - 280/p.

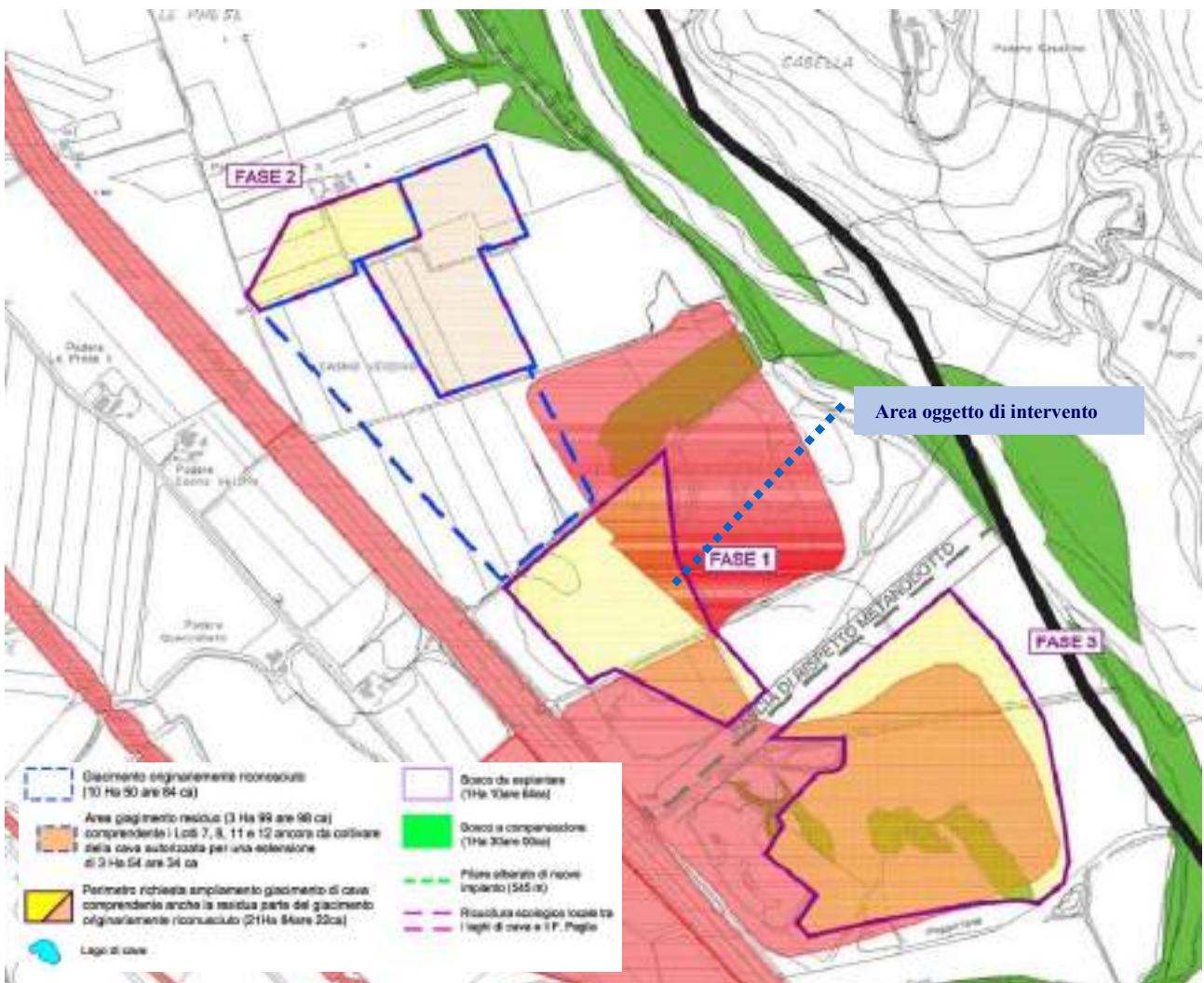
PREVISIONI PRG.S



Estratto Tav. 24_6 PRG.S



Estratto Tav. 25_6 PRG.S



Art. 65 C.VdF. - La città in via di formazione;

La città in via di formazione di seguito denominata "CVdF." comprende, quelle parti del territorio edificate o in corso di edificazione, la cui attuazione è avvenuta tramite PA.

Nella CVdF., sono ammesse tutte le categorie di intervento di cui all'art. 7 (*Definizioni di carattere generale*) della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1. *"Testo unico governo del territorio e materie correlate"*. Nella CVdF., in funzione dei disposti legislativi, si interviene sia tramite intervento diretto che indiretto, tramite cioè l'approvazione di un P.A.. Il PRG.O può individuare ambiti, aree o zone da assoggettare a pianificazione attuativa unitaria.

Quando un'area, la cui trasformazione è soggetta a P.A., ha una superficie territoriale che permette l'individuazione di un unico lotto fondiario, fermo restando il reperimento degli standard previsti dalla legislazione vigente in materia, è consentita la sua trasformazione ad attuazione diretta, non è cioè necessaria l'approvazione di un piano attuativo. Gli standard rimangono di proprietà del proponente.

Nella CVdF:

1. per le aree destinate a residenza l'indice fondiario massimo è di 3,0 mc/mq. e l'altezza massima 12,50 ml.. Per gli edifici il cui volume supera l'indice fondiario massimo consentito, è ammesso, per una sola volta, un aumento di volume non superiori al 5 %, di quello esistente. Per le aree edificate in base a strumento attuativo d'iniziativa pubblica, privata o mista, rimangono validi gli indici e i parametri previsti dal P.A..
2. per le aree destinate a attività produttive Du.C, così come classificate dall'art. 6 delle presenti NTA.S., i parametri massimi da utilizzare sono:
 $Sc = 0,5 Sf;$

Hmax = 15;

Lotto minimo mq 2.000;

3. per le aree destinate a attività terziarie, Du.B, così come classificate dall'art. 6 delle presenti NTA.S., i parametri massimi da utilizzare sono:

Sc = 0,6 Sf;

Hmax = 15;

Lotto minimo mq 1.500;

4. per le aree destinate a attrezzature territoriali, pubbliche e di uso pubblico, di interesse generale quali: autostrade, ferrovie, caserme, luoghi a edifici per la protezione civile, cimiteri, distributori carburanti, attrezzature sanitarie pubbliche o private, strutture pubbliche o private di interesse generale a carattere igienico sanitario, istituti scolastici superiori, attrezzature sportive e per spettacolo, di interesse territoriale attrezzature per la mobilità territoriale, parcheggi territoriali, grandi impianti tecnologici, quali, depuratori, impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, opere per l'approvvigionamento idrico ecc..

I parametri massimi da utilizzare sono:

H max = m 15 ;

Iu max (indice di utilizzazione fondiaria) = mq/mq 1,5.

Quanto sopra fatta eccezione per i cimiteri per i quali si interviene in deroga ai parametri sopra riportati.

Le strutture e le attrezzature per impianti, macchinari, sistemi tecnologici di distribuzione, di Enti erogatori di Pubblici servizi, esclusi gli impianti primari e i locali per uffici, sedi commerciali e simili, sono realizzabili ovunque nel territorio comunale fermo restando il rispetto delle norme e disposizioni relative ai vincoli in materia ambientale, paesaggistica, idrogeologica. I fabbricati e le volumetrie esistenti, quando dismessi, sono demoliti a cura e spese dell'Ente erogatore.

5. per le aree destinate a attività terziarie, differenti da quelle di cui al punto 3, e turistico ricettive, nelle quali sono ammesse le funzioni Du.B, Du.E1 e Du.E2 di cui all'art. 6 delle NTA.S., l'edificazione è ammessa alle seguenti condizioni:

Sc = 0,6 Sf;

Iterrit. (max) = 2,5 mc/mq;

Hmax = 12;

6. per le aree destinate a servizi pubblici ed le attrezzature per attività collettive di quartiere (aree per attrezzature comuni, aree per l'istruzione, verde pubblico e parcheggi), i parametri massimi da utilizzare sono:

If. (indice fondiario) = 1,00 mq./mq.

H (altezza massima) = 12,00 ml.;

7. le aree destinate a verde privato, parcheggio privato, orti urbani, orti sociali, , vasche di accumulo a fini irrigui e non, opere di difesa idraulica, ecc., sono normate dal PRG.O.

8. Le superfici ricomprese nella CVdF.. sono utilizzate:

- per la residenza;
- per le attività produttive e terziarie;
- per le attrezzature territoriali, pubbliche e di uso pubblico, di interesse generale;
- per le attività turistico ricettive;
- per i servizi pubblici ed le attrezzature per attività collettive di quartiere;
- ecc..

Art. 78 Disciplina dell'area agricola.

Le aree agricole sono normato dal Capo I “Norme per la pianificazione urbanistica territoriale Sezione III “Spazio Rurale” articoli dall’88 al 94” della L.R. L.R. 21 gennaio 2015, n. 1 “Testo unico governo del territorio e materie correlate”.

La costruzione di piscine è ammessa con materiali naturali per la pavimentazione esterna (pietra, travertino, tufo), mentre per il rivestimento debbono essere evitati i colori delle tonalità dell’azzurro,

per limitare l'impatto visivo. Deve essere garantito un idoneo inserimento paesaggistico con disposizione della vegetazione e delle alberature nel rispetto della non interferenza con le visuali panoramiche.

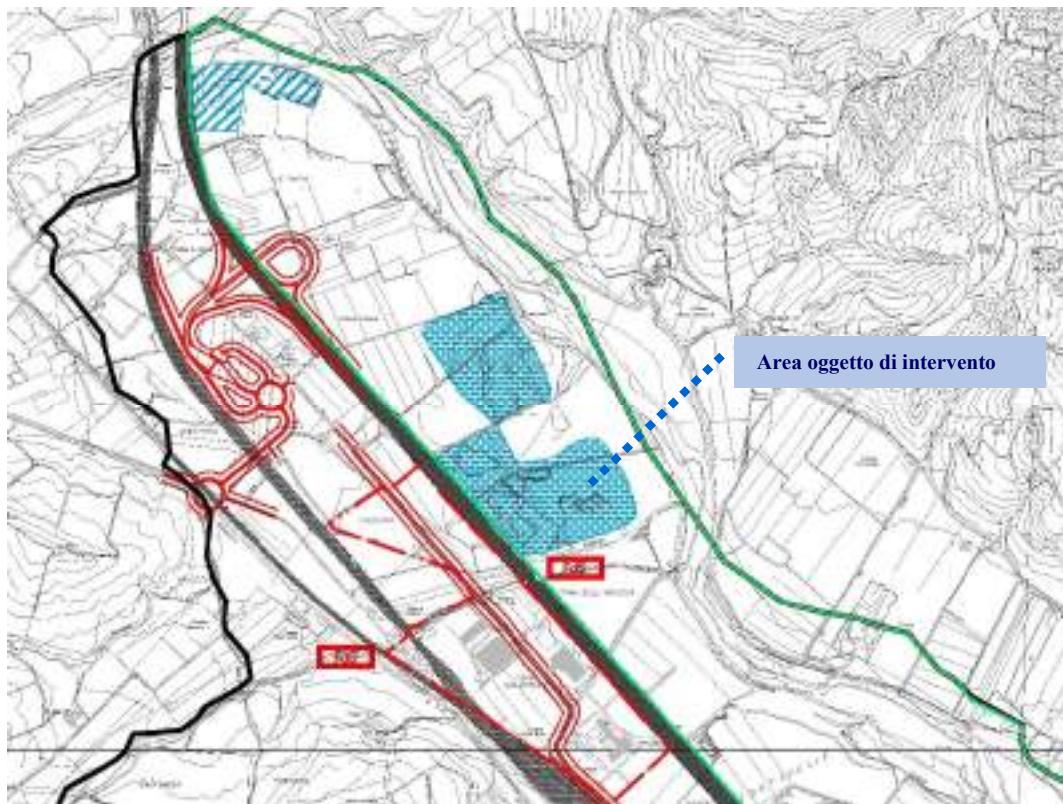
Art. 79 Disciplina delle aree Boscate

I boschi presenti sul territorio comunale sono individuati nelle tavole grafiche di PRG.S e dettagliate nelle cartografie di riferimento (Tav. n. 3), comunque le aree boscate indipendentemente dalla zona in cui il PRG le destina, sono soggette all'applicazione della specifica normativa. Per quanto attiene agli interventi ammissibili nelle aree boscate si fa riferimento al Capo I "Norme per la pianificazione urbanistica territoriale Sezione II "Sistema Ambientale art. 85" della L.R. L.R. 21 gennaio 2015, n. 1 "Testo unico governo del territorio e materie correlate".

Qualora i perimetri delle aree boscate, così come individuate dalle tavole grafiche del PRG.S, si dimostrassero inesatti o non aggiornati, i soggetti interessati potranno produrre idonea documentazione atta a dimostrare il reale stato di fatto dei terreni.

Allegato al Piano Attuativo e/o al Permesso di Costruire, per gli interventi di trasformazione che ricadono in zona agricola, è una relazione e/o attestazione sottoscritta da un tecnico con competenze forestali che attesti che l'area oggetto di trasformazione non presenta elementi vegetazionali tali da poter costituire, per quantità e qualità, "area boscata" ai sensi e per gli effetti della legislazione vigente in materia, e che l'intervento ricade o non ricade nella fascia di transizione.

PREVISIONI PRG.O



Estratto PRG.O

Art. 20 Laghetti per accumulo risorse idriche a fini irrigui

1. Sono aree degradate da riqualificare. E' ammessa la realizzazione, ad attuazione pubblica o privata, di vasche di accumulo a fini irrigui finalizzate alla rifunzionalizzazione delle attuali cave dismesse (caratterizzate dall'affioro della falda), fermo restando i limiti di zona così come perimetrali nelle tavole del P.R.G..
2. È ammesso utilizzare il perimetro esterno a fini sportivi ricreativi.

Estratto UdP

LAMP 4Vp
FOSSO LE PRESE
LAMP 4Vp

Caratteri vegetazionali e d'uso del suolo: modeste aree boscate e vegetazione riparia di margine, con canneti e margini arbustati.
Ampie zone a seminativo semplice alternato a vigneto specializzato.
Area d'interesse faunistico limitrofa al serbatoio di naturalità della subunità 4C1.

Caratteri geomorfologici: paesaggio di fondovalle del Fiume Paglia (100 m s.l.m.) compreso tra il Fosso Le Prese fino alla confluenza del fosso dei Frati e del fosso della Sala a nord.
Cava attiva in prossimità del fiume Paglia, a sud del podere Casino Vecchio.
Vincoli: Paesistico ex 431/85 fiumi e torrenti.



Tipo di Paesaggio

Paesaggio agrario produttivo, con prevalenza di ampie aree a seminativo semplice nel fondovalle, alternato a vigneti specializzati.

Nelle aree in leggera salita delle pendici collinari i seminativi semplici si alternano ai seminativi arborati.

Filari alberati a divisione dei campi e grandi alberi isolati.

La permanenza di fasce di vegetazione di margine e riparia di fondovalle costituisce l'elemento forte del capillare sistema di connessione ecologica del paesaggio, con caratteri paesistici di valore storico da conservare ed incrementare nella diffusione sul territorio.

Presenza di nuclei colonici sparsi, con modesta permanenza di caratteri architettonici rurali di rilievo, elementi di caratterizzazione dei luoghi e contestualizzazione delle strutture insediative.

Tipologia delle aree agricole

Paesaggio con ampie tessiture di coltivi a seminativo e vigneto specializzato, in relazione ai sistemi di fondovalle dei fiumi Paglia e Tevere e dei torrenti e fossi principali, con stretta vegetazione riparia e scarsa permanenza di elementi di margine interpodere.

Aziende agricole ed allevamenti zootecnici, strutture produttive artigianali ed industriali, con forte pressione antropica degli insediamenti e delle infrastrutture.

Interventi di riqualificazione ambientale con aree ecologicamente attrezzate, potenziamento della vegetazione riparia e di margine dei coltivi, quali elementi di riequilibrio ambientale del sistema di fondovalle.

Riproposizione dei caratteri architettonici rurali negli interventi di ristrutturazione e di nuova edificazione, con incentivazioni per la limitazione dell'omologazione culturale e potenziamento della connessione ecologica.

1. Paesaggio di fondovalle con permanenza di caratteri rurali tradizionali

agpr - Aree agricole ad elevata produttività

H. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

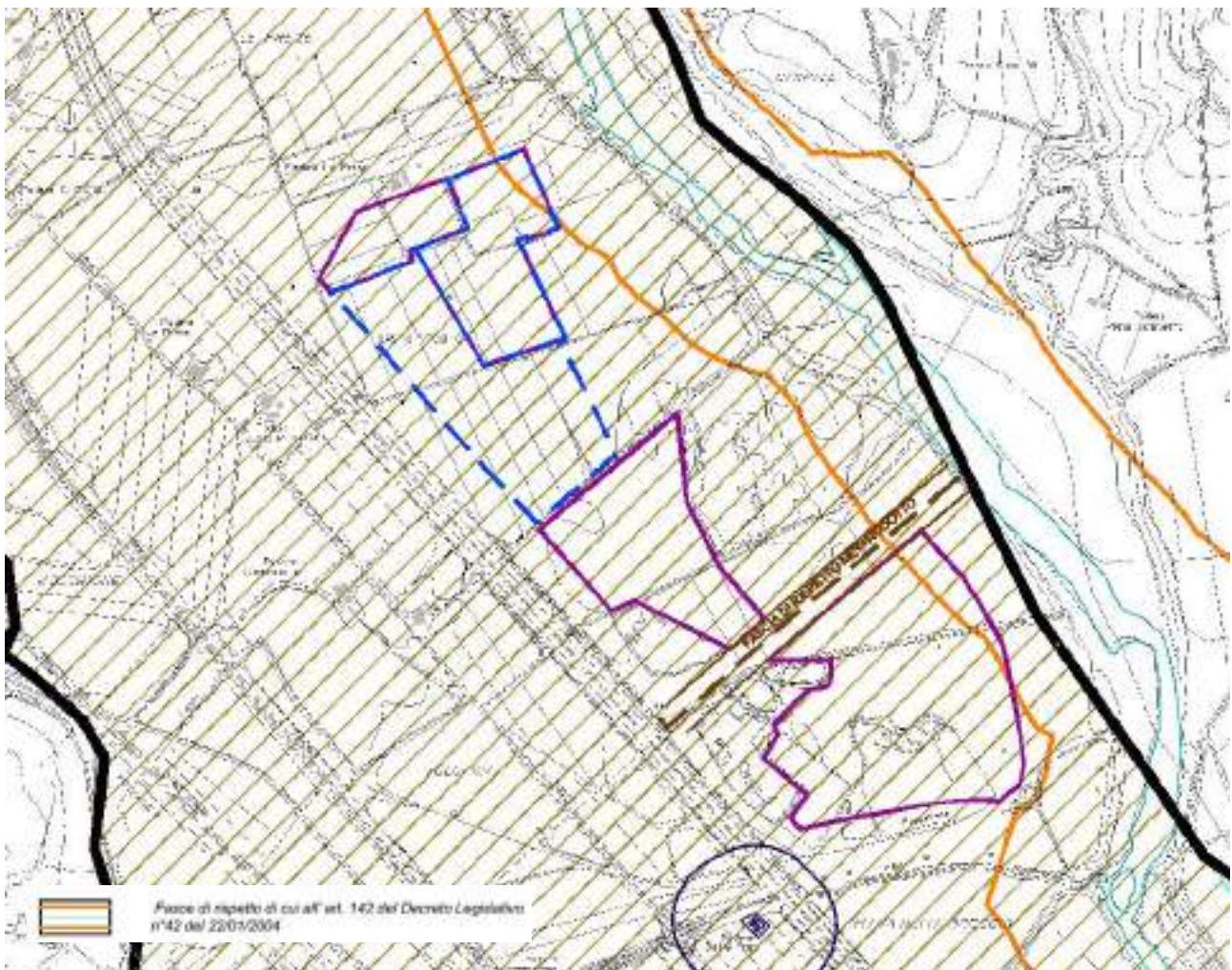








I. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 142 - comma 1 lett. c) e g) D.lgs. 42/04)



L'area è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del comma 1 lett. c) e g) dell'art. 142 "Aree tutelate per legge" del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

J. NOTE DESCRIPTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

L'area oggetto di intervento è localizzata in un ambito pianeggiante, fluviale.

E' caratterizzata dalla presenza di terreni agricoli, dal fiume Paglia e dal fascio infrastrutturale lineare costituito dall'autostrada A1 e dalla ferrovia lenta e direttissima Roma - Firenze.

Al suo interno sono localizzati piccoli laghi di cava, alcuni dei quali soggetti a processi naturali di interramento, testimoni di precedenti attività estrattive, attivate per la realizzazione delle sovra citate vie di comunicazione.

Questi bacini, pur avendo un'origine artificiale e mostrando anche segni di contaminazione da parte dell'uomo, rappresentano elementi di diversificazione ambientale all'interno di un contesto ecologico semplificato.

La diffusa attività antropica ha pregiudicato l'integrità della vegetazione naturale presente, oggi sono presenti formazioni igrofilo-riparali del fiume Paglia che caratterizzano in maniera più o meno continua l'asta fluviale mostrandosi, in alcuni tratti, fortemente ridotte o compresse a causa della sottrazione di terreno a vantaggio delle aree coltivate.

Sono presenti inoltre, piccole aree boscate di estensione limitata soprattutto nelle vicinanze dei laghi di cava.

Nel tempo si è assistito ad un impoverimento paesaggistico. L'agricoltura intensiva, ha trasformato il paesaggio, da un paesaggio a maglie strette, si è passato a un paesaggio a maglie larghe, con la scomparsa di elementi tipici quali siepi e filari alberati che un tempo integravano e talvolta costituivano il paesaggio agrario della campagna tradizionale umbra.

Sono presenti infine, abitazioni sparse per lo più rappresentate da fabbricati rurali e da rimesse delle attrezzature agricole.

K. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'area oggetto di intervento è situata nel Comune di Orvieto, nella valle del fiume Paglia, circa 6 Km a Nord del centro storico a confine con il territorio del comune di Ficulle e quello di Castel Viscardo. L'area è localizzata in loc. Le Prese, ed è ricompresa tra il F. Paglia, ad Est e Nord, il fosso dei Frati a Sud e l'Autostrada A1, ad Ovest.

Nel progetto è previsto l'ampliamento del giacimento di cava di inerti alluvionali di superficie pari a 10 Ha 50 are 84 ca (105.084 mq.), già riconosciuto in località Le Prese del comune di Orvieto (delibera di G.C. n. 97 del 24/07/2007).

L'area oggetto di richiesta di ampliamento di accertamento del giacimento già riconosciuto si estende per una superficie complessiva pari a 21 Ha 84 are 22 ca (218.422 mq.), di questi Ha 3 are 99 ca 98 (39.998 mq) residuo del giacimento già assentito e Ha 17 are 84 ca 24 (178.424 mq) nuove aree.

La superficie complessiva, somma del primo giacimento e dell'ampliamento richiesto 28 HA 35 are 08 ca (283.508 mq).

La morfologia di cava è del tipo pianeggiante;

I terreni ampliamento del giacimento, oggetto di accertamento di giacimento sono costituiti da inerti di origine alluvionale, materiali di 2[^] cat. di cui al Decreto Regio n. 1443/27, è prevista l'estrazione di sabbia, ghiaia e ciottoli poligenici, talora con trovanti in profondità, tipica di un ambiente di canale idrico, di medio-alta energia, ricoperti da uno strato di terreno agrario di taglia limoso-sabbiosa, avana.

Nelle aree di intervento il deposito alluvionale presenta una copertura di terreno agrario che raggiunge uno spessore fino a circa 1.5 m, e il banco alluvionale, di interesse estrattivo, presenta uno spessore di circa 5.0 m; in tale deposito si ritrovano inclusioni di materiale fine, in prevalenza limo, la cui incidenza si può stimare dell'ordine del 15%.

Il deposito alluvionale poggia su un substrato rappresentato dalla FORMAZIONE DELLE ARGILLE GRIGIO-AZZURRE, di rilevante spessore, costituito da argille limose e limi-argillosi, di colore grigio-azzurro, talora con veli di sabbia, e livelli che passano al giallastro a seguito dell'esposizione agli atmosferici.

L. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

L'intervento non è percepibile dalla rupe e da punti panoramici di rilievo, in ogni caso la destinazione finale dell'area, al termine della coltivazione è agricola.

E' previsto quindi il ripristino della morfologia originaria.

Planimetria ripristino 1:2000



Giacimento originariamente riconosciuto (10 Ha 50 are 84 ca)

Area plagiamento residuo (3 Ha 69 are 98 ca) comprendente i Lotti 7, 8, 11 e 12 ancora da coltivare della cava autorizzata per una estensione di 3 Ha 54 are 34 ca

Perimetro richiesta ampliamento giacimento di cava comprendente anche la resida parte del giacimento originariamente riconosciuto (21Ha 84are 22ca)

Lago di cava

Bosco da espianare (1Ha 10are 64ca)

Bosco a compensazione (1Ha 30are 00ca)

Filare alberato di nuovo impianto (545 m)

Riccostruzione ecologica locale tra i laghi di cava e il F. Paglia

Lago di cava

1	Aprile 2024	REVISIONE A: SEGUIMENTO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE NOTA PEC. DEL 22-03-2024	
0	Luglio 2023	EMISSIONE	
Revisione	Data	Oggetto	Redatto

REGIONE UMBRIA
COMUNE DI ORVIETO

Titolo Progetto:
ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO
DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI
GIA' RICONOSSIUTO
IN LOC.TA' LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO
AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL R.R. 3/2005 E SMI

PROGETTO PRELIMINARE

Richiedente:
GRUPPO BIAGIOLI SRL

Titolo Elaborato:

Planimetria ripristino ambientale su CTR

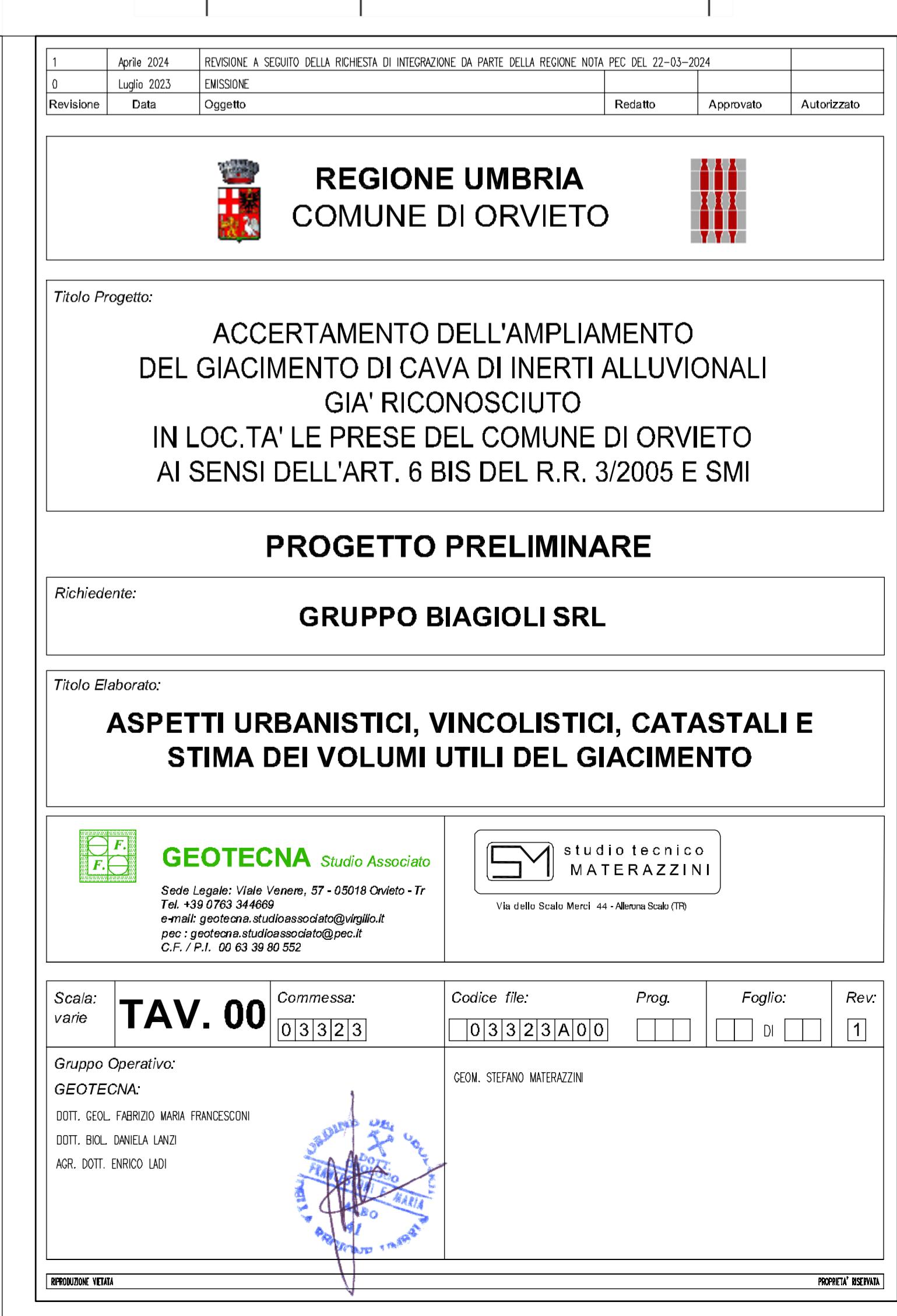
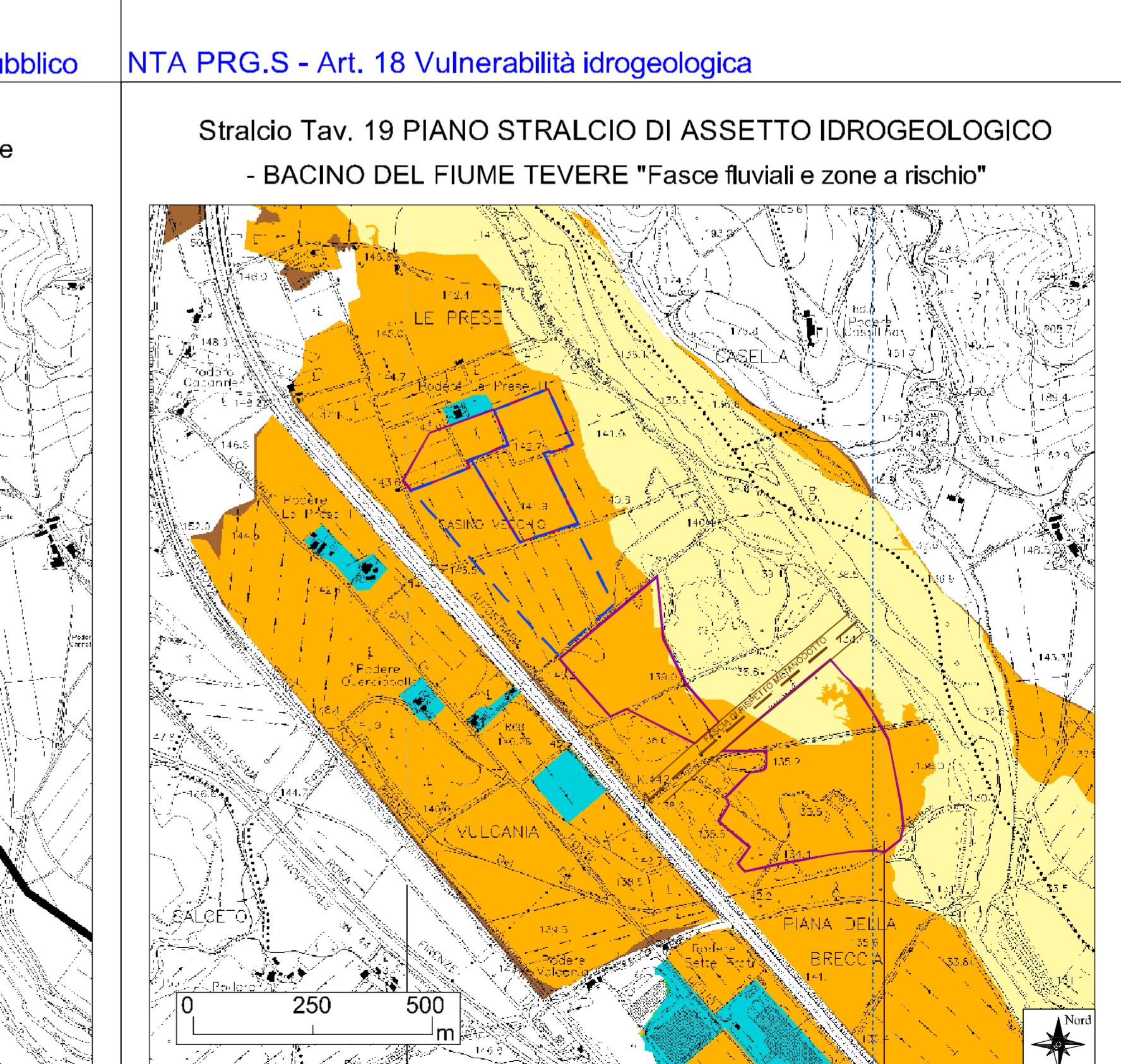
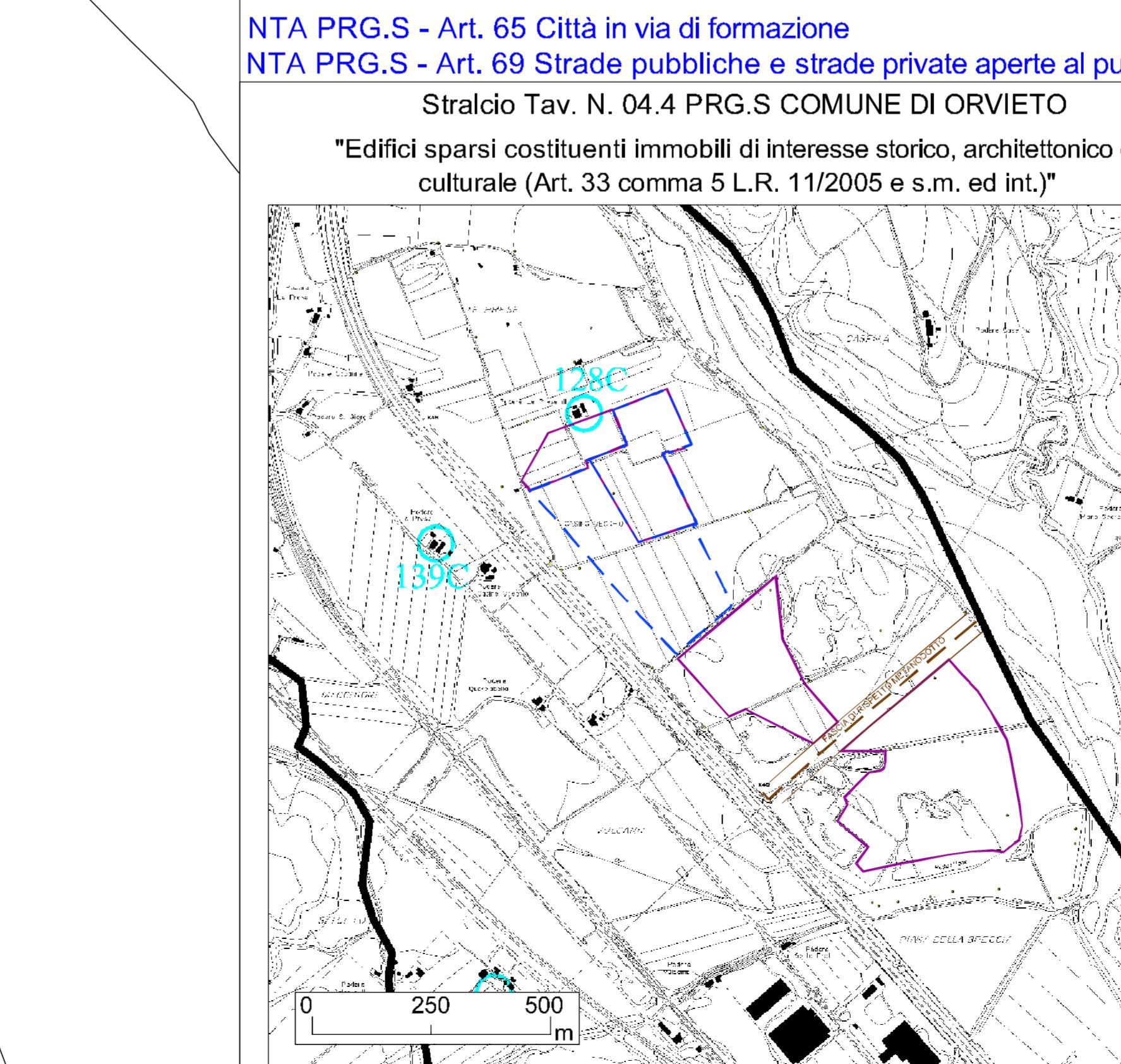
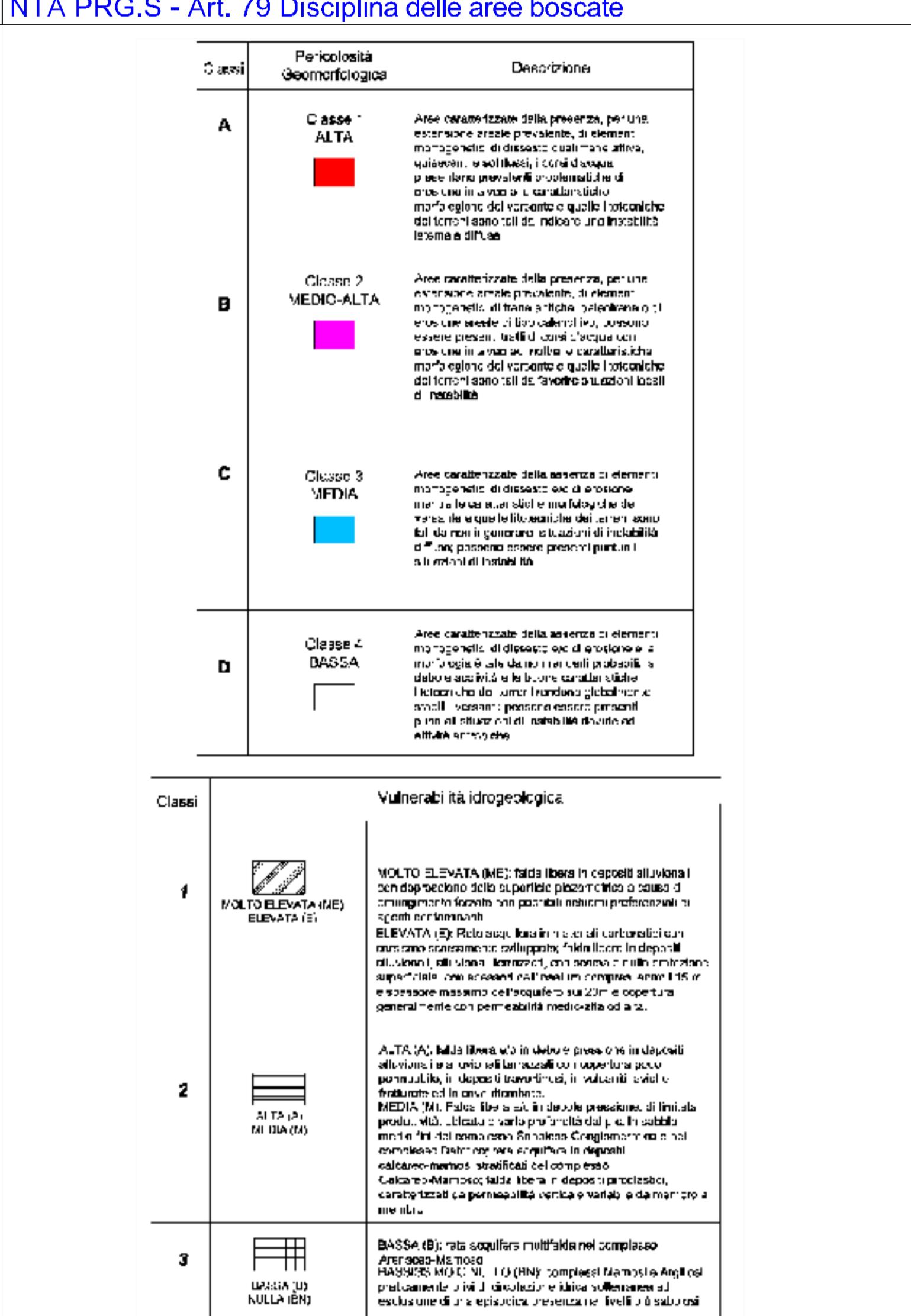
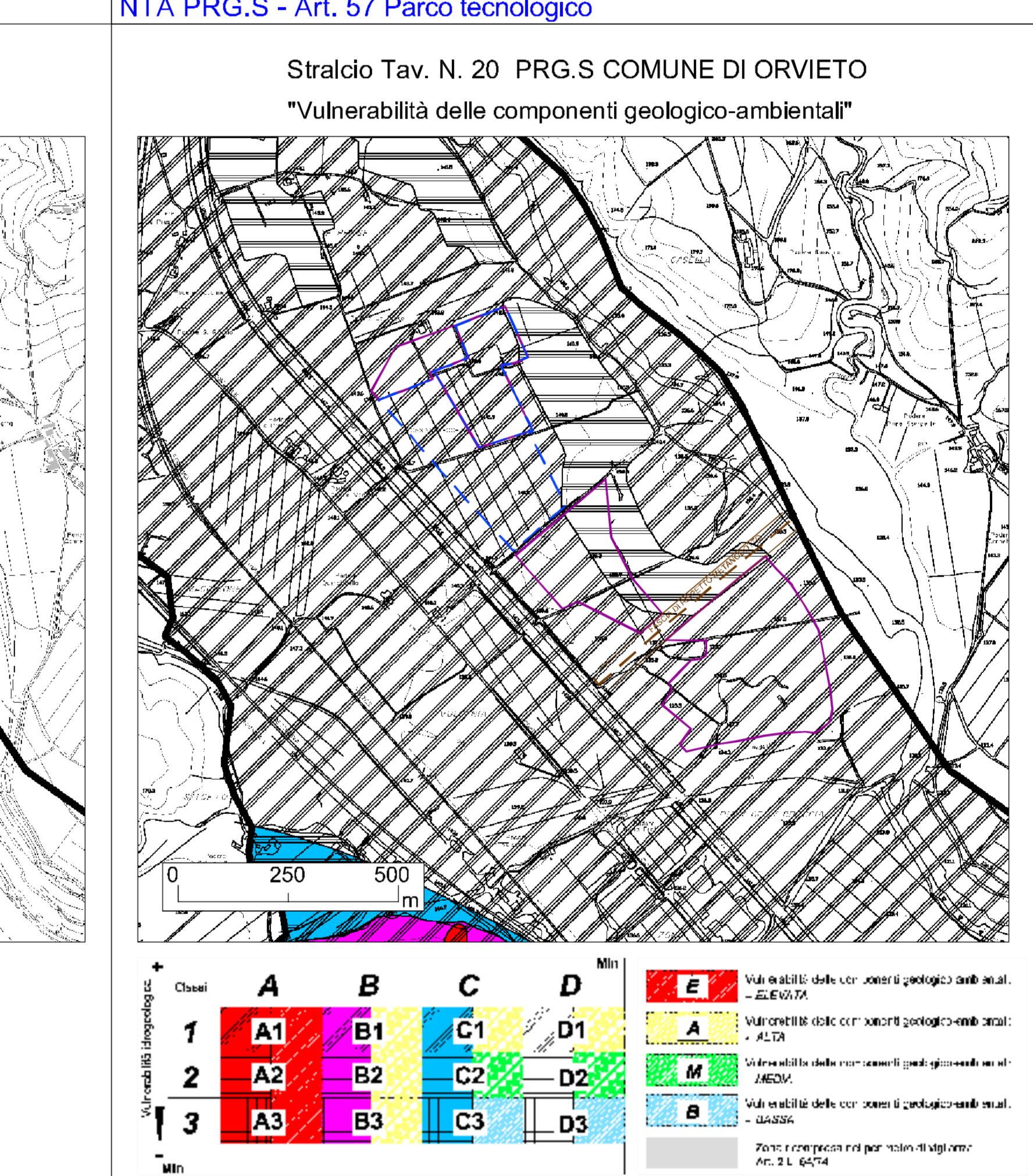
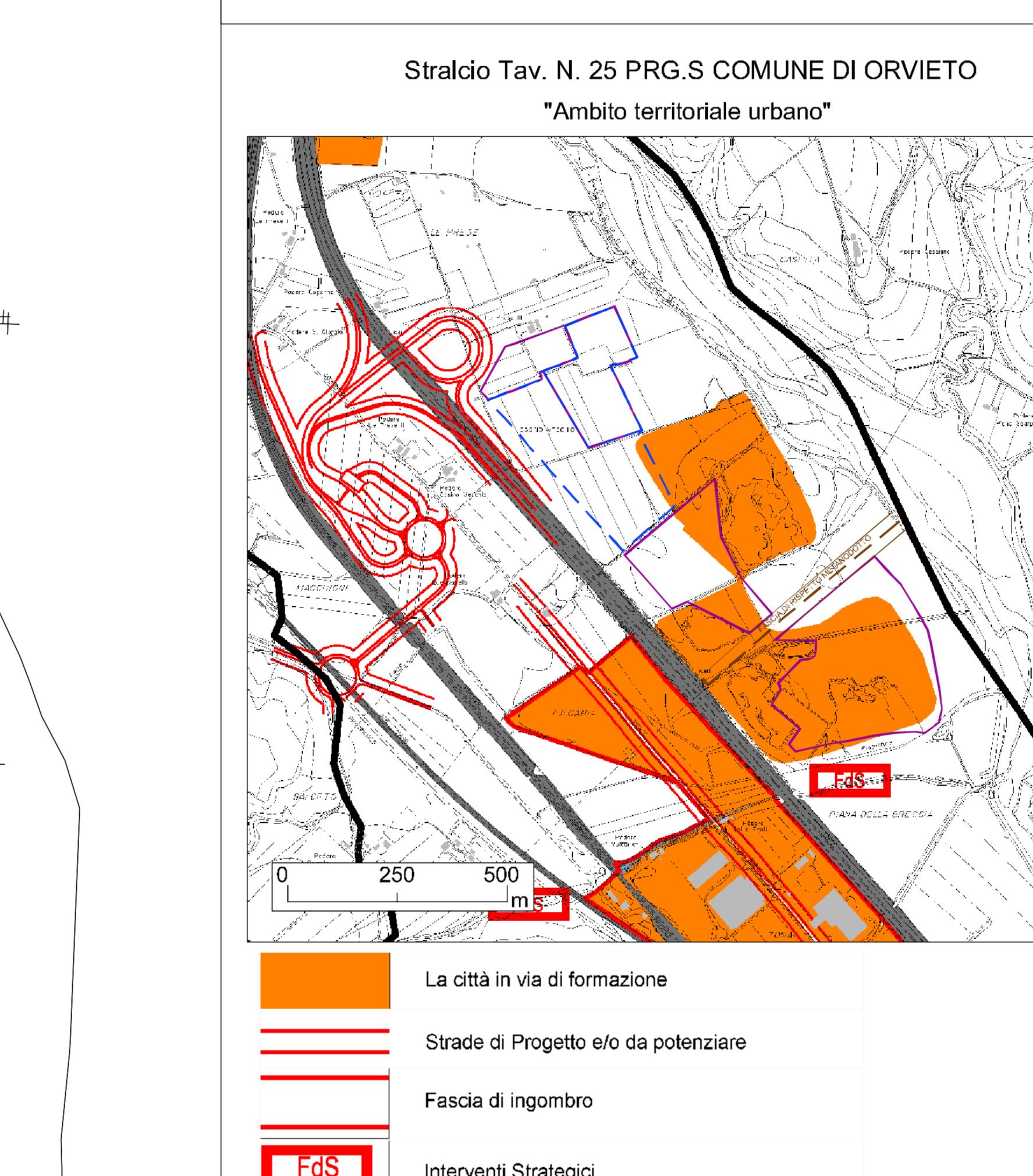
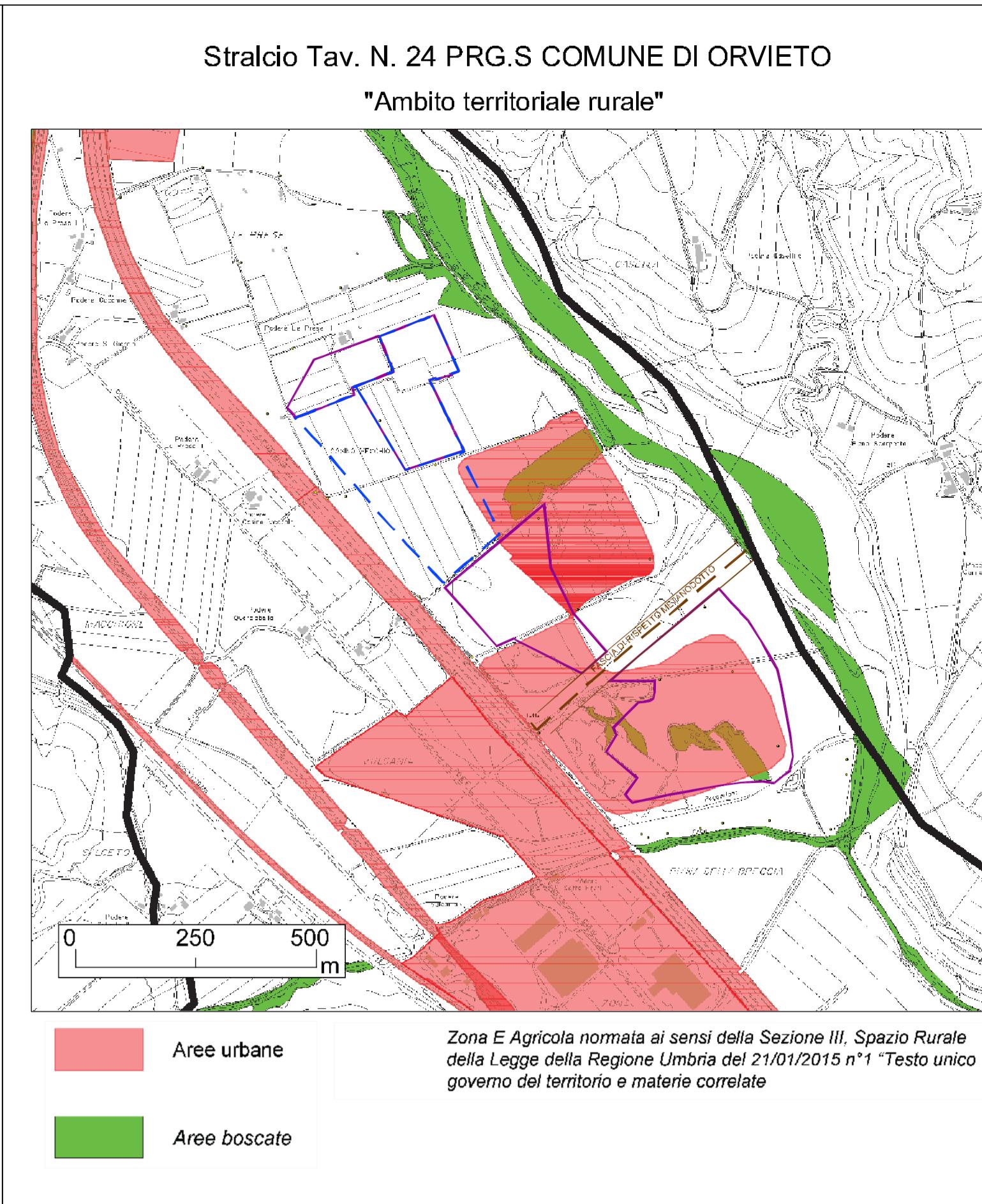
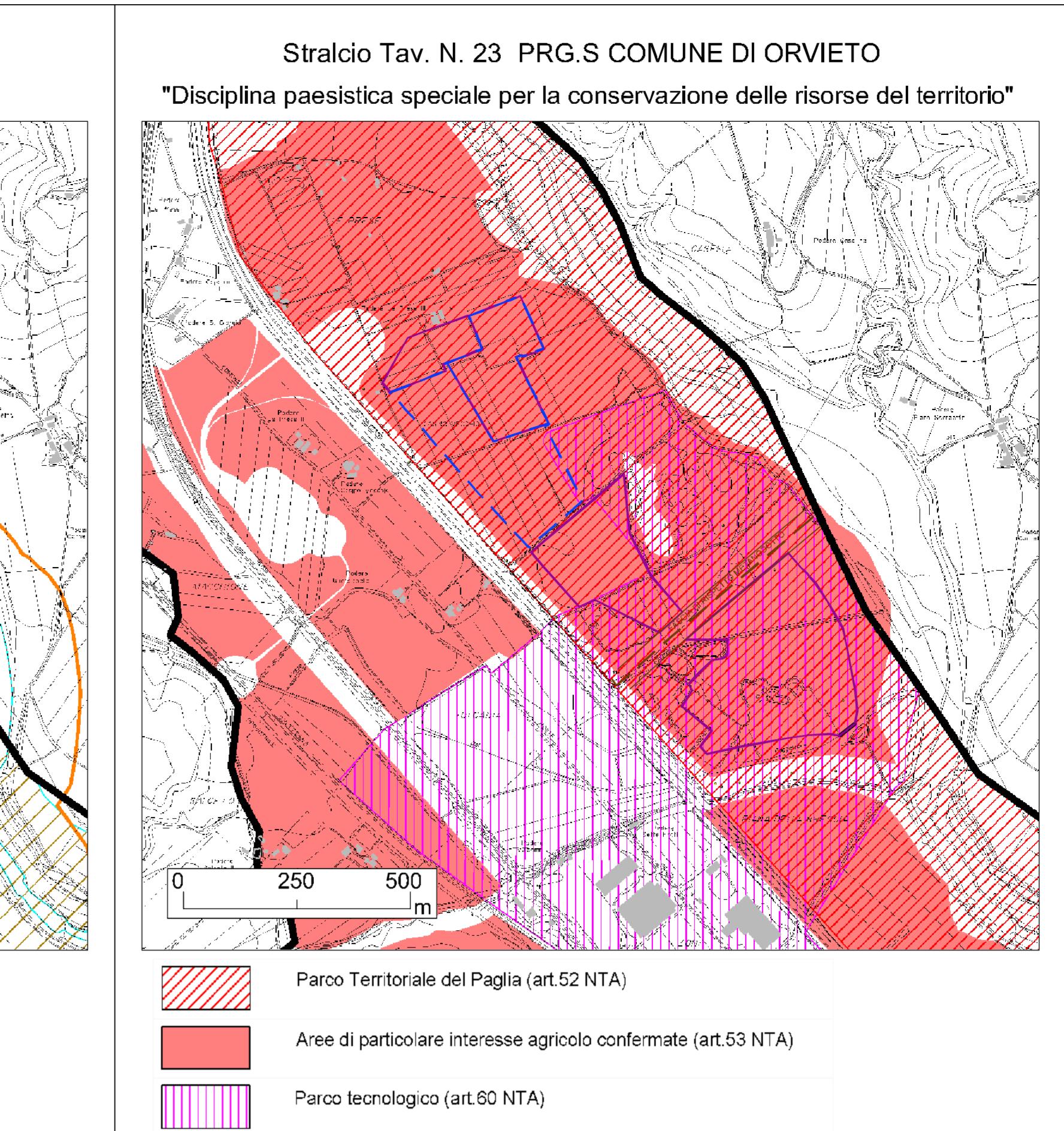
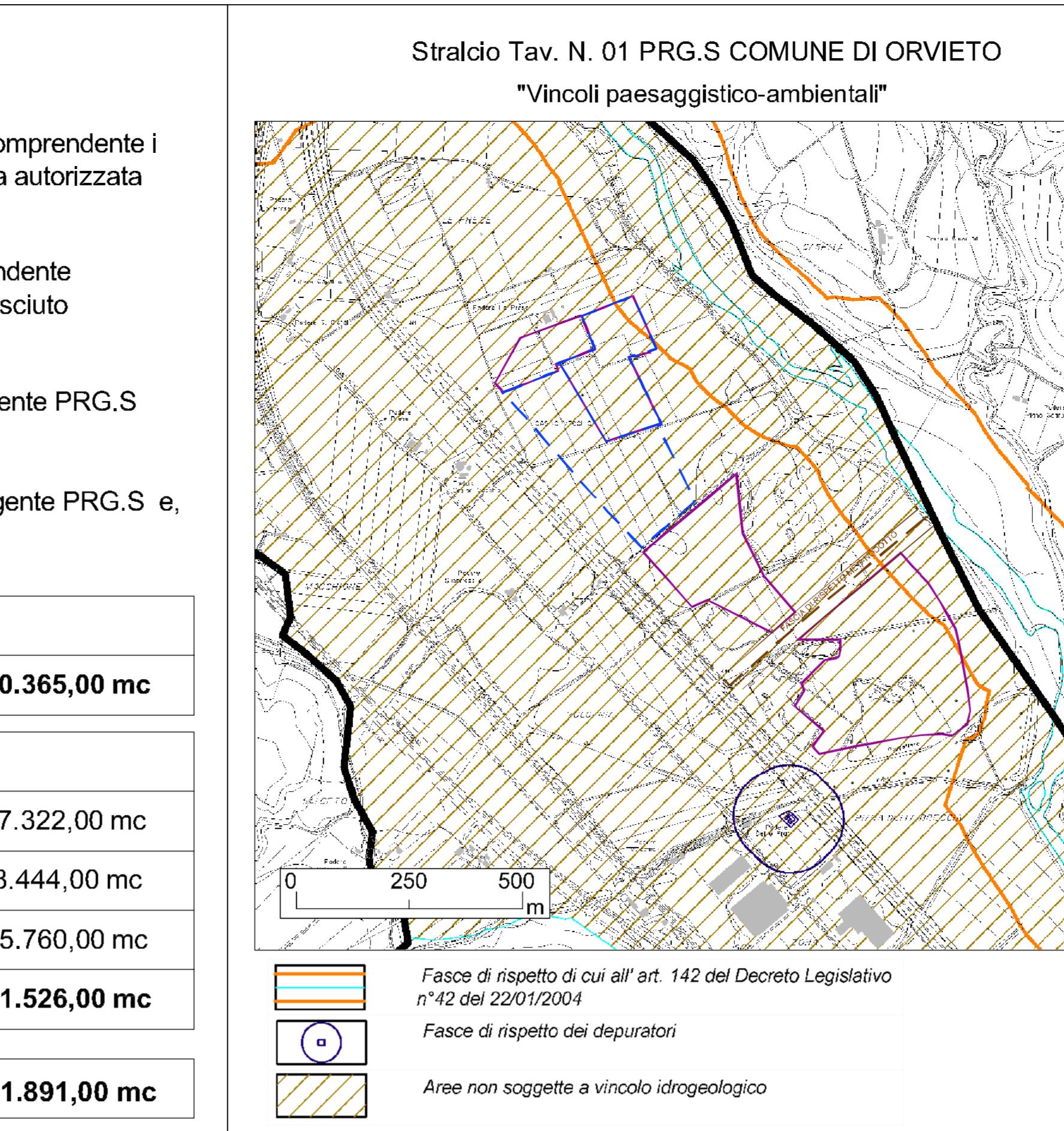
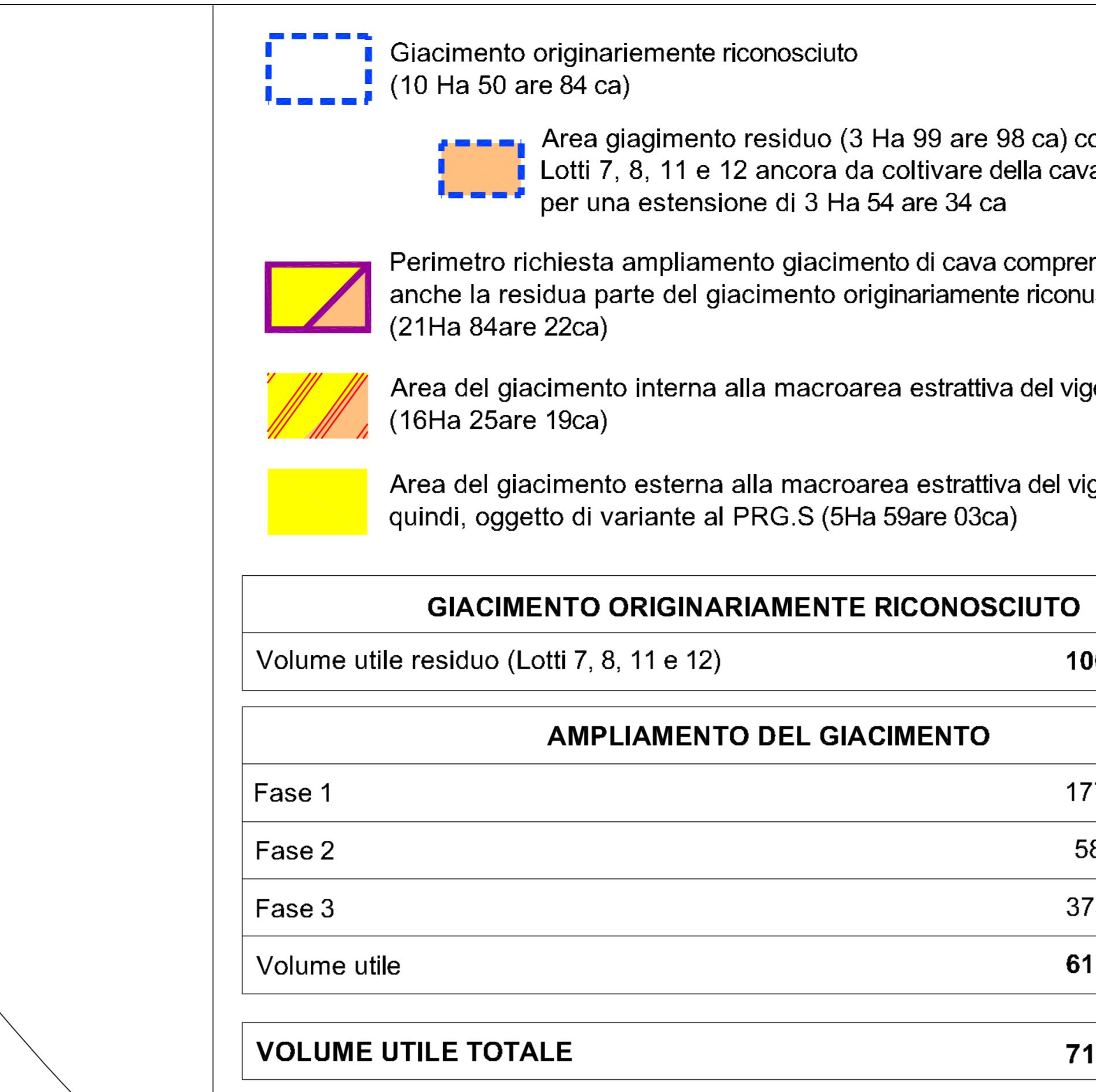
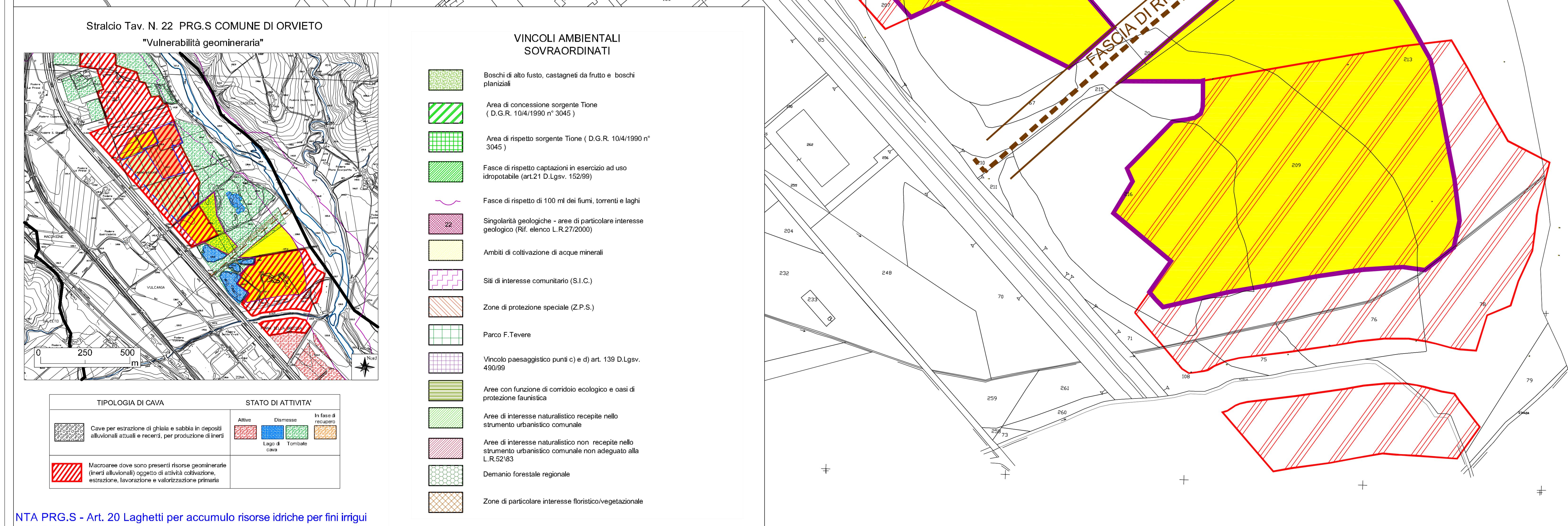
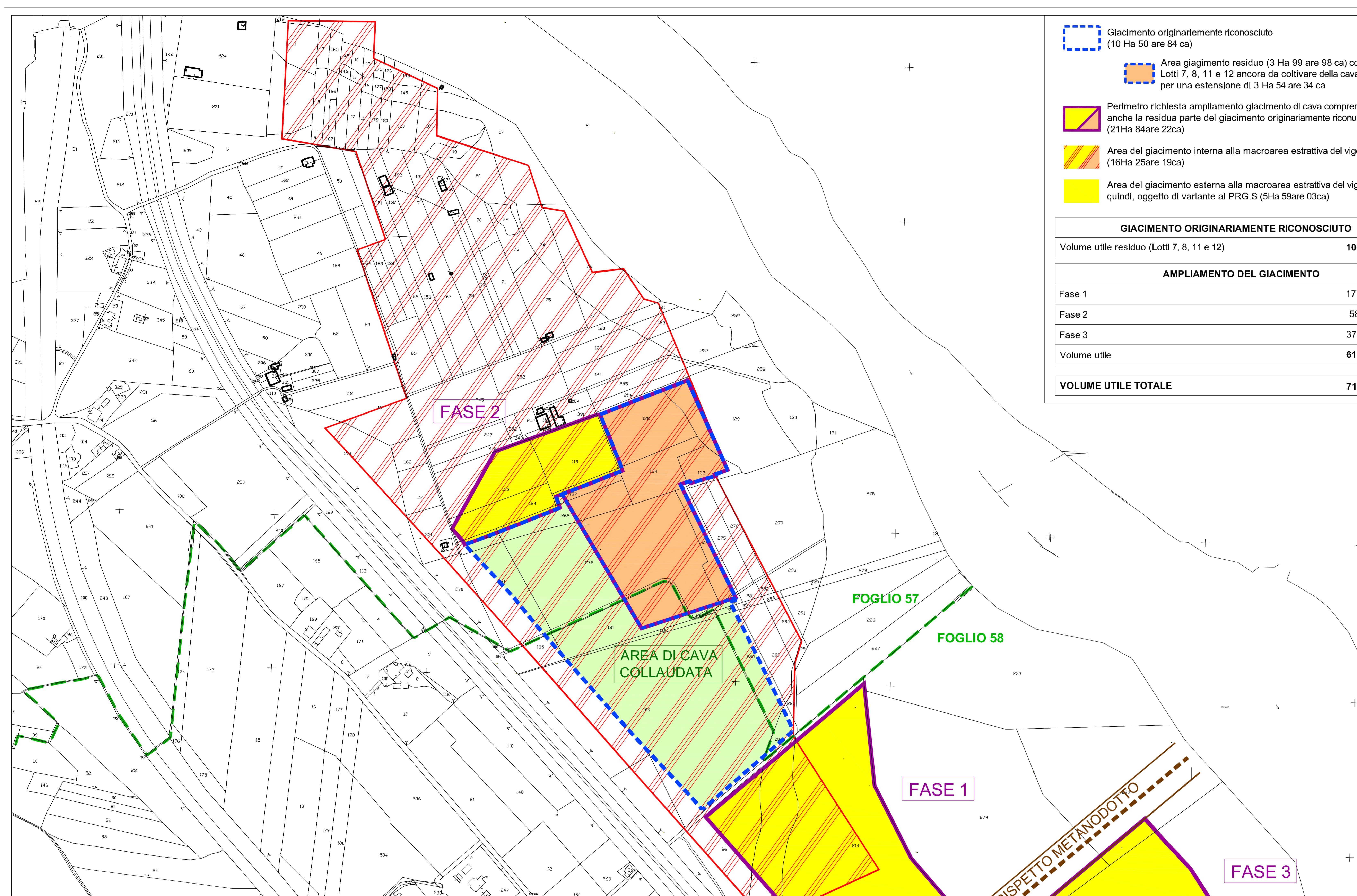
GEOTECNA Studio Associato
Sede Legale: Viale Vittorio Emanuele, 57 - 06018 Orvieto - Tr
P.IVA 01634460586
e-mail: geotecnastudioassociato@virgilio.it
pec: geotecnastudioassociato@pec.it
C.F./P.I. 06 63 39 99 22

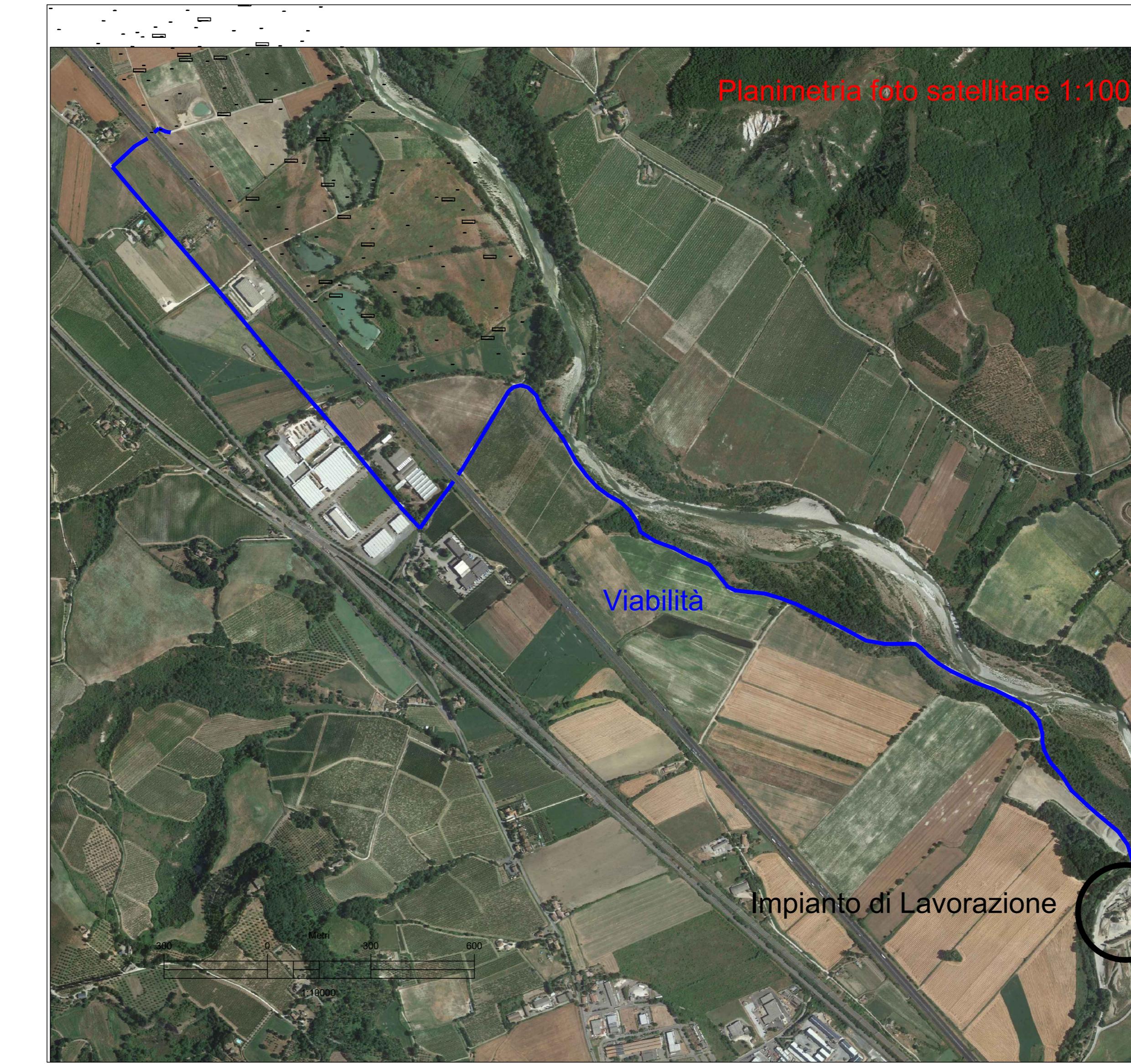
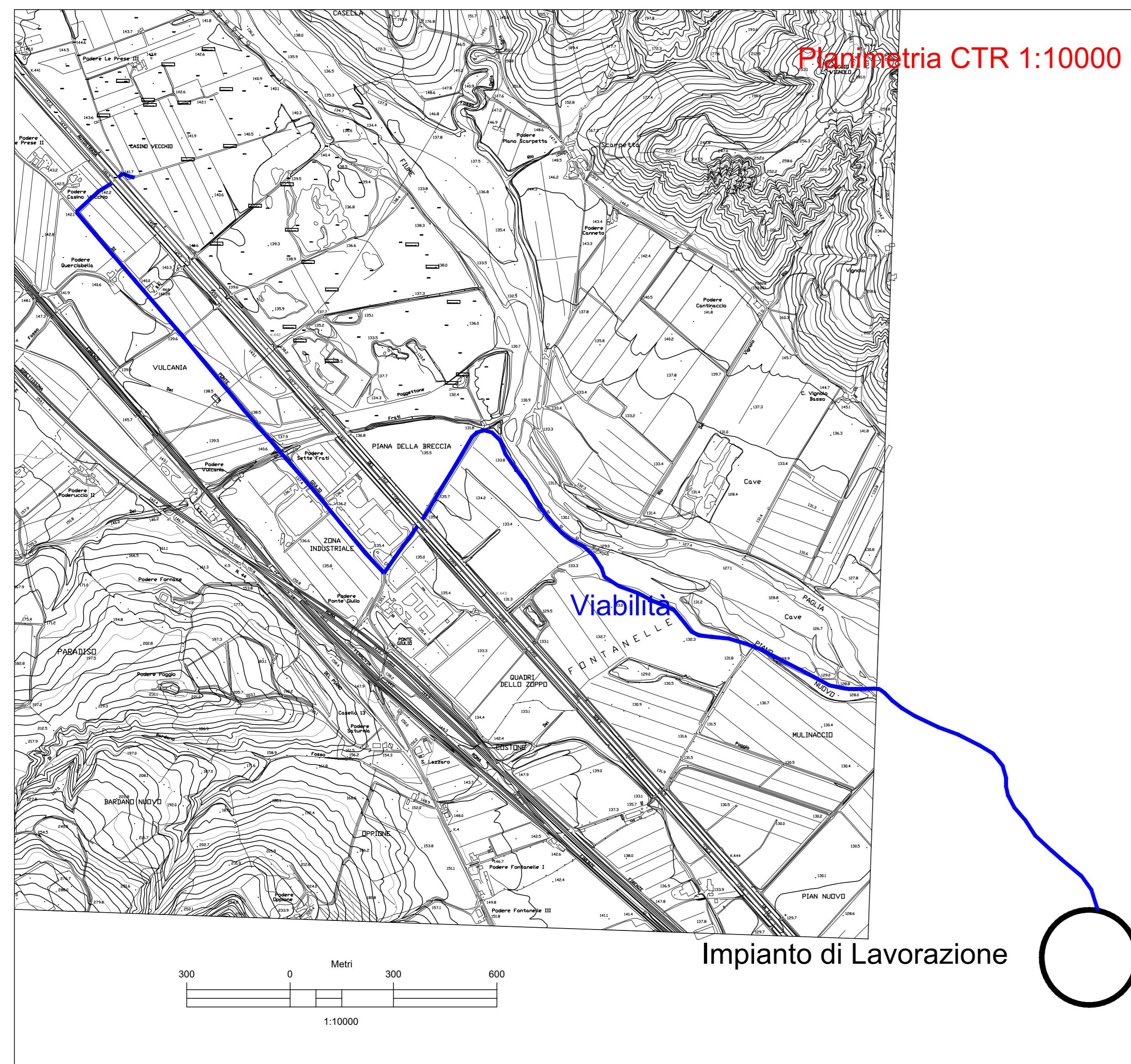
STUDIO TECNICO MATERAZZINI
Sede Legale: Loc. La Selva n.15 Ficulle TR - Sede Operativa Via dei Pergolati n.10 Alterno TR

Scale:
TAV. 7

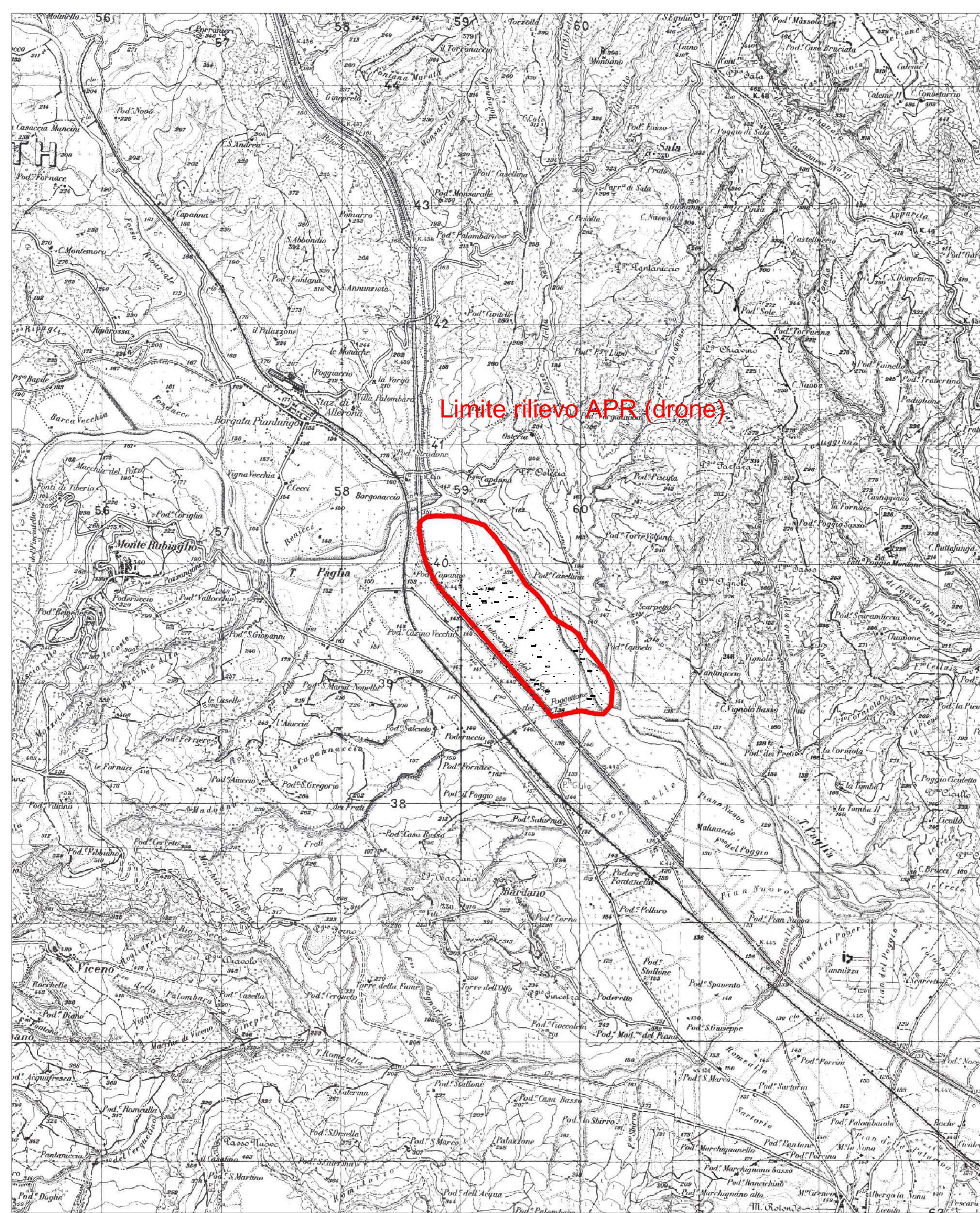
Gruppo Operativo:
GEOTECNA:
DOTT. GEOL. FABRIZIO MARA FRANCESCONI
DOTT. BOL. DANIELA UNZI
AGR. DOTT. ENRICO LADI

GEOM. STEFANO MATERAZZINI





Planimetria Carta Tecnica Regionale 1:25000



1	Aprile 2024	REVISIONE A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE NOTA PEC DEL 22-03-2024
0	Luglio 2023	EMISSIONE
Revisione	Data	Oggetto
		Redatto
		Approvato

REGIONE UMBRIA
COMUNE DI ORVIETO

Titolo Progetto: ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTIALLUVIONALI GIÀ RICONOSCIUTO
IN LOCALITÀ LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL R.R. 3/2005 E SMI

PROGETTO PRELIMINARE

Richiedente: GRUPPO BIAGIOLI SRL

Titolo Elaborato: Inquadramento territoriale e viabilità di servizio

GEOTECNA Studio Associato
Soc. Legge, Viale Vittorio, 57 - 05018 Orvieto - Tr
Tel. +39 0753 54469
e-mail: geotecnastudiassociato@virgilio.it
Pec: geotecnastudiassociato@pec.it
C.F./P.I. 06 63 39 80 522

studiotecnico MATERAZZINI
Soc. Legge, Viale Vittorio, 57 - 05018 Orvieto - Tr
e-mail: studiotecnico.materazzini@virgilio.it
Pec: studiotecnico.materazzini@pec.it
C.F./P.I. 06 63 39 80 522

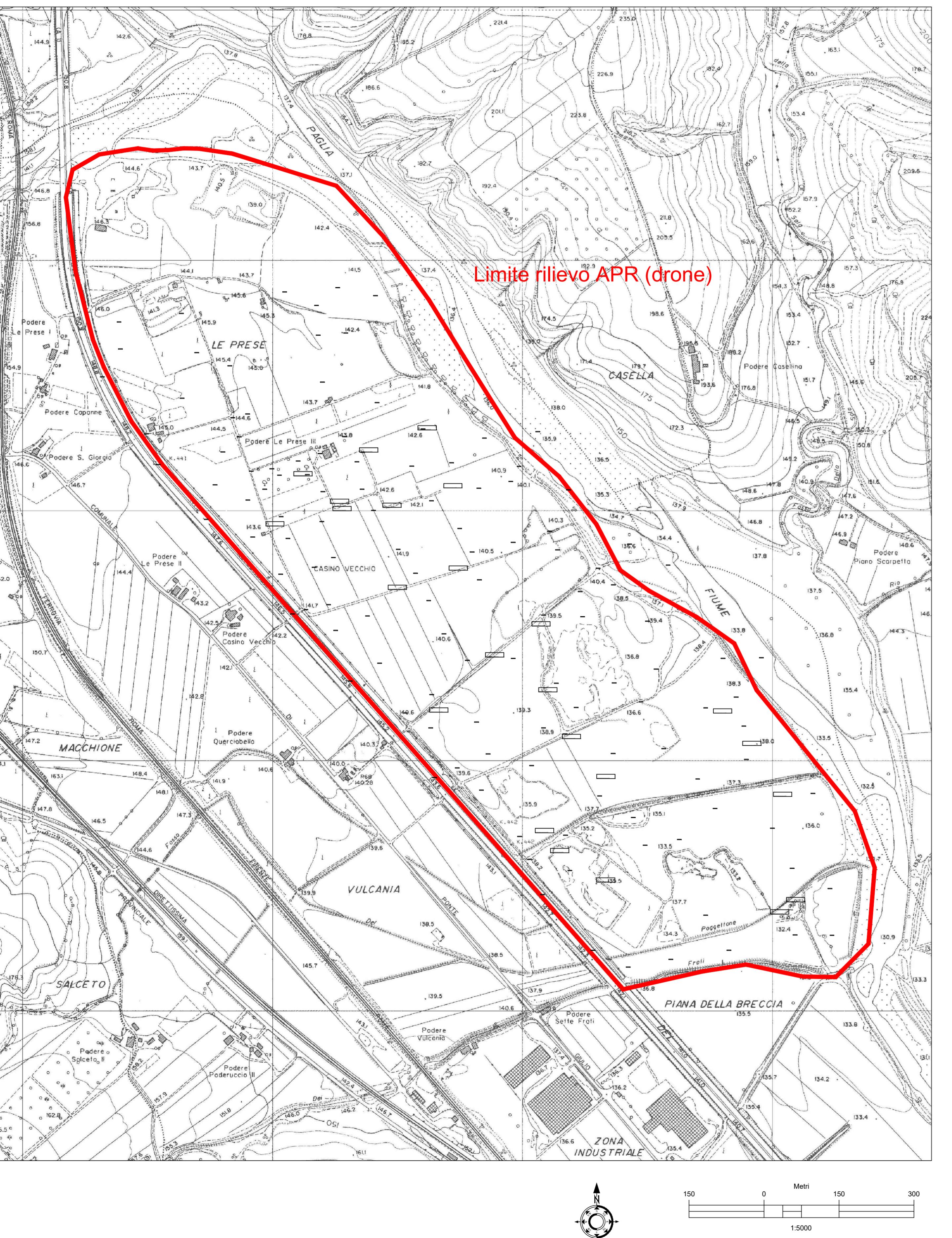
Scal -- **TAV. 1**

Gruppo Operativo:
GEOTECNA:
DOTT. GEOL. FABRIZIO MARIA FRANCESCONI
DOTT. BIOL. DANIELA LANZI
AGR. DOTT. ENRICO LADI

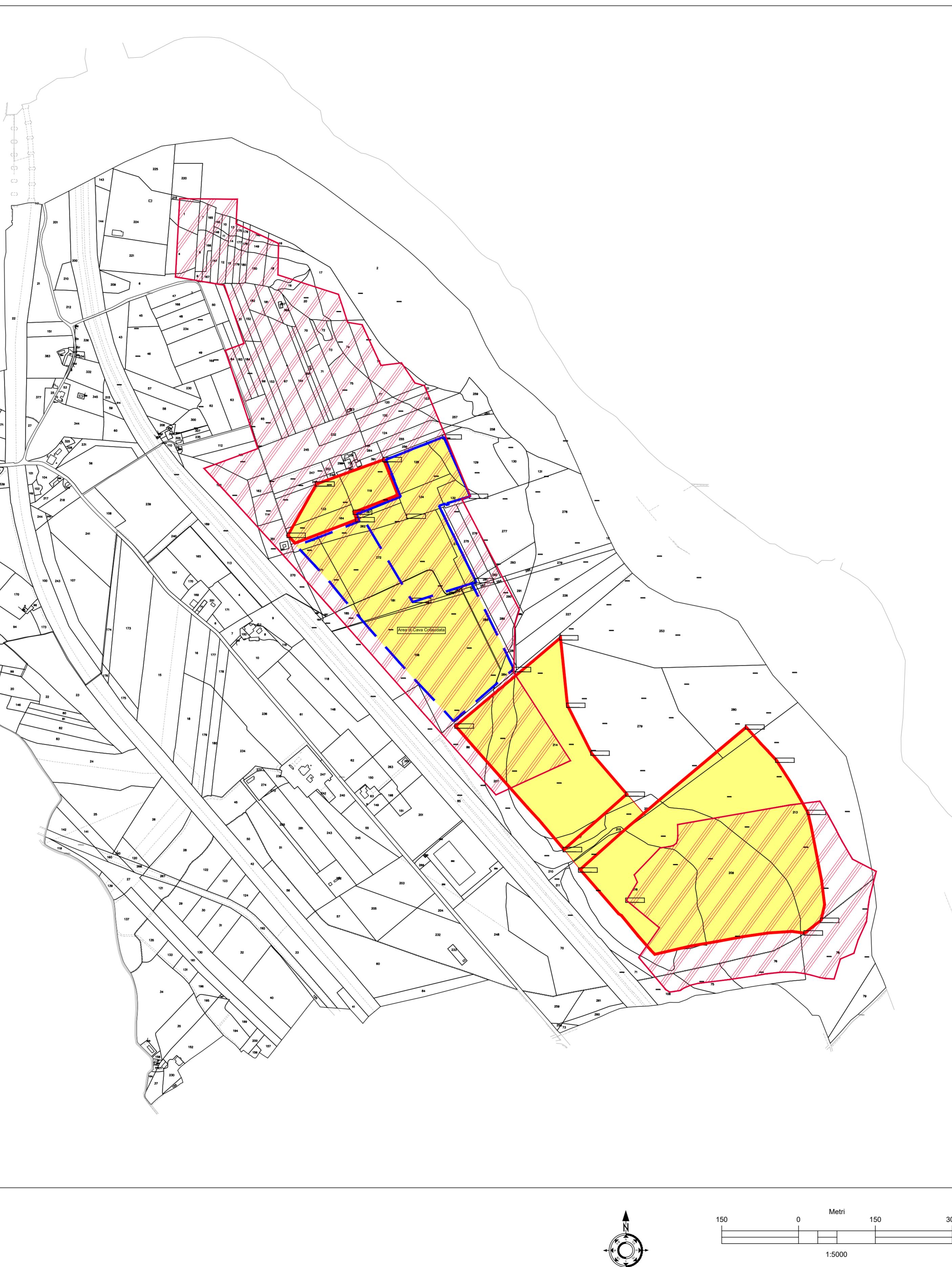
GEOM. STEFANO MATERAZZINI

OPREX ITALIA

Planimetria Carta Tecnica
Regionale 1:5000



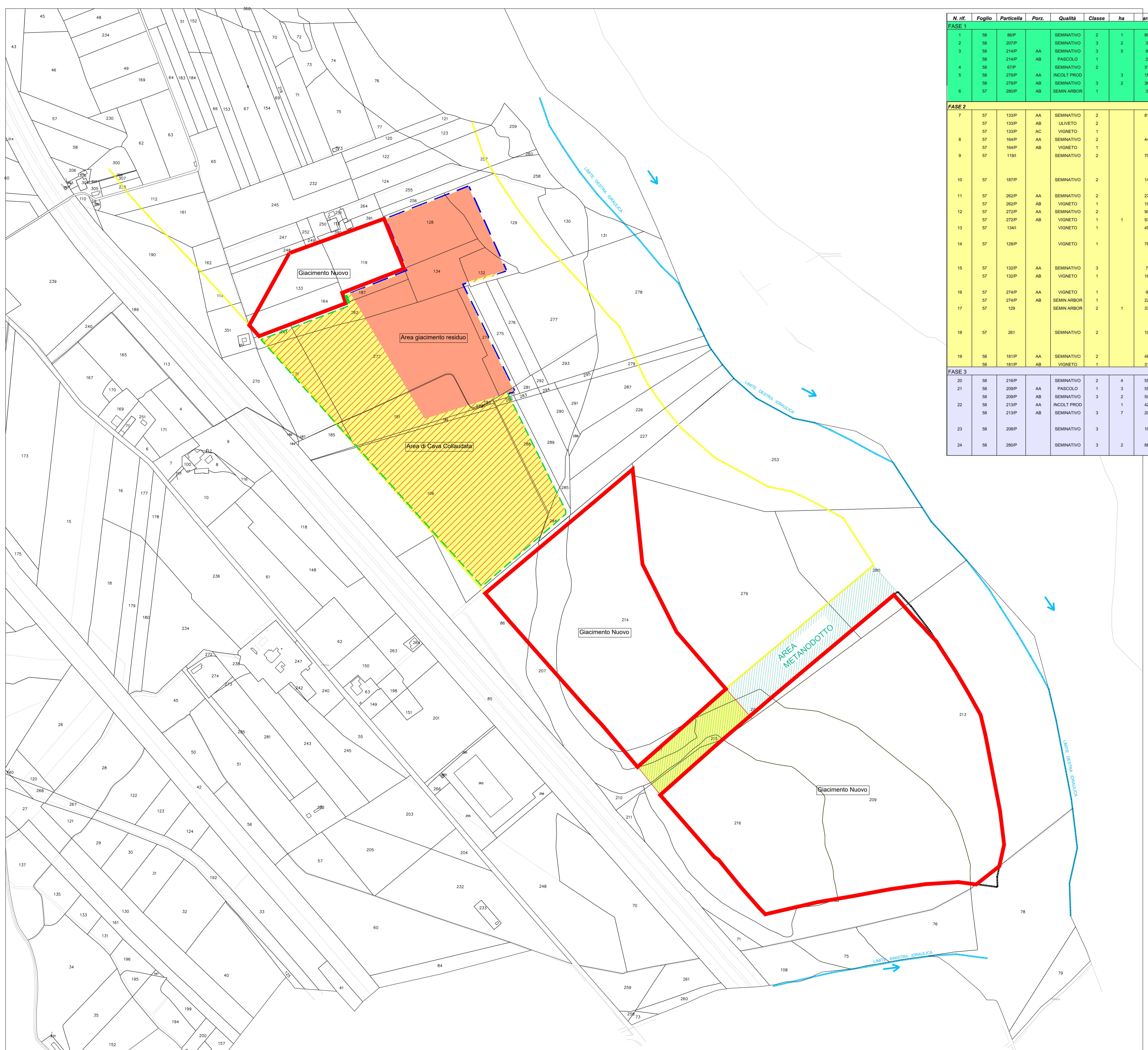
Planimetria P.R.G. 1:5000 con
individuazione giacimento



1	Aprile 2024	REVISIONE A	SEGUO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE NOTA PEC DEL 22-03-2024	
0	Luglio 2023	EMISSIONE		
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Approvato
REGIONE UMBRIA COMUNE DI ORVIETO				
Titolo Progetto: ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC.TA' LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL R.R. 3/2005 E SMI				
PROGETTO PRELIMINARE				
Richiedente: GRUPPO BIAGIOLI SRL				
Titolo Elaborato: Planimetria PRG.S e CTR				
 GEOTECNA Studio Associato Sede Legale: Viale Veneri, 57 - 05018 Orvieto - Tr Tel. +39 0763 34466 e-mail: geotecnastudioassociato@virgilio.it pec: geotecnastudioassociato@pec.it C.F. / P.I. 00 63 39 80 582		 STUDIO TECNICO MATERAZZINI Sede Legale Loc. La Sala n.15 Ficulle TR - Sede Operativa Via dei Partigiani n. 10 Altera TR Tel. +39 0763 34466 e-mail: studio.materazzini@virgilio.it pec: studio.materazzini@pec.it C.F. / P.I. 00 63 39 80 582		
Scala:	TAV. 2			
Gruppo Operativo: GEOTECNA: DOTT. GEOL. FABRIZIO MARIA FRANCESCONI DOTT. BIOL. DANIELA LANDI AGR. DOTT. ENRICO LAI				
GEOM. STEFANO MATERAZZINI				

Planimetria aree interessate dal giacimento su base catastale 1:2000

Piano particolare



N. rff.	Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	ha	are	ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolari	Quota
FASE 1														
1	58	86/P		SEMINATIVO	2	1	89	60	Euro: 112,61	Euro: 88,13	PODERE QUERCETO SOCIETÀ AGRICOLA S.A.S. DI CICULI ENRICO & C. con sede in CASTEL VISCARDO (TR)	153200552	Proprietà	1/1
2	58	207/P		SEMINATIVO	3	2	3	50	Euro: 76,82	Euro: 68,31	PODERE QUERCETO SOCIETÀ AGRICOLA S.A.S. DI CICULI ENRICO & C. con sede in CASTEL VISCARDO (TR)	153200552	Proprietà	1/1
3	58	214/P	AA	SEMINATIVO	3	5	8	83	Euro: 197,09 (*)	Euro: 170,81	PODERE QUERCETO SOCIETÀ AGRICOLA S.A.S. DI CICULI ENRICO & C. con sede in CASTEL VISCARDO (TR)	153200552	Proprietà	1/1
4	58	214/P	AB	SEMINATIVO	1	2	2	87	Euro: 16,71 (*)	Euro: 14,72	PODERE QUERCETO SOCIETÀ AGRICOLA S.A.S. DI CICULI ENRICO & C. con sede in CASTEL VISCARDO (TR)	153200552	Proprietà	1/1
5	58	270/P	AA	INCOLT PROD	2	3	31	75	Euro: 4,89 (*)	Euro: 1,63	CASASOLE SERGIO nato a ORVIETO (TR) il 14/09/1961	CSSSRG011M14041481	Proprietà	1/2
6	58	270/P	AB	SEMINATIVO	3	2	36	15	Euro: 91,47 (*)	Euro: 79,27	FERRETTI LUCIANA nata a FIGULLE (TR) il 19/01/1960	FRRLCN0404090700	Proprietà	1/2
				SEMIN ARBOR	1		3	70	Euro: 2,91		ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/2
											ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/2
FASE 2														
7	57	133/P	AA	SEMINATIVO	2		81	77	Euro: 48,57 (*)	Euro: 38,01	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/3
8	57	133/P	AC	ULIVETO	1		19	19	Euro: 0,21 (*)	Euro: 0,18	ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/3
9	57	164/P	AA	SEMINATIVO	2		44	88	Euro: 0,26 (*)	Euro: 0,14	CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FIGULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLA0429050703	Proprietà	1/3
10	57	164/P	AB	VIGNETO	1		12	12	Euro: 0,16 (*)	Euro: 0,09	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/2
11	57	119/P		SEMINATIVO	2		70		Euro: 41,57	Euro: 32,54	ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/2
12	57	282/P	AA	SEMINATIVO	2		27	23	Euro: 16,17 (*)	Euro: 12,66	CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FIGULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLA0429050703	Proprietà	1/2
13	57	272/P	AB	VIGNETO	1		19	17	Euro: 25,74 (*)	Euro: 13,86	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/2
14	57	134/P	AA	SEMINATIVO	1		97	97	Euro: 53,45 (*)	Euro: 41,83	ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/2
15	57	128/P	AB	VIGNETO	1		45	90	Euro: 264,53 (*)	Euro: 142,44	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/2
16	57	128/P	AA	SEMINATIVO	3		7	6	Euro: 2,71 (*)	Euro: 2,37	ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/2
17	57	128/P	AB	VIGNETO	1		18	14	Euro: 24,36 (*)	Euro: 13,12	CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FIGULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLA0429050703	Proprietà	1/2
18	57	274/P	AA	VIGNETO	1		9	9	Euro: 12,09 (*)	Euro: 8,51	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/2
19	57	129/P	AB	VIGNETO	1		22	40	Euro: 17,93 (*)	Euro: 12,15	ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/2
20	57	274/P	AA	SEMINATIVO	2		10	50	Euro: 101,96 (*)	Euro: 62,35	ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/2
21	58	209/P	AA	PASCOLO	2	4	55	12	Euro: 27,30 (*)	Euro: 21,49	CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FIGULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLA0429050703	Proprietà	1/1
22	58	209/P	AB	SEMINATIVO	3	2	50		Euro: 45,85 (*)	Euro: 34,34	SOC. AGR. GREENZONE SRL	3760240543	Proprietà	1/1
23	58	213/P	AA	INCOLT PROD	1		42		Euro: 96,84 (*)	Euro: 83,92	SOC. AGR. GREENZONE SRL	3760240543	Proprietà	1/1
24	58	208/P	AB	SEMINATIVO	3	7	20		Euro: 2,20 (*)	Euro: 0,73	CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FIGULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLA0429050703	Proprietà	1/3
									Euro: 278,89 (*)	Euro: 241,70	CASASOLE SERGIO nato a ORVIETO (TR) il 14/09/1961	CSSSRG011M14041481	Proprietà	1/2
											FERRETTI LUCIANA nata a FIGULLE (TR) il 19/01/1960	FRRLCN0404090700	Proprietà	1/2
											CASASOLE SERGIO nato a ORVIETO (TR) il 14/09/1961	CSSSRG011M14041481	Proprietà	1/2
											FERRETTI LUCIANA nata a FIGULLE (TR) il 19/01/1960	FRRLCN0404090700	Proprietà	1/2
											CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FIGULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLA0429050703	Proprietà	1/2
											ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/3
											ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/3
											CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FIGULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLA0429050703	Proprietà	1/3
											ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/2
											ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/2
											CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FIGULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLA0429050703	Proprietà	1/3
											ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/3
											ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/3
											CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FIGULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLA0429050703	Proprietà	1/3
											ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/2
											ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/2
											CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FIGULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLA0429050703	Proprietà	1/3
											ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/3
											ALBANI MAURIZIO nato a ORVIETO (TR) il 06/08/1966	LBNMF299M0905148X	Proprietà	1/3
											CORRADINI ANGELA CONCETTA nata a FIGULLE (TR) il 19/09/1942	CRRNLA0429050703	Proprietà	1/3
											ALBANI FABRIZIO nato a ORVIETO (TR) il 04/03/1972	LBNMF272C040148V	Proprietà	1/2
					</									



1	Aprile 2024	REVISIONE A SEGUO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE NOTA PEC DEL 22-03-2024
0	Luglio 2023	EMISSIONE
Revisione	Data	Oggetto
		Redatto
		Approvato
		Autorizzato

REGIONE UMBRIA
COMUNE DI ORVIETO

Titolo Progetto:
ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL
GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA'
RICONOSCIUTO
IN LOCALITA' LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO
AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL R.R. 3/2005 E SMI

PROGETTO PRELIMINARE

Richiedente:
GRUPPO BIAGIOLI SRL

Titolo Elaborato:
Piano topografico su base catastale con rilievo APR

GEOTECNA Studio Associato
Soc. Legale: Avv. Vassalli - 060519 Orvieto - Tr
Tel. 050 344669
e-mail: geotecnastudioassociato@virgilio.it
per: geotecnastudioassociato@pec.it
C.F./P.I. 00 63 39 80 726

studiotechnico MATERAZZINI
Sede Legale: Loc. La Selva n.15 Ficulle TR - Sede Operativa Via dei Partigiani n. 10 Alterno TR
C.F./P.I. 00 63 39 80 726

Scale:
TAV. 4

Gruppo Operativo:
GEOTECNA:
DOTT. GEOL. FABRIZIO MARIA FRANCESCONI
DOTT. BOL. DANIELA LADI
AGR. DOTT. ENRICO LADI

GEOM. STEFANO MATERAZZINI

MAPPEON LINEA

1	Aprile 2024	REVISIONE A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE NOTA PEC DEL 22-03-2024		
0	Luglio 2023	EMISSIONE		
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Approvato



REGIONE UMBRIA COMUNE DI ORVIETO



Titolo Progetto:

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO
DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI
GIA' RICONOSCIUTO
IN LOC.TA' LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO
AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL R.R. 3/2005 E SMI

PROGETTO PRELIMINARE

Richiedente:

GRUPPO BIAGIOLI SRL

Titolo Elaborato:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FASI



GEOTECNA *Studio Associato*

Sede Legale: Viale Venere, 57 - 05018 Orvieto - Tr
Tel. +39 0763 344669
e-mail: geotecna.studioassociato@virgilio.it
pec : geotecna.studioassociato@pec.it
C.F. / P.I. 00 63 39 80 552

SM studio tecnico
MATERAZZINI

Sede Legale Loc. La Sala n.15 Ficulle TR - Sede Operativa Via dei Partigiani n. 10 Allerona TR

Scala: --	TAV. 9		
--------------	---------------	--	--

Gruppo Operativo:

GEOTECNA:

DOTT. GEOL. FABRIZIO MARIA FRANCESCONI
DOTT. BIOL. DANIELA LANZI
AGR. DOTT. ENRICO LADI

GEOM. STEFANO MATERAZZINI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1 (AREA DI CAVA COLLAUDATA)



FOTO 2 (AREA DI CAVA COLLAUDATA)



FOTO 3 (AREA DI CAVA COLLAUDATA)





FOTO 1 (FASE 2)



FOTO 2 (FASE 2)



FOTO 3 (FASE 2)





FOTO 1 (FASE 1)



FOTO 2 (FASE 1)



FOTO 3 (FASE 1)



FOTO 4 (FASE 1)



FOTO 1 (FASE 3)



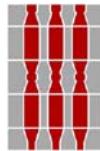
FOTO 2 (FASE 3)



1	Aprile 2024	REVISIONE A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DA PARTE DELLA REGIONE NOTA PEC DEL 22-03-2024	
0	Luglio 2023	EMISSIONE	
Revisione	Data	Oggetto	Redatto <input type="checkbox"/> Approvato <input type="checkbox"/> Autorizzato <input type="checkbox"/>



REGIONE UMBRIA COMUNE DI ORVIETO



Titolo Progetto:

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO
DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI
GIA' RICONOSCIUTO
IN LOC.TA' LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO
AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DEL R.R. 3/2005 E SMI

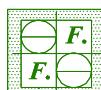
PROGETTO PRELIMINARE

Richiedente:

GRUPPO BIAGIOLI SRL

Titolo Elaborato:

RELAZIONE GEOMINERARIA



GEOTECNA *Studio Associato*

Sede Legale: Viale Venere, 57 - 05018 Orvieto - Tr
Tel. +39 0763 344669
e-mail: geotecna.studioassociato@virgilio.it
pec : geotecna.studioassociato@pec.it
C.F. / P.I. 00 63 39 80 552



Via dello Scalo Merci 44 - Allerona Scalo (TR)

Scala: --	Commessa: <input type="text" value="03323"/>	Codice file: <input type="text" value="03323B02"/>	Prog. <input type="text"/> <input type="text"/>	Foglio: <input type="text"/> DI <input type="text"/>	Rev: 1
--------------	---	---	--	---	------------------

Gruppo Operativo:

GEOTECNA:

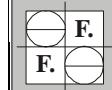
DOTT. GEOL. FABRIZIO MARIA FRANCESCONI

DOTT. BIOL. DANIELA LANZI

AGR. DOTT. ENRICO LADI



GEOM. STEFANO MATERAZZINI

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO						Pag 1 di 29
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it		

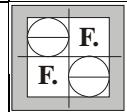
INDICE

1. PREMESSA	pag. 2
1.1 Riferimenti normativi	
2. INFORMAZIONI GENERALI	pag. 3
2.1. Rispetto delle condizioni normative	
2.2. Localizzazione del giacimento	
3. CARATTERISTICHE DEL GIACIMENTO	pag. 7
3.1.Caratteristiche geologico-minerarie	
3.2. Vulnerabilità geomineraria	
3.3 Dimensioni e stima dei volumi	
3.3.1. Fasi funzionali, durata degli interventi di coltivazione e ricomposizione ambientale	
4. MODALITA' E TECNICHE DI COLTIVAZIONE E DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE	pag. 14
4.1 Approntamento del sito	
4.2 Esercizio	
4.3 Modalità di ricomposizione ambientale	
5. COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA, IDROGEOLOGICA E IDRAULICA	pag. 24
5.1. Assetto geomorfologico	
5.2. Assetto idrogeologico	
5.3. Rischio idraulico	
5.3.1. Livello idrico della piena	

ALLEGATO 1: Comune di Orvieto D.D. n. 645 del 29.6.2023

ALLEGATO 2 : Certificazioni riguardanti la qualità dei prodotti ottenuti e commercializzati

ALLEGATO 3 : Comune di Orvieto: D.D. n. 1503 del 29.12.2023

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 2 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it			
	0	1			03323B02		

1.PREMESSA

L'ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO, ai sensi dell'art. 6 bis del R.R. 3/2005 e s.m.i, è richiesto dalla Soc. GRUPPO BIAGIOLI SRL con sede legale in Via Taro, 6 -05018 ORVIETO (TR).

Il Comune di Orvieto, a seguito dell'istanza presentata dalla Soc. GRUPPO BIAGIOLI SRL, con D.D. n. 645 del 29.06.2023 ha determinato la NON NECESSITA' di procedere ad una nuova procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, preso atto che le modifiche introdotte consistono nel cambio dell'articolo del regolamento al posto dell'art. 6 si chiede ai sensi dell'art. 6 bis, in una riduzione della superficie del giacimento ed in altre modeste modifiche che non variano il quadro di sostenibilità ambientale, anzi la riduzione della superficie lo migliora; in **ALLEGATO 1** si riporta copia della suddetta D.D. n. 645 del 29.6.2023.

La Regione Umbria, nell'ambito dell'iter procedurale di approvazione del Giacimento, ha richiesto alcune integrazioni con nota pec del 22.03.2024.

La presente **Relazione Geomineraria**, parte integrante della documentazione tecnica a supporto della richiesta di Accertamento, viene pertanto aggiornata/integrata per dare risposta alle richieste della Regione.

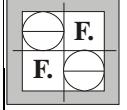
Nello specifico le richieste della Regione esaminate nel presente documento sono le seguenti:

- ✚ la superficie dei lotti di coltivazione deve essere ricondotta a mq 5.000 per quanto stabilito dai "Criteri di coltivazione" del P.R.A.E. – par. 2.2.4.3 "... Nell'esecuzione di tale tecnica appare necessario organizzare la coltivazione per lotti funzionali di limitata estensione (o pannelli), dell'ordine di 5.000 m²";
- ✚ verificare negli elaborati prodotti (relazioni, scheda informativa, ecc.) la superficie effettiva di Giacimento escludendo dal computo l'area collaudata in data 02/02/2023 e verificando l'estensione delle aree in ampliamento che nel Rapporto Preliminare relativo all'Assoggettabilità a VAS, risultano avere un'estensione complessiva di m² 177.769, mentre dagli elaborati di Giacimento prodotti risultano m² 178.424;
- ✚ verificare i Vincoli condizionanti attivati dall'intervento (V.C.: xxx – lett. h art. 5, c. 6 della L.R. n. 2/2000 – Zone o Fasce di esondazione dei corsi d'acqua)-..
- ✚ chiarire la durata dell'intervento considerato che nella Relazione Geomineraria e nello Studio Preliminare Ambientale viene indicata una durata degli interventi di 5,5 anni, mentre nell'Istanza e nella Scheda Informativa la durata indicata è di 8 anni. Si ricorda che il c. 3 dell'art. 6 del R.R. n. 3/2005 indica: "La capacità del giacimento ... è commisurata, ad una durata non superiore a: a) venti anni nel caso di giacimenti finalizzati a realizzare interventi di ampliamento; b) dieci anni nel caso di giacimenti finalizzati a realizzare interventi di completamento che ricadano all'interno degli ambiti o vincoli ostativi di cui all' articolo 5, comma 2, della L.R. n. 2/2000";

1.1. Riferimenti normativi

- Legge Regionale 2/2000 "Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni" e s.m.i.,

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 3 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it			
	0	1			03323B02		

- Regolamento Regionale 3/2005 “*Modalità di attuazione della legge regionale 3 gennaio 2000, n.2 – Norme per la disciplina dell’attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni*”
- Regolamento Regionale 4/2019 “*Ulteriori modificazioni ed integrazioni al regolamento regionale 17 febbraio 2005, n.3*”
- PRAE, approvato con *Deliberazione del Consiglio Regionale 9 febbraio 2005, n.465.*

2. INFORMAZIONI GENERALI

2.1. Rispetto delle condizioni normative

E’ possibile formulare la richiesta di ampliamento del giacimento di cava già riconosciuto in quanto, come previsto dall’art. 3 c.1 lett. c-bis del R.R. 3/2055 e smi:

- l’ampliamento in progetto risulta contiguo al giacimento già riconosciuto di cui assorbe i lotti di cava già autorizzati e non coltivati.

Inoltre rispetta quanto previsto dall’art. 6 bis c.1 lett. a del R.R. 3/2005 e smi dato che:

- lo sfruttamento del giacimento di cava originariamente riconosciuto è stato completato per almeno il 70% del suo volume utile; del giacimento di cava già riconosciuto restano da coltivare i lotti 7,8, 11 e 12 facenti parte della cava che ne rappresentava lo stralcio esecutivo di sfruttamento.

Verifica che il 70% del volume utile del giacimento autorizzato è stato coltivato

1. Superficie del giacimento di cava originariamente riconosciuto ancora da coltivare (lotti 7,8,11,12) 35.434 m^2
 2. Volume lordo lotti da coltivare 7,8,11,12 (da perizia 2022) 171.227 m^3
 3. Volume utile coltivato (da perizia 2022) $240.991,3 \text{ m}^3$
- A seguito delle ulteriori indagini ed anche sulla base di quanto rilevato durante la coltivazione dei lotti di cava ultimati ,si è riscontrata una maggiore incidenza del terreno agrario (circa 1.5m) e dello scarto (circa il 15%)rispetto alle previsioni progettuali,
4. Spessore terreno da coltivo 1.5m circa; volume di terreno da coltivo $35.434 \text{ m}^2 \times 1.5 \text{ m} = 53.151 \text{ m}^3$
 5. Scarto 15% circa; volume di scarto $(171.227 \text{ m}^3 - 53.151 \text{ m}^3) \times 0.15 = 17.711,4 \text{ m}^3$
 6. Volume utile residuo $171.227 - 53.151 - 17.711,4 = 100.365 \text{ m}^3$
 7. % di volume utile coltivato $240.991,3 / (240.991,3 + 100.365) = 70.6\%$

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni					GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
	0	1				

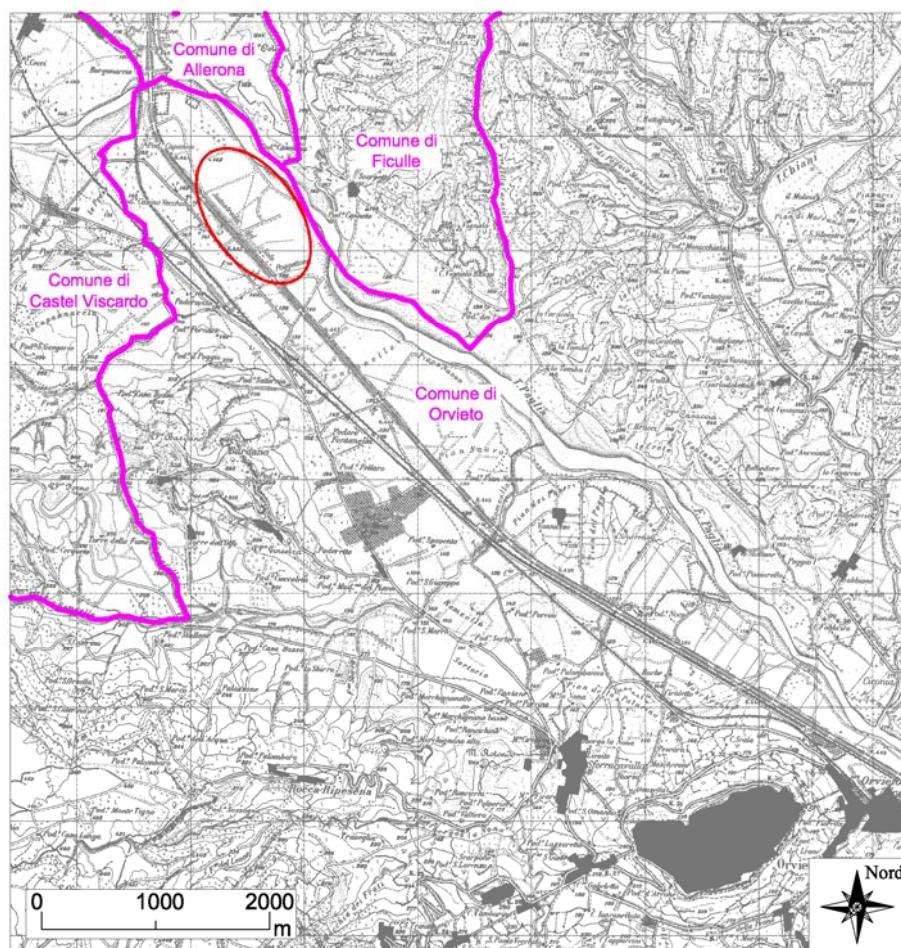
- è stata sottoposta a collaudo, con esito positivo, la porzione di cava completata e non interessata dall'ampliamento richiesto.

Si ricorda che il giacimento già assentito era stato riconosciuto con atto della Conferenza di Pianificazione del 9.5.2007, ratificato dalla Provincia di Terni con D.D. n. 921 del 24.05.2007 e successiva Delibera di G.C. n. 97 del 24.7.2007.

2.2. Localizzazione del giacimento

L'area oggetto di richiesta di accertamento dell'ampliamento del giacimento si trova nei limiti del Comune di Orvieto, nella valle del F.Paglia, circa 6 Km a Nord del capoluogo dove il Comune di Orvieto si incunea nel territorio del Comune di Ficulle e quello di Castel Viscardo.

Tali terreni ricadono in loc.tà Le Prese e sono compresi fra il F. Paglia, ad Est e Nord, il F.so dei Frati a Sud e l'Autostrada A1, ad Ovest. Tale area si individua sulla Tavoletta "Castel Viscardo" III N.O del Foglio n. 130 della Carta d'Italia (Figura 2.1).



AREA OGGETTO DI RICHIESTA DI
ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO
DI GIACIMENTO DI CAVA GIA'
RICONOSCIUTO

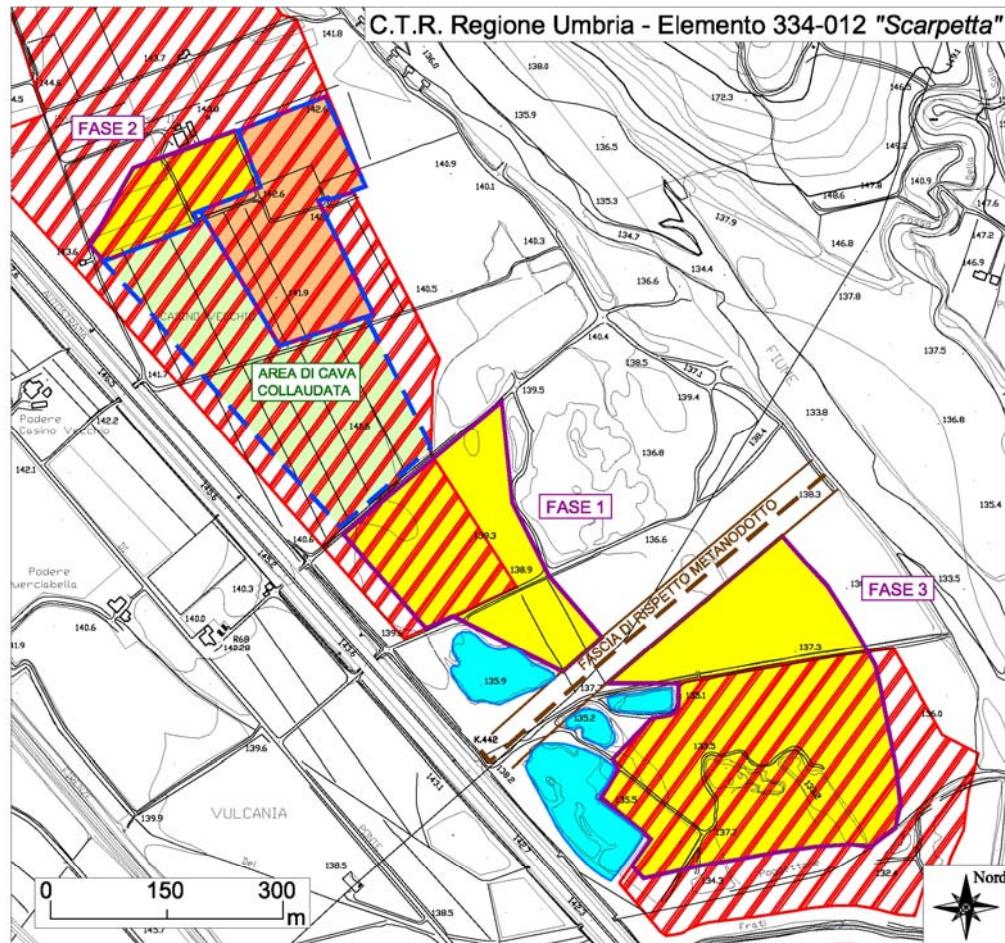
STRALCIO I.G.M.
Foglio 130-III NO "Castel Viscardo"

Figura 2.1. Stralcio IGM

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
0 1		03323B02	F. F.

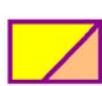
In Figura 2.2 si riporta l'Elemento n. 334-012 "Scarpetta" della Carta Tecnica Regionale a scala originale 1:5.000 ed in Figura 2.3 Google Earth -2019; in tali cartografie si identificano le aree di ampliamento del giacimento di cava già riconosciuto con il quale risultano essere in contiguità.



Giacimento originariamente riconosciuto
(10 Ha 50 are 84 ca)



Area giacimento residuo (3 Ha 99 are 98 ca) comprendente i
Lotti 7, 8, 11 e 12 ancora da coltivare della cava autorizzata
per una estensione di 3 Ha 54 are 34 ca



Perimetro richiesta ampliamento giacimento di cava comprendente
anche la residua parte del giacimento originariamente riconosciuto
(21Ha 84are 22ca)



Area del giacimento interna alla macroarea estrattiva del vigente PRG.S
(16Ha 25are 19ca)



Area del giacimento esterna alla macroarea estrattiva del vigente PRG.S e,
quindi, oggetto di variante al PRG.S (5Ha 59are 03ca)

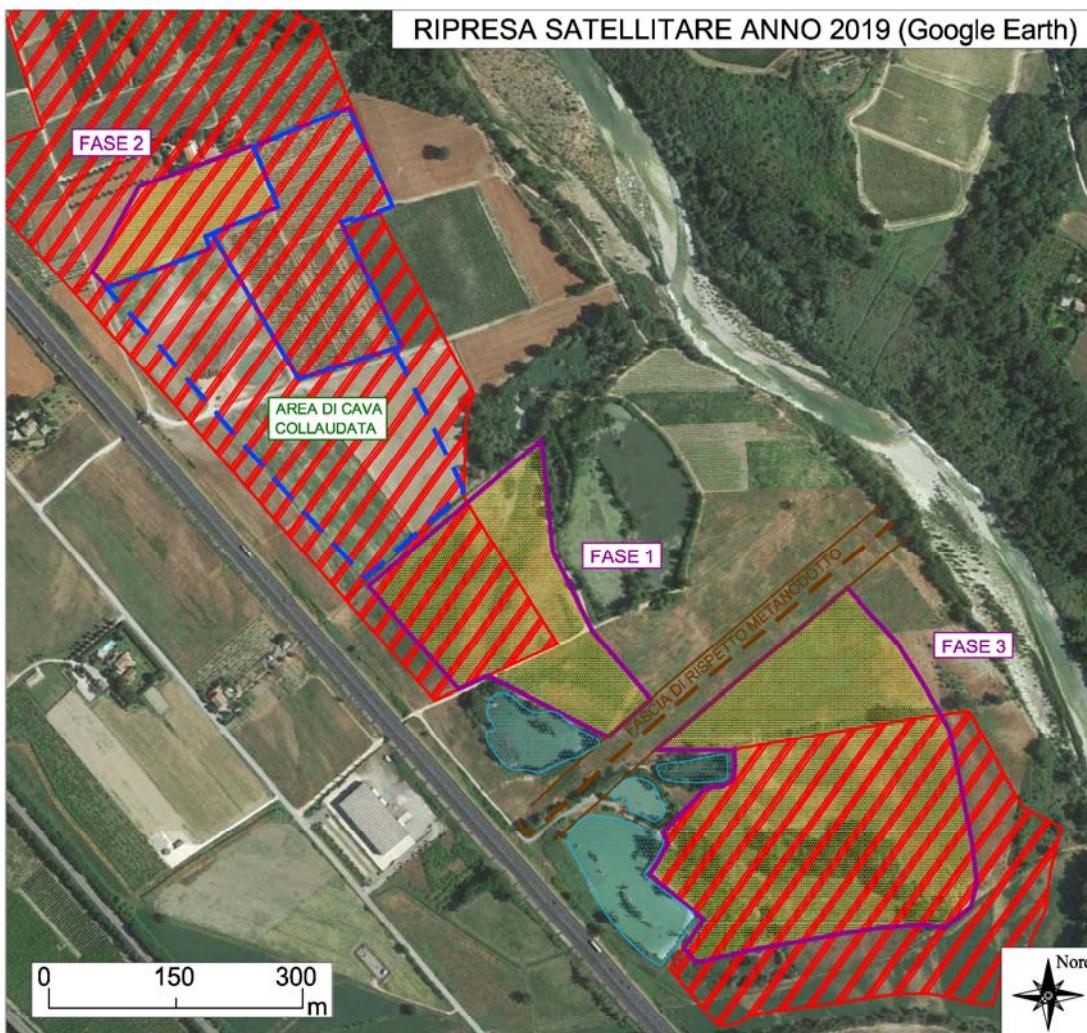


Lago di cava

Figura 2.2. Elemento n. 334-012 "Scarpetta", della Carta Tecnica Regionale

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
	0 1		03323B02



Giacimento originariamente riconosciuto
(10 Ha 50 are 84 ca)

Area giacimento residuo (3 Ha 99 are 98 ca) comprendente i
Lotti 7, 8, 11 e 12 ancora da coltivare della cava autorizzata
per una estensione di 3 Ha 54 are 34 ca

Perimetro richiesta ampliamento giacimento di cava comprendente
anche la residua parte del giacimento originariamente riconosciuto
(21Ha 84are 22ca)

Area del giacimento interna alla macroarea estrattiva del vigente PRG.S
(16Ha 25are 19ca)

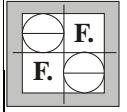
Area del giacimento esterna alla macroarea estrattiva del vigente PRG.S e,
quindi, oggetto di variante al PRG.S (5Ha 59are 03ca)



Lago di cava

Figura 2.3. Google Earth 2019

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 7 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it			
	0	1			03323B02		

3. CARATTERISTICHE DEL GIACIMENTO

3.1. Caratteristiche geologico-minerarie

I terreni che costituiscono l'ampliamento del giacimento e che sono oggetto di accertamento sono costituiti da inerti di origine alluvionale, materiali di 2^ª cat. di cui al Decreto Regio n° 1443/27.

Si tratta di sedimenti appartenenti alla Formazione delle ALLUVIONI RECENTI/ATTUALI DEL F. PAGLIA; questi sono costituiti da sabbia, ghiaia e ciottoli poligenici, talora con trovanti in profondità, tipica di un ambiente di canale idrico, di medio-alta energia, che sono ricoperti da uno strato di terreno agrario di taglia limoso-sabbiosa, avana.

Gli scavi di saggio eseguiti con escavatore per il presente progetto hanno accertato che nelle aree di intervento il deposito alluvionale presenta una copertura di terreno agrario che raggiunge uno spessore fino a circa 1.5m e che il banco alluvionale ,di interesse estrattivo, presenta uno spessore di circa 5.0 m; in tale deposito si ritrovano inclusioni di materiale fine , in prevalenza limo, la cui incidenza si può stimare dell'ordine del 15%.

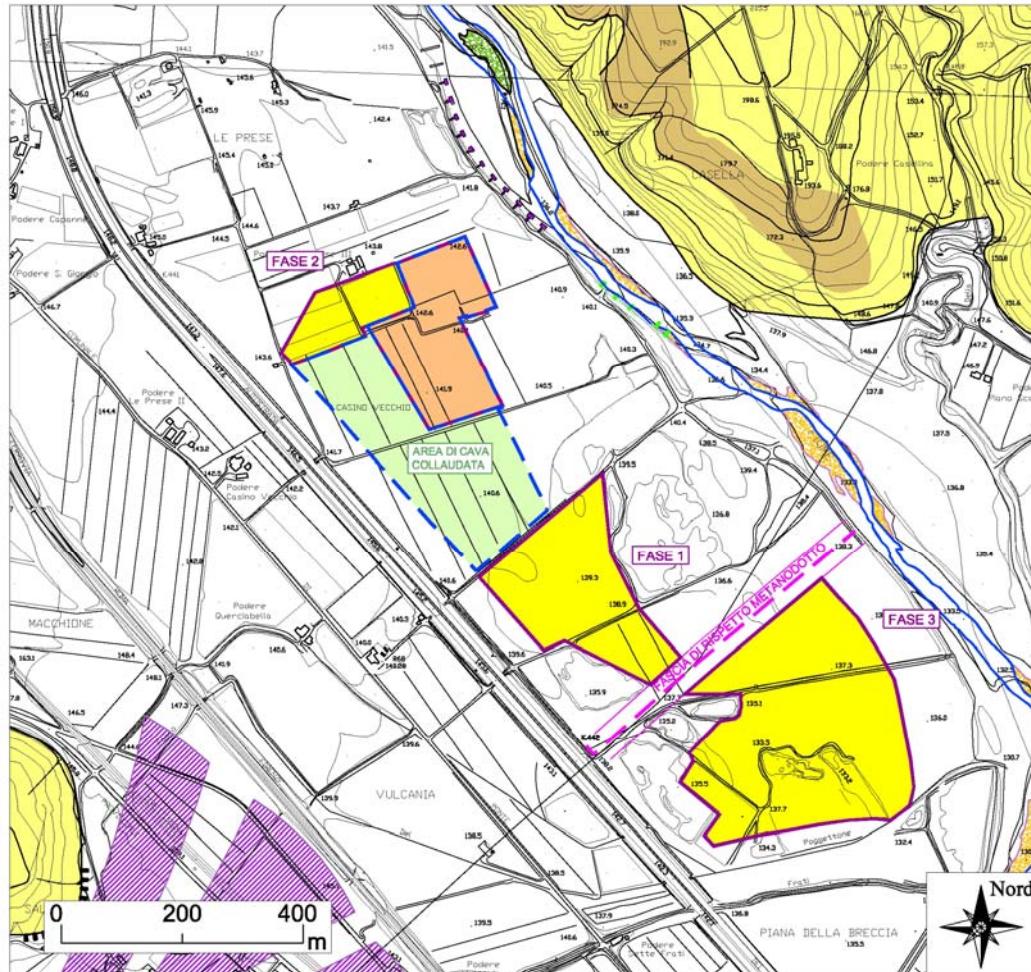
Il deposito alluvionale poggia su un substrato rappresentato dalla FORMAZIONE DELLE ARGILLE GRIGIO-AZZURRE, di rilevante spessore, costituito da argille limose e limi-argillosi, di colore grigio-azzurro, talora con veli di sabbia, e livelli che passano al giallastro a seguito dell'esposizione agli atmosferici.

I materiali estratti sono destinati all'approvvigionamento dell'impianto di lavorazione della Ditta richiedente che ricade sul territorio regionale, in località Pian D'Ischia del Comune di Orvieto.

La qualità dei prodotti ottenuti e commercializzati è testata dalle certificazioni riportate in **ALLEGATO 2**.

In Figura 3.1 è presentata la Carta Geologica.

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
0 1		03323B02	



Giacimento originariamente riconosciuto
(10 Ha 50 are 84 ca)

Area giacimento residuo (3 Ha 99 are 98 ca) comprendente i
Lotti 7, 8, 11 e 12 ancora da coltivare della cava autorizzata
per una estensione di 3 Ha 54 are 34 ca

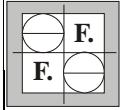
Perimetro richiesta ampliamento giacimento di cava comprendente
anche la residua parte del giacimento originariamente riconosciuto
(21Ha 84are 22ca)

Alluvioni recenti e/o attuali del F.Paglia e dei corsi d'acqua limitrofi: limi, sabbie, ghiaie e ciottoli

Alluvioni del 3° ordine dei terrazzi: limi argillosi sabbiosi con strati e lenti di ghiaia e ciottoli.

Formazione delle Argille Grigio-Azzurre (Pliocene med-sup) Argille ed argille-limose grigio-azzurre

Figura 3.1. Carta Geologica

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 9 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it			
	0	1			03323B02		

3.2. Vulnerabilità geomineraria

Il Comune di Orvieto, ha inteso pianificare, nel rispetto delle disposizioni regionali, la materia cave nell'ambito del territorio comunale in un'ottica di giusto equilibrio fra l'aspetto tecnico-economico delle aziende che operano nel comune e gli impatti prevedibili sul territorio.

Il PRG.S ha individuato, nell'ambito del territorio comunale, macroaree dove sono presenti risorse di interesse geominerario che possono essere oggetto di coltivazione di cava.

Tali aree, oltre che per la presenza di risorse di interesse geominerario, sono state identificate avendo preventivamente accertato che non ricadono in ambiti sottoposti a Vincoli ostantivi del PRAE o derivanti da altre norme sovraordinate.

In Figura 3.2 si riporta uno stralcio della TAV. 20 del PRG.S; come si noterà, la gran parte delle aree dell'ampliamento del giacimento in accertamento ricadono all'interno di macroaree estrattive individuate dal PRG.S. Ulteriori porzioni del giacimento in progetto, in base alla predetta cartografia, interessano settori identificati come aree di cava tombate, correlate ad attività estrattive storiche, da cui è avvenuto il prelievo di inerti utilizzati nella formazione della vicina Autostrada A1 e per le quali sarà necessario procedere con una variante allo strumento urbanistico.

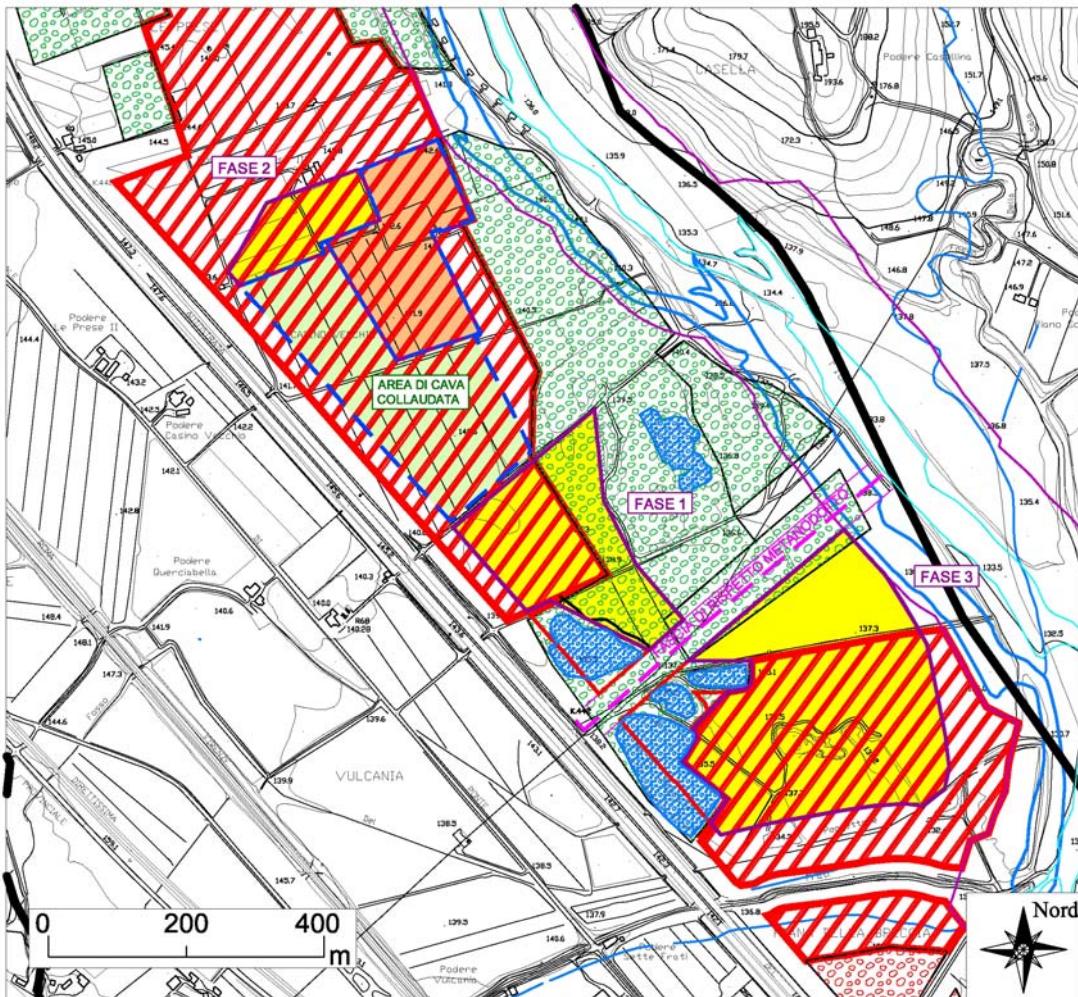
Per il presente progetto sono stati eseguiti alcuni saggi con escavatore, anche nelle aree qualificate come cave tombate, riscontrando che nel loro sottosuolo è presente materiale alluvionale nella sua sede naturale. Pertanto anche tali aree sono state ricomprese nella richiesta di ampliamento del giacimento.

Per il metanodotto è stata definita una fascia di rispetto di 25 m per lato.

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
0 1		03323B02	F. F.

Stralcio Tav. N. 22 PRG.S COMUNE DI ORVIETO

"Vulnerabilità geomineraria"



 Giacimento originariamente riconosciuto
(10 Ha 50 are 84 ca)

 Area giacimento residuo (3 Ha 99 are 98 ca) comprendente i
Lotti 7, 8, 11 e 12 ancora da coltivare della cava autorizzata
per una estensione di 3 Ha 54 are 34 ca

 Perimetro richiesta ampliamento giacimento di cava comprendente
anche la residua parte del giacimento originariamente riconosciuto
(21Ha 84are 22ca)

TIPOLOGIA DI CAVA	STATO DI ATTIVITA'		
	Attive	Dismesse	In fase di recupero
	Cave per estrazione di ghiaia e sabbia in depositi alluvionali attuali e recenti, per produzione di inerti		
	Macroaree dove sono presenti risorse geominerarie (inerti alluvionali) oggetto di attività coltivazione, estrazione, lavorazione e valorizzazione primaria		
	Lago di cava	Tombate	

Figura 3.2 Vulnerabilità geomineraria

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni					GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it
	0	1				

VINCOLI AMBIENTALI SOVRAORDINATI



Boschi di alto fusto, castagneti da frutto e boschi planiziali



Area di concessione sorgente Tione
(D.G.R. 10/4/1990 n° 3045)



Area di rispetto sorgente Tione (D.G.R. 10/4/1990 n° 3045)



Fasce di rispetto captazioni in esercizio ad uso idropotabile (art.21 D.Lgs. 152/99)



Fasce di rispetto di 100 ml dei fiumi, torrenti e laghi



Singolarità geologiche - aree di particolare interesse geologico (Rif. elenco L.R.27/2000)



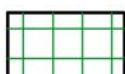
Ambiti di coltivazione di acque minerali



Siti di interesse comunitario (S.I.C.)



Zone di protezione speciale (Z.P.S.)



Parco F.Tevere



Vincolo paesaggistico punti c) e d) art. 139 D.Lgs. 490/99



Aree con funzione di corridoio ecologico e oasi di protezione faunistica



Aree di interesse naturalistico recepite nello strumento urbanistico comunale



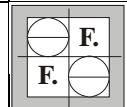
Aree di interesse naturalistico non recepite nello strumento urbanistico comunale non adeguato alla L.R.52\83



Demanio forestale regionale



Zone di particolare interesse floristico/vegetazionale



ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO								Pag 12 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni			File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it			
0	1				03323B02	F.	F.	

3.3. Dimensioni e stima dei volumi

L'area oggetto di richiesta di accertamento di ampliamento del giacimento già riconosciuto si estende per una superficie complessiva pari a 21 Ha 84 are 22 ca di cui 3 Ha 99 are 98 ca residuano dal giacimento già assentito.

Lo stralcio esecutivo di sfruttamento del giacimento già assentito è identificato dai lotti di cava 7,8,11 e 12, che occupano una superficie di 3 Ha 54 are 34 ca, al netto dei ponti idrici.

In Tabella 3.1. si riporta la stima del volume utile di materiali derivanti dalla coltivazione di detta residua parte del giacimento di cava già riconosciuto.

LOTTI 7, 8, 11 e 12 RESIDUI DEL GIACIMENTO GIA' RICONOSCIUTO	SUP SUPERIORE	VOLUME LORDO *	TERRENO DA COLTIVO (H=1,5m) **	SCARTO (15%) ***	VOLUME UTILE ****
	mq	mc	mc	mc	mc
	35.434	171.227	53.151	17.711	100.365

* VOLUME LORDO = DA PERIZIA

** TERRENO DA COLTIVO = SUP SUPERIORE x 1,5m

*** SCARTO = (VOLUME LORDO - TERRENO DA COLTIVO) x 0,15

**** VOLUME UTILE = VOLUME LORDO - TERRENO DA COLTIVO - SCARTO

Le superfici sono al netto dei ponti idrici

Tabella 3.1.

In Tabella 3.2. si riporta la stima del volume utile di materiali derivanti dall'ampliamento del giacimento di cava che interessa una superficie di 17 Ha 84 a 24 ca – le Fasi Funzionali di attuazione sono indicate nella successiva Figura 3.3.

FASI	SUP SUPERIORE mq	SUP INFERIORE mq	SUP MEDIA mq	H m	VOLUME LORDO *	TERRENO DA COLTIVO (H=1m) **	SCARTO (15%) ***	PONTI IDRICI mc	VOLUME UTILE **** mc
FASE 1	50.778	42.226	46.502	6	279.012	50.778	34.235	16677	177.322
FASE 2	17.846	12.962	15.404	6	92.424	17.846	11.187	4947	58.444
FASE 3	109.800	97.317	103.559	6	621.351	109.800	76.733	59058	375.760

	SUP SUPERIORE mq	SUP INFERIORE mq	SUP MEDIA mq	H m	VOLUME LORDO mc	TERRENO DA COLTIVO (H=1m) mc	SCARTO (15%) mc	PONTI IDRICI mc	VOLUME UTILE mc
TOTALI	178.424	152.505	165.465	6	992.787	178.424	122.154	80.682	611.526

* VOLUME LORDO = SUP MEDIA x H

** TERRENO DA COLTIVO = SUP SUPERIORE x 1m

*** SCARTO = (VOLUME LORDO - TERRENO DA COLTIVO) x 0,15

**** VOLUME UTILE = VOLUME LORDO - TERRENO DA COLTIVO - SCARTO - PONTI IDRICI

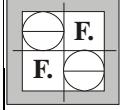
FASE 2 = solo i lotti 9 e 10

Tabella 3.2.

Pertanto, si prevede di poter estrarre un quantitativo utile presunto, complessivo, di circa m^3 711 891 mc , come riassunto in Tabella 3.3.

Come risulta anche dalla D.D. n. 1503 del 29.1.2923 del Comune di Orvieto, riguardante gli accertamenti e le verifiche effettuate sugli elaborati presentati, la estensione complessiva delle aree di ampliamento è pari a 178.424 mq – **ALLEGATO 3**

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO						Pag 13 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it		
	0	1			03323B02	

GIACIMENTO ORIGINARIAMENTE RICONOSCIUTO	
Volume utile residuo (Lotti 7, 8, 11 e 12)	100.365,00 mc
AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO	
Fase 1	177.322,00 mc
Fase 2	58.444,00 mc
Fase 3	375.760,00 mc
Volume utile	611.526,00 mc
VOLUME UTILE TOTALE	
	711.891,00 mc

Tabella 3.3.

3.3.1. Fasi funzionali, durata degli interventi di coltivazione e ricomposizione ambientale

L'attuazione del progetto di cava avverrà in n. 3 FASI, ciascuna suddivisa in lotti e settori (Figura 3.3) .

La capacità del giacimento è commisurata ad una durata presunta di 10 anni (art. 6 c.3 della R.R. 3/2005); per ciascuna FASE, in base al numero dei lotti ed alla potenzialità estrattiva, si prevede la seguente durata:

- FASE 1, n. 6 lotti – durata 2,5 anni
- FASE 2, n. 5 lotti – durata 2,5 anni
- FASE 3, n. 12 lotti – durata 5 anni

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
0 1		03323B02	F. F.

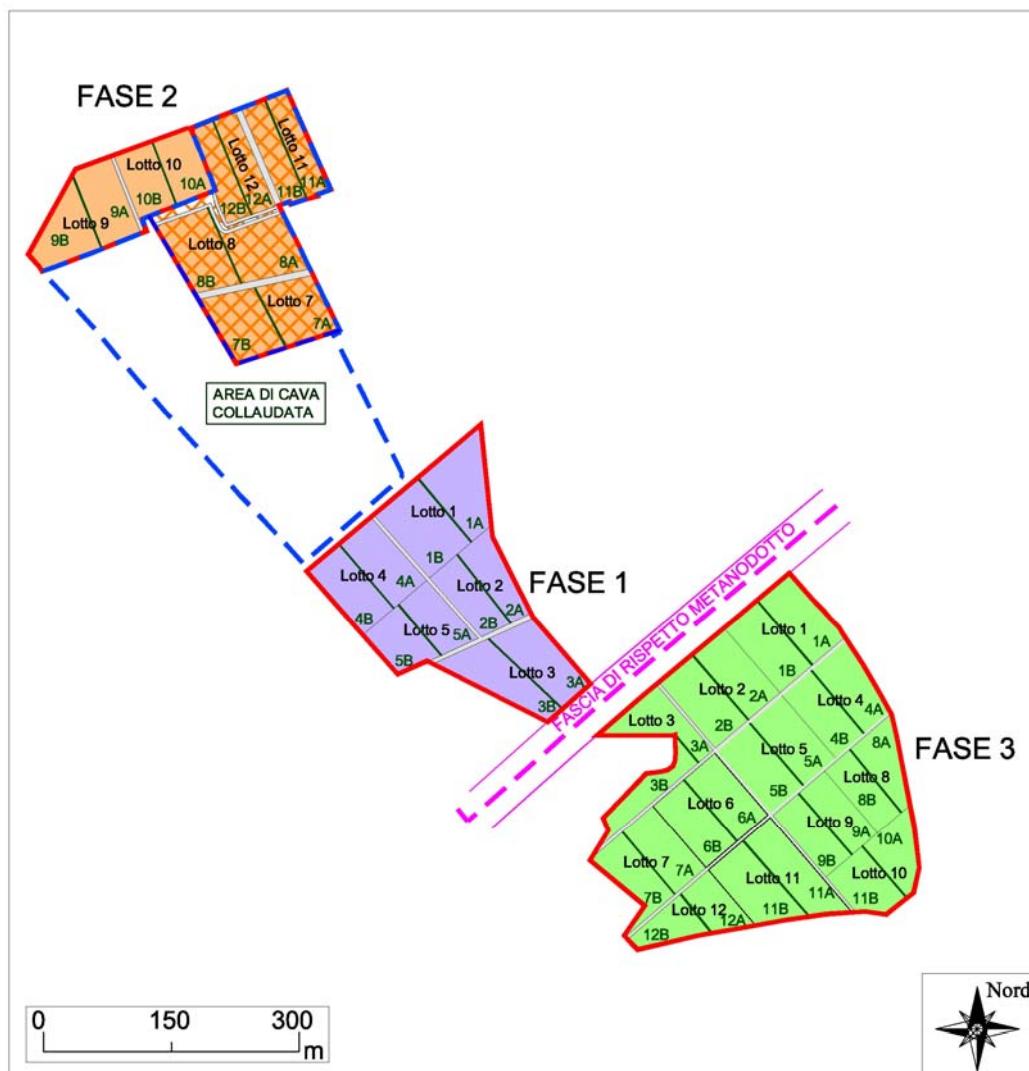


Figura 3.3 Lotti e settori di coltivazione

4. MODALITA' E TECNICHE DI COLTIVAZIONE E DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE

Nel presente capitolo si riporta una preliminare illustrazione degli aspetti tecnici ed operativi previsti per la coltivazione del giacimento di cava. Si specifica che in cava saranno

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 15 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it			
0	1			03323B02	F.	F.	

effettuate solo le operazioni di estrazione del materiale alluvionale e le attività di lavorazione e commercializzazione saranno condotte presso l'impianto in loc.tà Pian d'Ischia.

Le Attività di cava possono essere così genericamente distinte:

1) Appontamento del sito, 2) Esercizio, 3) Ricomposizione ambientale.

4.1. Appontamento del sito

I lavori di appontamento sono così descrivibili:

- installazione della recinzione e di tabelle a tutela della pubblica incolumità;
- installazione dei caposaldi di riferimento per il controllo sia dello stato di avanzamento della coltivazione e sia del rispetto dei limiti autorizzati;
- asportazione del terreno agrario, fino al tetto del banco alluvionale oggetto di sfruttamento; tale asportazione avverrà man mano che avanza l'attività estrattiva per ogni lotto, al fine di limitare la superficie esposta della cava ;
- accumulo temporaneo del terreno agrario lungo il perimetro esterno del lotto di coltivazione, nell'ambito dell'areale autorizzato, adottando i necessari accorgimenti per la sua conservazione ai fini del successivo riutilizzo ;
- realizzazione della vasca in scavo impermeabilizzata con argilla avente funzione di decantatore delle acque di falda emunte.

4.2. Esercizio

L'attività di cava, come peraltro è avvenuto nel settore già autorizzato, rientra tra quelle del tipo a fossa, chiusa sui quattro lati, in area alluvionale pianeggiante.

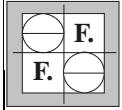
L'estrazione degli inerti alluvionali è eseguita con macchine normalmente utilizzate nei movimenti terra, secondo splateamenti successivi a ribasso, fino alla profondità di circa 6.0 m. dal p.c. e comunque è in relazione alla quota del tetto del substrato argilloso visto che, in ciascun lotto, sarà completamente asportato l'inerte alluvionale, interessando la falda ivi contenuta.

Saranno lasciati testimoni del materasso alluvionale in situ, che avranno la funzione di ponte idrico, e saranno utilizzati anche come strade di cantiere interne alla cava .

Tale accorgimento è stato previsto al fine di garantire continuità idraulica all'acquifero alluvionale, ossia questi setti drenanti fungeranno da raccordo fra i lati opposti della cava, onde mitigare gli effetti del tombamento, che avverrà con materiali a minore permeabilità rispetto al materasso alluvionale, sul locale assetto idrogeologico.

Lo scavo in falda avverrà con preventivo aggottamento delle acque intercettate in modo che le macchine possano operare all'asciutto o con minima interferenza con le acque di falda. Le acque aggottate, come detto, saranno recapitate in area depressa opportunamente predisposta tramite trincea sul fondo dello scavo e quindi saranno sollevate attraverso apposito impianto di emungimento con recapito presso una vasca di decantazione e quindi raggiungeranno il F.Paglia.

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 16 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it			
	0	1			03323B02		

Al punto 2.2.4.3 del PRAE “*Criteri per cave di pianura chiuse*”, si prevede quanto segue: *Nell'esecuzione di tale tecnica appare necessario organizzare la coltivazione per lotti funzionali di limitata estensione (o pannelli), dell'ordine di 5.000 m²: Suddividendo l'intervento in 3 o più lotti di coltivazione: l'inizio del secondo lotto sarà vincolato all'inizio dell'intervento di ricomposizione ambientale del primo lotto, e l'inizio del terzo lotto è vincolato alla completa ricomposizione ambientale del primo lotto. In tal modo si evita l'intervento congiunto su tutta l'area di intervento che può interessare anche elevate estensioni (dell'ordine di qualche ettaro).*

L'intervento estrattivo è suddiviso in n. 3 Fasi Funzionali, per un complessivo di 23 lotti di cui n. 19 riguardano l'ampliamento e n. 4 sono relativi al giacimento già riconosciuto.

Inoltre, la tecnica prescelta prevede che la coltivazione avvenga per lotti di modesta ampiezza, variabile fra Ha 0.6 e Ha 1.2 circa, in modo tale da garantire i necessari livelli di sicurezza; pertanto si darà seguito alla coltivazione del secondo lotto all'inizio dell'intervento di ricomposizione ambientale del primo lotto e si avrà l'inizio del terzo lotto alla completa ricomposizione ambientale del primo lotto.

La tecnica di coltivazione proposta consente di:

- ✓ Limitare la superficie esposta della falda alluvionale;
- ✓ Limitare l'intrusione visiva della cava, peraltro il lotto di coltivazione rimane aperto per breve tempo ed al termine della coltivazione della cava sarà rispristinata la originaria livelletta;
- ✓ Limitare i tempi di recupero morfologico ed ambientale.

La Regione chiede, altresì, di organizzare la coltivazione per lotti funzionali di limitata estensione (o pannelli), dell'ordine di 5.000 m².

Pertanto, per dare attuazione a quanto richiesto, si prevede di organizzare la coltivazione dei lotti, per settori successivi (Figura 3.3) , così da avere una superficie esposta all'incirca delle dimensioni richieste.

Di seguito si riporta lo schema di attuazione della coltivazione.



Terreno vegetale



Ponte idrico



Tout venant di cava



Ripiena del vuoto di cava



Substrato argilloso

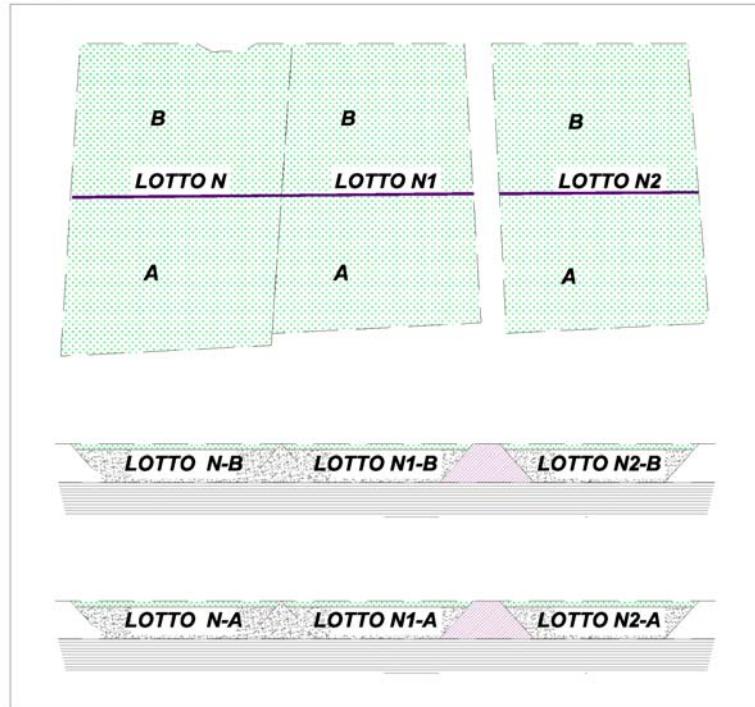
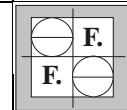


Settori A e B del Lotto N-esimo

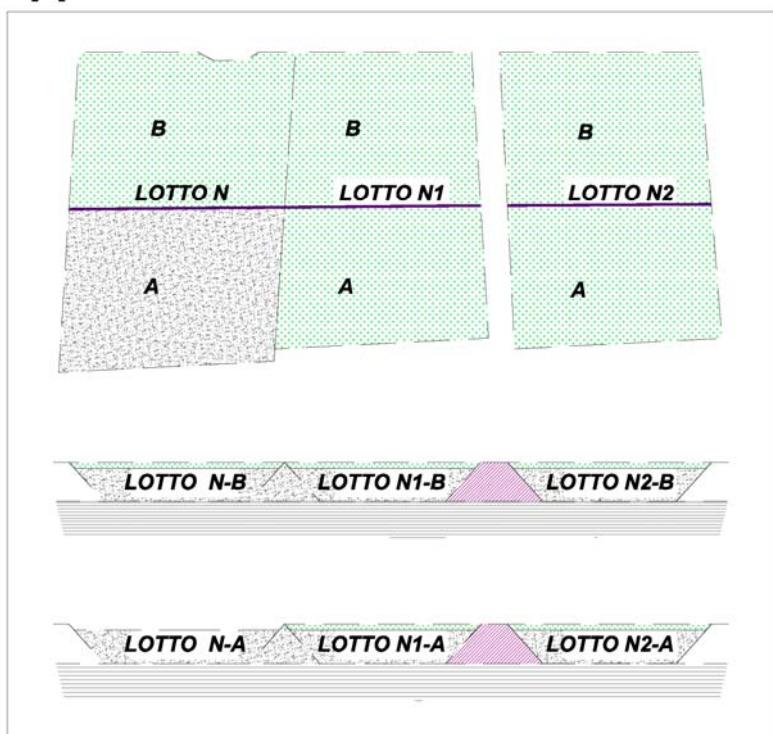
ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI
ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO

Pag
17 di 37

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it
	0 1		03323B02



T0 Stato iniziale



Stato: fase scoperta Lotto N-A

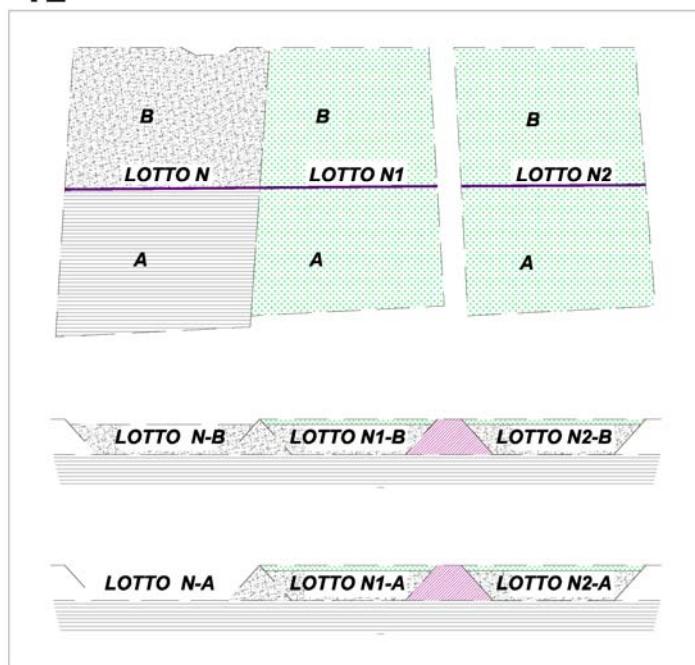
T1 Asportazione del terreno agrario (scoperta) dal lotto N - settore A, fino al tetto del banco alluvionale

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI
ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO

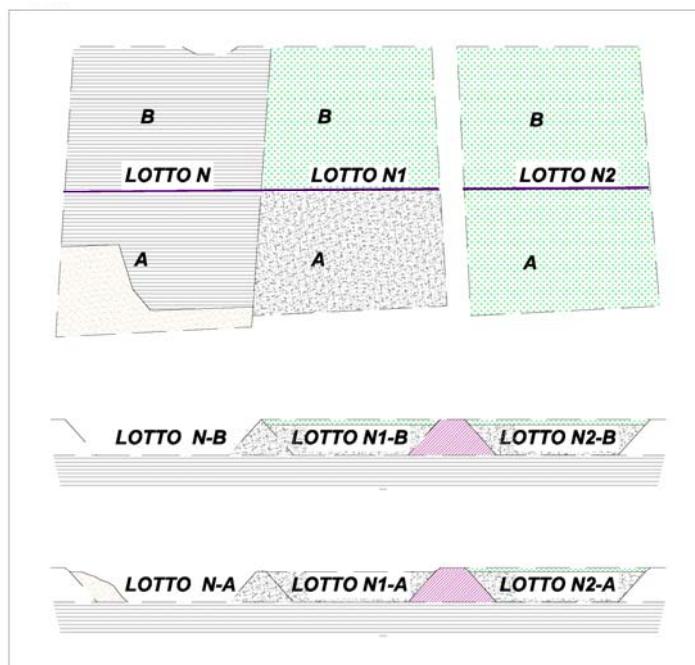
Pag
18 di 37

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
	0 1		03323B02



Stato: fase coltivazione Lotto N-A, fase scoperta Lotto N-B

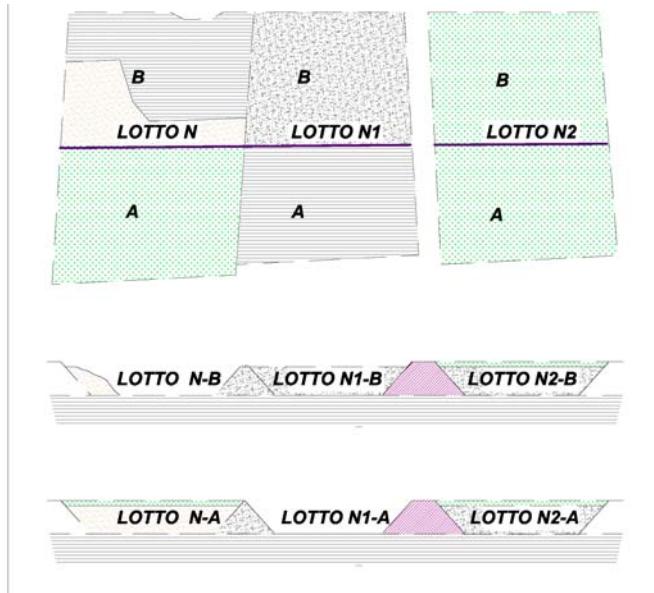
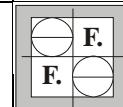
T2 Escavazione del materiale alluvionale nel lotto N settore A e relativo trasporto all'impianto di lavorazione; contemporanea asportazione del terreno agrario (scoperta) dal lotto N - settore B fino al tetto del banco alluvionale



Stato: inizio ripiena del vuoto di cava Lotto N-A, fase coltivazione Lotto N-B e fase scoperta Lotto N1-A

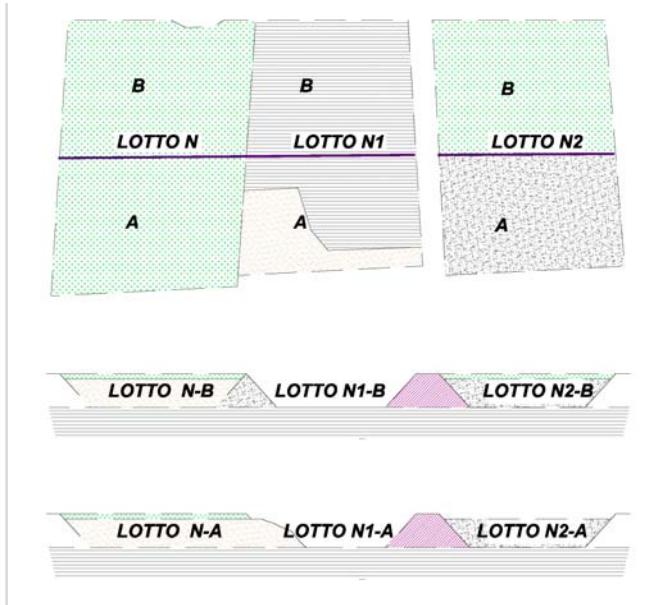
T3 Inizio recupero morfologico lotto N settore A, escavazione del materiale alluvionale nel lotto N1 settore B e relativo trasporto all'impianto di lavorazione; contemporanea asportazione del terreno agrario (scoperta) dal lotto N1 - settore A fino al tetto del banco alluvionale.

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni					GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
	0	1				



*Stato: ripiena del vuoto di cava e stesa del terreno vegetale
del Lotto N-A, inizio ripiena del vuoto di cava Lotto N-B,
coltivazione Lotto N1-A e scoperta del Lotto N1-B*

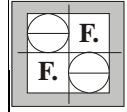
T4 Completamento del recupero morfologico lotto N settore A con stesa del terreno vegetale; inizio recupero morfologico lotto N settore B, escavazione del materiale alluvionale nel lotto N1 settore A e relativo trasporto all'impianto di lavorazione; contemporanea asportazione del terreno agrario (scoperta) dal lotto N1 - settore B fino al tetto del banco alluvionale.



*Stato: ripiena del vuoto di cava e stesa del terreno vegetale
del Lotto N-B, inizio ripiena del vuoto di cava Lotto N1-A,
coltivazione Lotto N1-B e scoperta del Lotto N1-A*

T5 Completamento del recupero morfologico lotto N settore B con stesa del terreno vegetale; inizio recupero morfologico lotto N1 settore A, escavazione del materiale alluvionale nel lotto N1 settore B e relativo trasporto all'impianto di lavorazione; contemporanea asportazione del terreno agrario (scoperta) dal lotto N2 - settore A fino al tetto del banco alluvionale.

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 20 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it			
	0	1			03323B02		

L'accumulo temporaneo del terreno agrario di scoperta avverrà lungo il perimetro esterno del lotto di coltivazione, ad adeguata distanza dal ciglio di scavo, in attesa del suo riutilizzo per il recupero pedologico del medesimo lotto di cava.

4.3 Modalità di ricomposizione ambientale

Il Progetto di Ricomposizione Ambientale riguarda il riassetto morfologico ed agricolo dell'area estrattiva al fine di conseguire il suo armonico reinserimento territoriale, congruente con le preesistenti condizioni della cava.

L'intervento di ricomposizione ambientale non pone particolari difficoltà in quanto, alla fine della coltivazione sarà ricostituita la livelletta originaria utilizzando, per lo strato finale, il terreno da coltivo preventivamente stoccati e successivamente si restituirà l'area nuovamente all'uso agricolo.

Pertanto, relativamente all'impatto visivo, non sussistono modificazioni permanenti della configurazione del sito; solamente nella fase di esercizio sarà visibile l'area di cava limitatamente al lotto/settore in coltivazione.

Si prevede, a fine lavori, una leggera baulatura dei campi per lo sgrondo delle acque meteoriche verso la rete scolante ed inoltre si prevede il ripristino dei collettori superficiali che saranno realizzati in scavo.

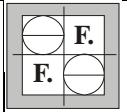
Il recupero morfologico verrà effettuato tramite il ricorso ai sottoelencati materiali che saranno utilizzati in base alle loro disponibilità:

- Rifiuti da estrazione, conformi ai dettami del D.Lgs 117/2008, utilizzati secondo i criteri del Piano di Gestione Rifiuti.
- Terre e Rocce da Scavo, quali sottoprodotti, di cui al Decreto MATTM 120/2017 applicando i limiti relativi alla Colonna A della Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del medesimo D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- MPS derivanti da operazioni di recupero applicando i limiti relativi alla Colonna A della Tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del medesimo D.Lgs 152/06 e s.m.i.
- Terreno vegetale derivante dalla scoperta della cava, precedentemente abbancato in area limitrofa al lotto di conduzione, con il quale si ricostituirà lo strato da coltivo.

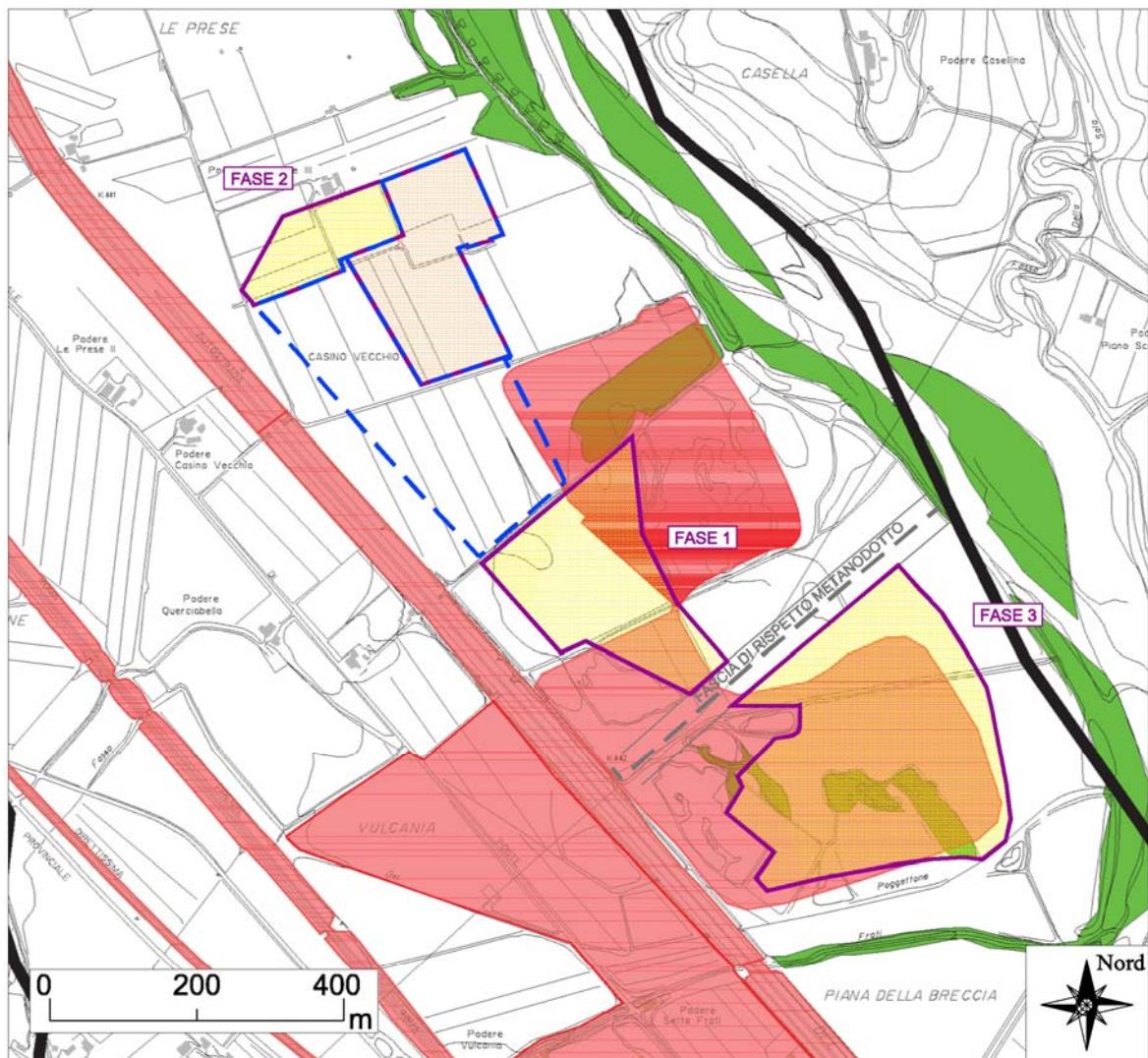
Il giacimento in richiesta, secondo quanto documentato nella TAV.24 del PRG.S, interessa un'area boscata. In base a quanto riportato nella Relazione Agroforestale allegata, la ditta attuerà un intervento di compensazione, tramite reimpianto di un nuovo bosco, che occuperà una superficie pari a 1 Ha 30 are 00 ca.

Al fine di realizzare un'opera di ricucitura ecologica locale tra gli esistenti laghi di cava e l'asta del F.Paglia si prevede la messa a dimora dell'area boscata di compenso a ridosso dei suddetti laghi di cava, nonché di un filare alberato della lunghezza complessiva di 545 m – Figura 4.2 e 4.3.

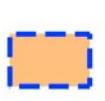
Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

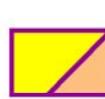
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it	
0 1		03323B02		

Stralcio Tav. N. 24 PRG.S COMUNE DI ORVIETO
"Ambito territoriale rurale"



 Giacimento originariamente riconosciuto
(10 Ha 50 are 84 ca)

 Area giacimento residuo (3 Ha 99 are 98 ca) comprendente i
Lotti 7, 8, 11 e 12 ancora da coltivare della cava autorizzata
per una estensione di 3 Ha 54 are 34 ca

 Perimetro richiesta ampliamento giacimento di cava comprendente
anche la residua parte del giacimento originariamente riconosciuto
(21Ha 84are 22ca)

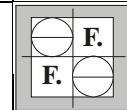
 Aree urbane

Zona E Agricola normata ai sensi della Sezione III, Spazio Rurale
della Legge della Regione Umbria del 21/01/2015 n°1 "Testo unico
governo del territorio e materie correlate"

 Aree boscate

Figura 4.1

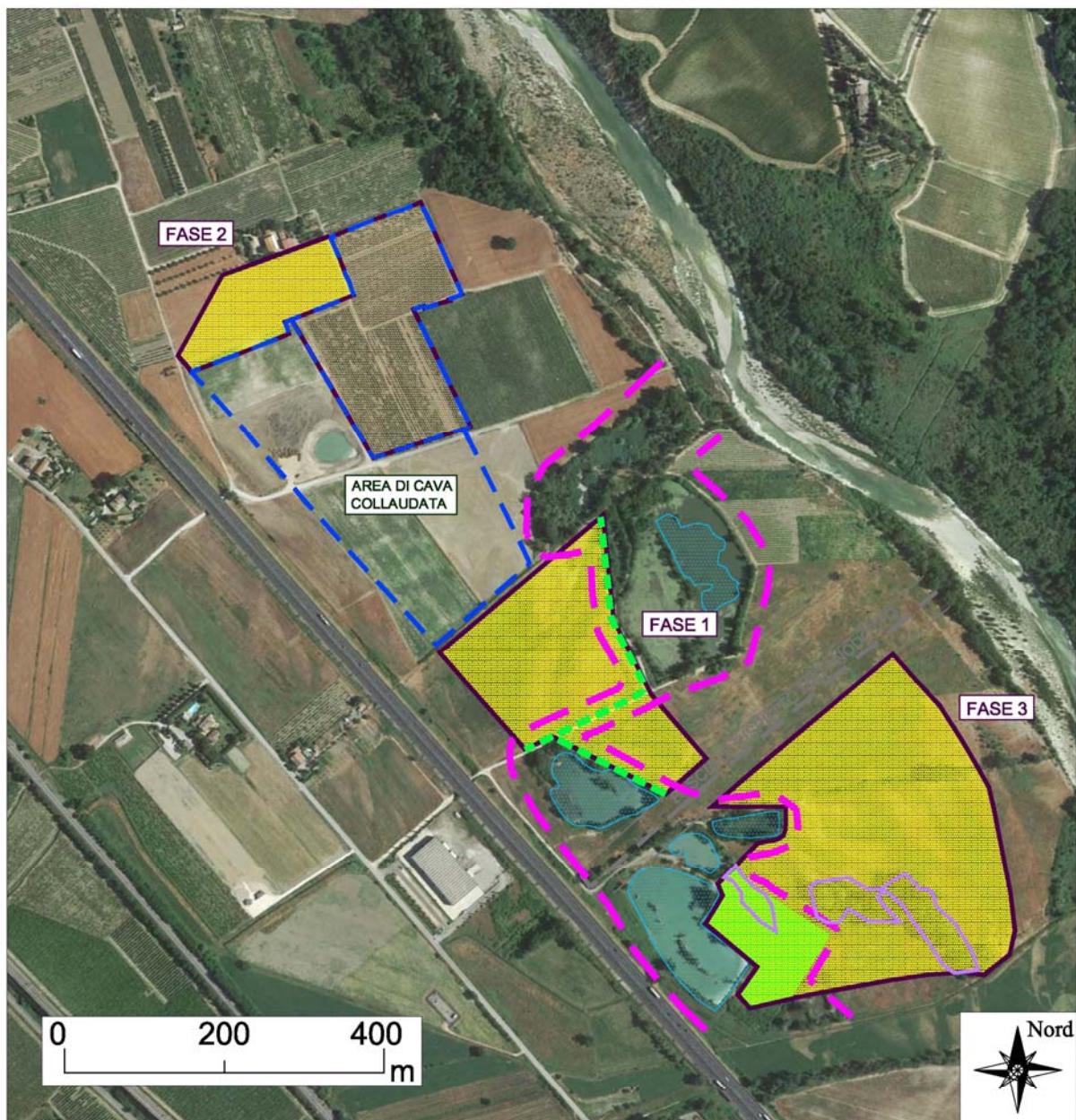
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
0 1		03323B02	



- Giacimento originariamente riconosciuto (10 Ha 50 are 84 ca)
- Area giacimento residuo (3 Ha 99 are 98 ca) comprendente i Lotti 7, 8, 11 e 12 ancora da coltivare della cava autorizzata per una estensione di 3 Ha 54 are 34 ca
- Perimetro richiesta ampliamento giacimento di cava comprendente anche la residua parte del giacimento originariamente riconosciuto (21Ha 84are 22ca)
- Lago di cava
- Bosco da espiantare (1Ha 10are 64ca)
- Bosco a compensazione (1Ha 30are 00ca)
- Filare alberato di nuovo impianto (545 m)
- Ricucitura ecologica locale tra i laghi di cava e il F. Paglia

Figura 4.2

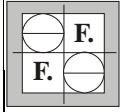
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it
	0 1		03323B02



- Giacimento originariamente riconosciuto (10 Ha 50 are 84 ca)
- Area giacimento residuo (3 Ha 99 are 98 ca) comprendente i Lotti 7, 8, 11 e 12 ancora da coltivare della cava autorizzata per una estensione di 3 Ha 54 are 34 ca
- Perimetro richiesta ampliamento giacimento di cava comprendente anche la residua parte del giacimento originariamente riconosciuto (21Ha 84are 22ca)
- Lago di cava
- Bosco da espiantare (1Ha 10are 64ca)
- Bosco a compensazione (1Ha 30are 00ca)
- Filare alberato di nuovo impianto (545 m)
- Ricucitura ecologica locale tra i laghi di cava e il F. Paglia

Figura 4.3

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 24 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it			
	0	1			03323B02		

5. COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA, IDROGEOLOGICA E IDRAULICA

5.1. Assetto geomorfologico

L'area dell'ampliamento del giacimento di cava ricade nella parte centro-settentrionale della valle alluvionale del F. Paglia, in destra idraulica del corso d'acqua.

La valle alluvionale, praticamente pianeggiante, presenta, mediamente, una larghezza di circa 1 Km con quote oscillanti, nel suo sviluppo complessivo, fra m 150 slm e m 110 slm; l'area di cava in oggetto si colloca intorno a quota m. 144, 139 e 134 slm. Essa è bordata da rilievi collinari che si elevano fino a circa m 300 slm; questi sono costituiti da sedimenti in facies argillosa di ambiente marino che, in destra idraulica, sono sormontati da depositi piroclastici connessi con l'attività dell'apparato vulcanico vulsino .

La vallata è colmata da sedimenti alluvionali recenti e/o attuali, dati da sabbie e ghiaie con scarsa/nulla frazione fine, variamente compenetrati; il substrato è rappresentato da sedimenti argillosi pliocenici.

Esaminati i luoghi, si può affermare che:

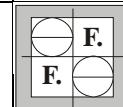
- la zona di intervento, stante la favorevole configurazione morfologica e la distanza dai pendii che definiscono la valle, risulta stabile e non è condivisa da processi gravitativi;
- l'intervento estrattivo non comporterà ripercussioni sull'evoluzione dei processi geomorfologici;
- le aree di cava si collocano ad una distanza minima di 100 m rispetto alla sponda più vicina del F.Paglia e del Fosso dei Frati; detta distanza consente un adeguata fascia di sicurezza anche rispetto ad eventuali fenomeni erosivi correlati alla evoluzione delle predette aste idriche.

5.2. Assetto idrogeologico

Il complesso idrogeologico alluvionale è sede di una falda idrica libera, di modesta potenza.

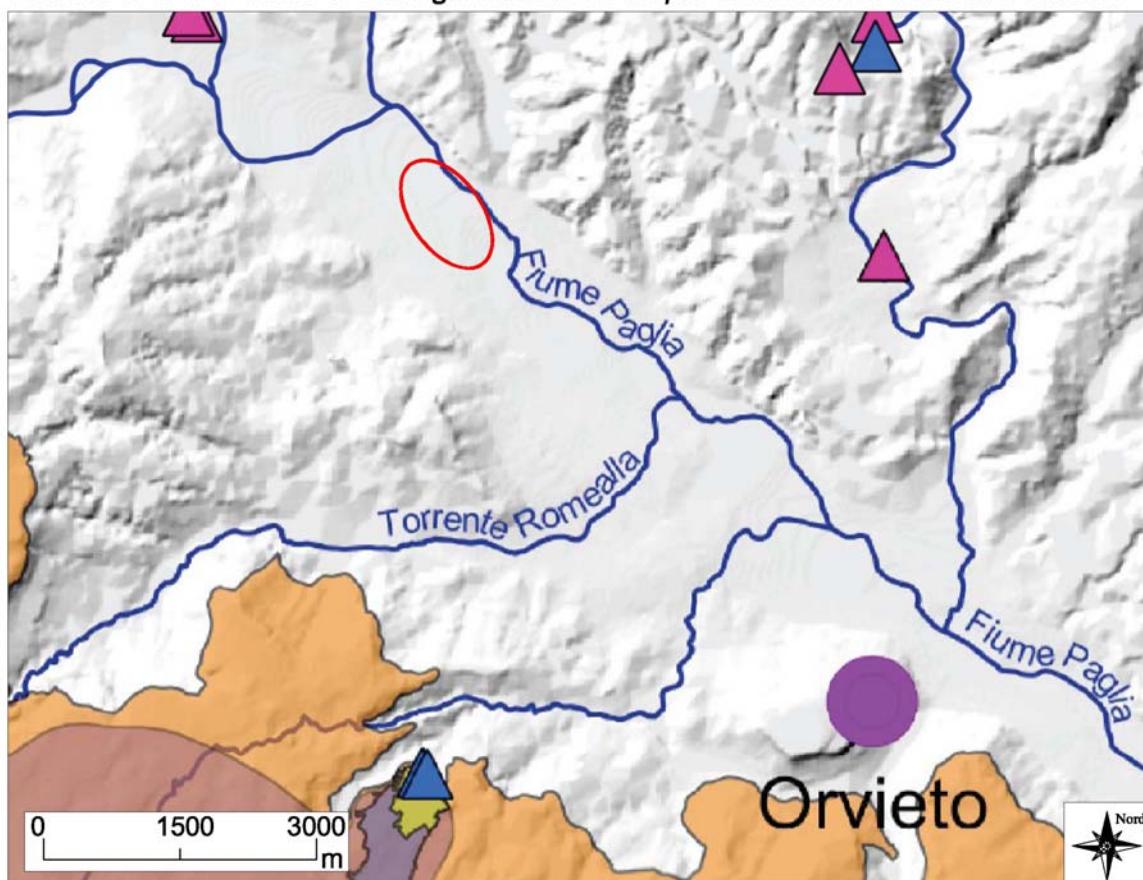
L'acquifero alluvionale del F.Paglia non presenta interesse idropotabile, infatti nella valle, all'altezza di Orvieto, non sono presenti captazioni di acque destinate al consumo umano (Figura 5.1).

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
	0 1		03323B02



PIANO TUTELA ACQUE 2

Stralcio TAV.14 "Aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano"



AREA OGGETTO DI RICHIESTA DI
ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO
DI GIACIMENTO DI CAVA GIA'
RICONOSCIUTO

— Corpi idrici fluviali

■ Corpi idrici lacustri

Punti di captazione degli acquedotti



Pozzo/Campo Pozzi



Sorgente



Corso acqua



Lago/Invaso

Aree di Salvaguardia delle captazioni



Zona Tutela Assoluta



Zona Rispetto Ristretta



Zona Rispetto Allargata



Zone Protezione



Zone Riserva

Zone di protezione e riserva di interesse regionale



Zone di protezione - acquiferi calcarei



Zone di riserva - acquiferi calcarei



Zone di protezione - acquiferi vulcanici

Figura 5.1.

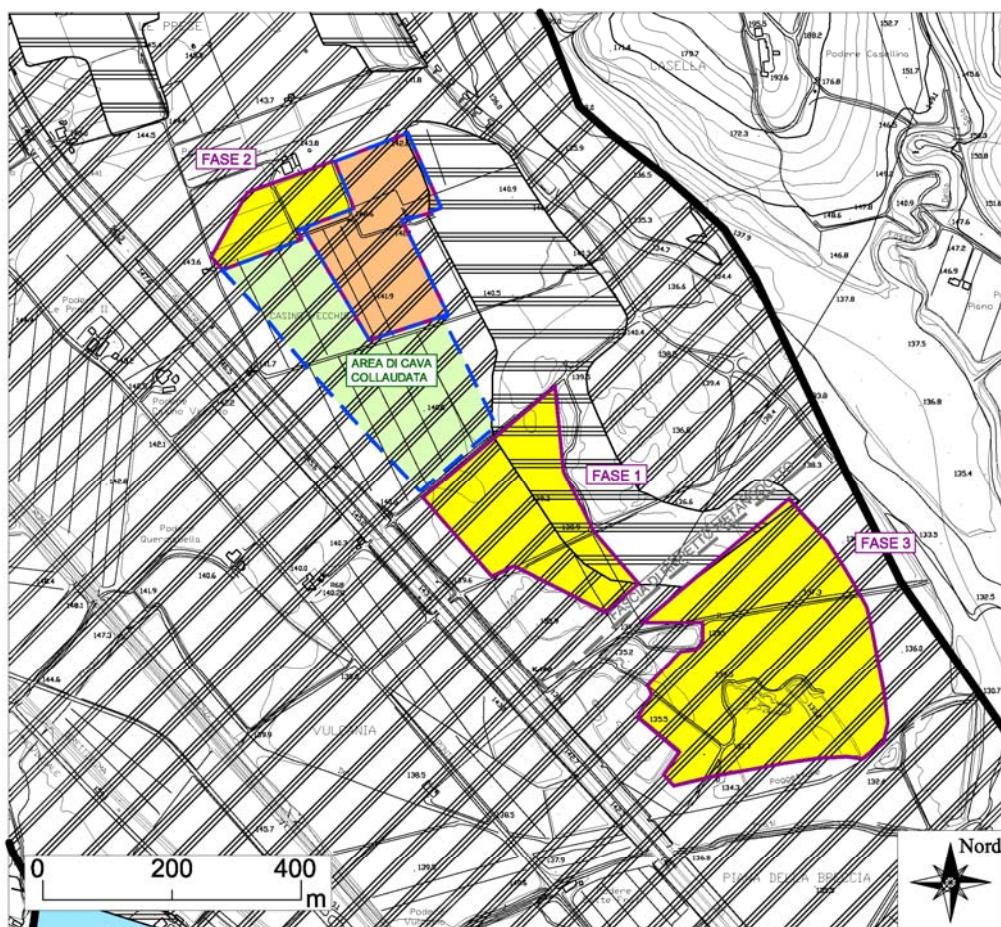
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni				File: 03323B02	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
	0	1				

Nella Tavola 20 del PRG-S “Vulnerabilità delle componenti Geologico-Ambientali”, si evidenzia che l’ambito della pianura alluvionale del F. Paglia ricompresa nell’area oggetto di accertamento del giacimento rientra nella *Classe di Vulnerabilità idrogeologica “Molto Elevata-Elevata”* (Figura 5.2.).

Secondo quanto riportato nell’Art. 18 delle NTA del PRG-S, *possono essere autorizzate attività di cava purchè la coltivazione avvenga per lotti di limitata estensione, sia attuato il completo tombamento del cavo fino a ripristinare la morfologia preesistente utilizzando materiali non inquinanti e comunque conformi ai dispositivi di legge e siano adottate le misure per garantire il deflusso della falda (ponti idrici).*

Stralcio Tav. N. 20 PRG.S COMUNE DI ORVIETO

“Vulnerabilità delle componenti geologico-ambientali”



Giacimento originariamente riconosciuto
(10 Ha 50 are 84 ca)

Area giacimento residuo (3 Ha 99 are 98 ca) comprendente i
Lotti 7, 8, 11 e 12 ancora da coltivare della cava autorizzata
per una estensione di 3 Ha 54 are 34 ca

Perimetro richiesta ampliamento giacimento di cava comprendente
anche la residua parte del giacimento originariamente riconosciuto
(21Ha 84are 22ca)

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 27 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it			
	0	1			03323B02		

Classi	Vulnerabilità idrogeologica	
1	 MOLTO ELEVATA (ME) ELEVATA (E)	MOLTO ELEVATA (ME): falda libera in depositi alluvionali con depressione della superficie piezometrica a causa di emungimento forzato con possibili richiami preferenziali di agenti contaminanti. ELEVATA (E): Rete acquifera in materiali carbonatici con carsismo scarsamente sviluppato; falda libera in depositi alluvionali, alluvionali terrazzati, con scarsa o nulla protezione superficiale, con spessori dell'insaturo compresi entro i 15 m e spessore massimo dell'acquifero sui 20m e copertura generalmente con permeabilità medio-alta od alta.

Figura 5.2.

Questa falda è ricaricata dagli afflussi meteorici diretti e dagli apporti dei corsi d'acqua minori, soprattutto al loro sbocco nella valle (conoidi più o meno sepolte) ed è limitata, al letto, dalla formazione argillosa pliocenica impermeabile (acquiclude).

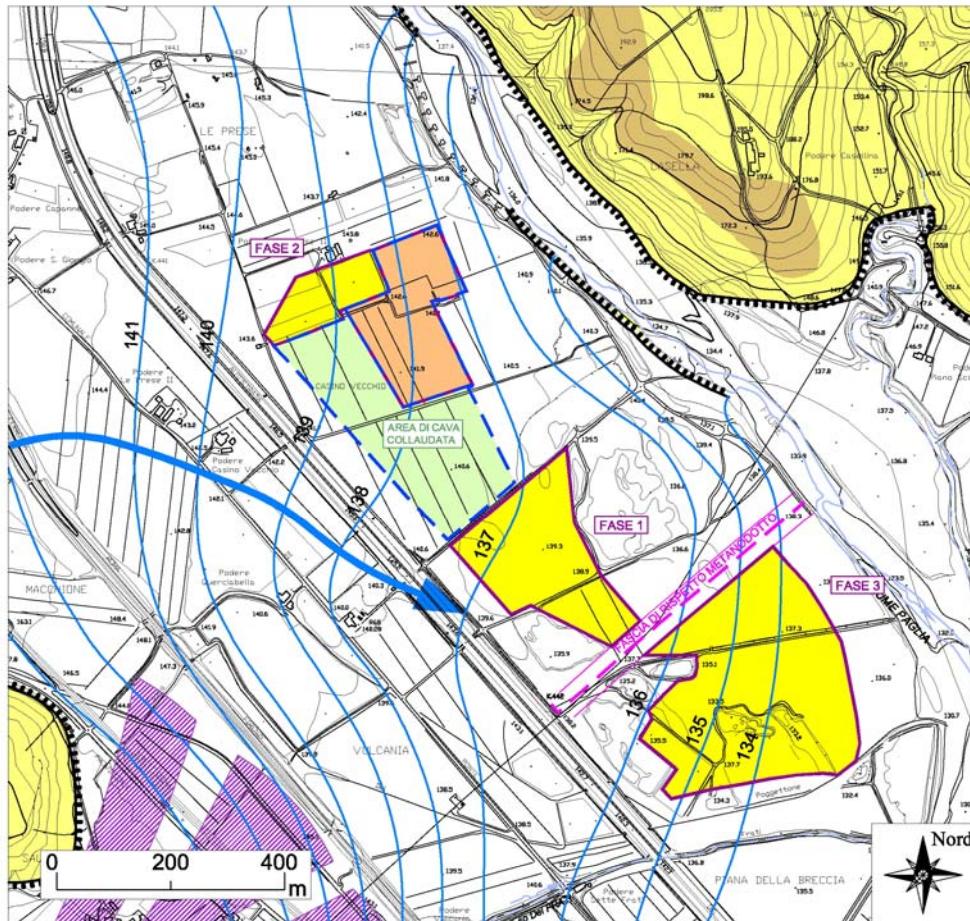
Il F.Paglia, in zona, scorre prevalentemente con il letto incassato nel substrato argilloso e pertanto risulta drenante e sostanzialmente isolato dalla falda alluvionale; solo in occasione di eventi di piena, il fiume può alimentare la falda alluvionale. I tributari sono invece prevalentemente incassati nel materasso alluvionale e quindi risultano in connessione con la locale piezometria.

Nella Figura 5.3 si riporta la morfologia piezometrica con equidistanza di 1 m; nel settore in esame, le isopieze variano dai 142 m s.l.m. fino a 134 m s.l.m..

In sintesi, l'influenza sull'assetto idrogeologico locale del riempimento del cavo con materiali a permeabilità relativa minore rispetto a quella del materasso alluvionale, è rappresentata da una diminuzione della capacità idrogeologica dei terreni nell'areale di cava.

Per contenere gli effetti conseguenti alla riduzione di trasmissività, ed ottemperare alla prescrizione del PRG.S art. 18 in precedenza riportata, saranno lasciati testimoni del materiale in situ, tali da creare ponti idrici (setti drenanti), con geometrie tali da garantire la continuità idraulica all'acquifero.

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
	0 1		03323B02



Giacimento originariamente riconosciuto
(10 Ha 50 are 84 ca)

Area giacimento residuo (3 Ha 99 are 98 ca) comprendente i
Lotti 7, 8, 11 e 12 ancora da coltivare della cava autorizzata
per una estensione di 3 Ha 54 are 34 ca

Perimetro richiesta ampliamento giacimento di cava comprendente
anche la residua parte del giacimento originariamente riconosciuto
(21Ha 84are 22ca)

Figura 5.3. Carta Idrogeologica

LEGENDA

COMPLESSO ALLUVIONALE
Alluvioni recenti e/o attuali del F. Paglia e dei corsi d'acqua limitrofi: limi, sabbie, ghiaie e ciottoli.
Acquifero poroso, di ridotto spessore, di medio-alta permeabilità e di media produttività

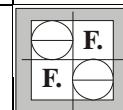
COMPLESSO ALLUVIONALE
Alluvioni del 3° ordine dei terrazzi: Depositi di alluvioni antiche, limi sabbie, ghiaie e ciottoli.
Acquifero poroso, di ridotto spessore, di medio alta permeabilità e di media produttività

COMPLESSO ARGILLOSO:
Depositi argillosi, argilloso-limosi, talora con intercalati livelli sabbiosi, di rilevante spessore,
a produttività da molto bassa a nulla (acquiclude)

Isopize con quota in m.s.l.m.

Direzione del flusso principale

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it
	0 1		03323B02



5.3. Rischio idraulico

In Figura 5.4 è mostrata la Carta dei Vincoli Condizionanti su cui è stato posizionato il giacimento; dall'esame del documento emerge che solo la FASE 3 ricade in area classificata a rischio idraulico e nello specifico in Fascia B; le FASI 1 e 2 risultano invece esterne e quindi non sono soggette a rischio idraulico.

Tavola 4
Carta dei vincoli condizionanti
Scala 1:150.000

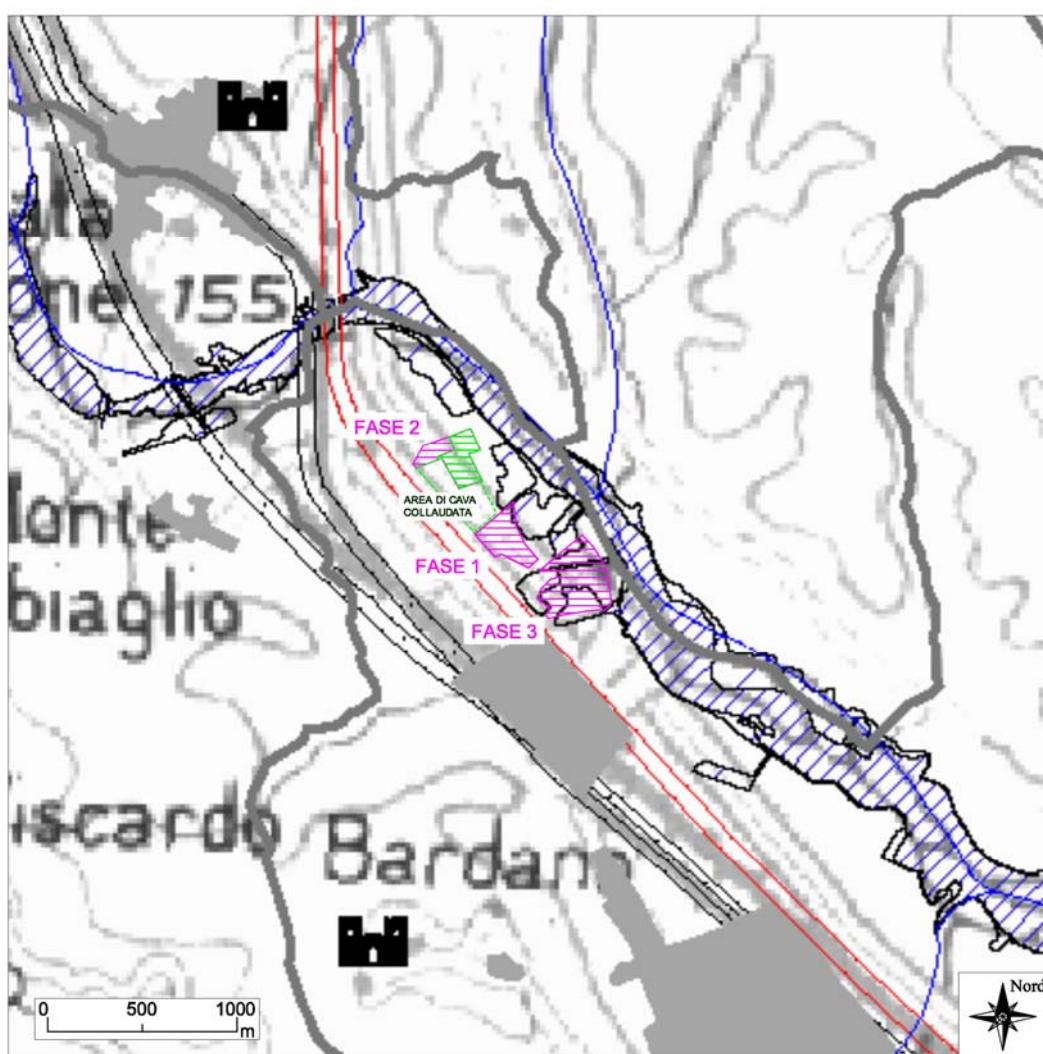
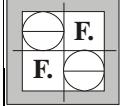


Figura 5.4 Posizione del giacimento in progetto rispetto ai Vincoli Condizionati

- | | |
|--|----------------------------|
| | FASE A - Rischio idraulico |
| | FASE B - Rischio idraulico |
| | FASE C - Rischio idraulico |

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 30 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni			File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it		
	0	1			03323B02		

La zona, o fascia di esondazione, rientra fra le aree di cui alla lett. h art. 5, c. 6 della L.R. n. 2/2000; al punto 2.2.2.10 del PRAE è riportato quanto segue: *Nel caso degli ambiti di cui alla lett. h), oggetto dell'accertamento è la verifica che l'esercizio dell'attività estrattiva, tenuto conto delle locali condizioni di pericolosità, non determini l'aumento delle condizioni di rischio idraulico e di rischio "frana" di cui ai progetti di Piani per l'Assetto Idrogeologico adottati nella seduta del 1 Agosto 2002.*

All'interno delle zone o fasce di esondazione dei corsi d'acqua l'esercizio della attività estrattiva è subordinato all'accertamento, mediante idonee verifiche idrauliche a scala di progetto, del mantenimento dell'attuale livello di rischio, nel rispetto delle norme di attuazione dei progetti di PAI adottati con Deliberazioni del 1 Agosto 2002.

Si precisa, da subito, che con l'attuazione del progetto non verranno aumentate le condizioni di rischio dato che non è prevista l'installazione di manufatti e/o attrezzature, neanche temporanei o mobili; in cava saranno svolte solo le operazioni di estrazione del tout-venant che sarà trasportato presso l'impianto di lavorazione.

Si aggiunge, inoltre, che non sussisterà alcun aggravio di rischio idraulico a monte ed a valle dato che il volume dello scavo, è ben maggiore rispetto a quello che potrà essere occupato dal cumulo di terreno agrario/vegetale e quindi, ove si dovesse verificare una ondata di piena, si avrebbe la capacità di laminazione correlata allo scavo, rispetto all'ostacolo posto dal predetto cumulo di terreno vegetale.

Fatte queste opportune precisazioni si esamina la cartografia del P.A.I. “*Piano Stralcio di Assetto del Territorio*”, rappresentata in Figura 5.5.

In questo caso le 3 Fasi di attuazione del giacimento risultano ricadere, nella gran parte, all'interno della Fascia Fluviale B e marginalmente nella Fascia Fluviale A (solo parte della FASE 3).

L'intervento estrattivo è comunque ammesso.

Nella Fascia A, ai sensi dell'art. 28 delle NTA , sono ammessi:

p) l'attività estrattiva nei limiti previsti dall'articolo 34;

Nella Fascia B ai sensi dell'art. 29 sono ammessi:

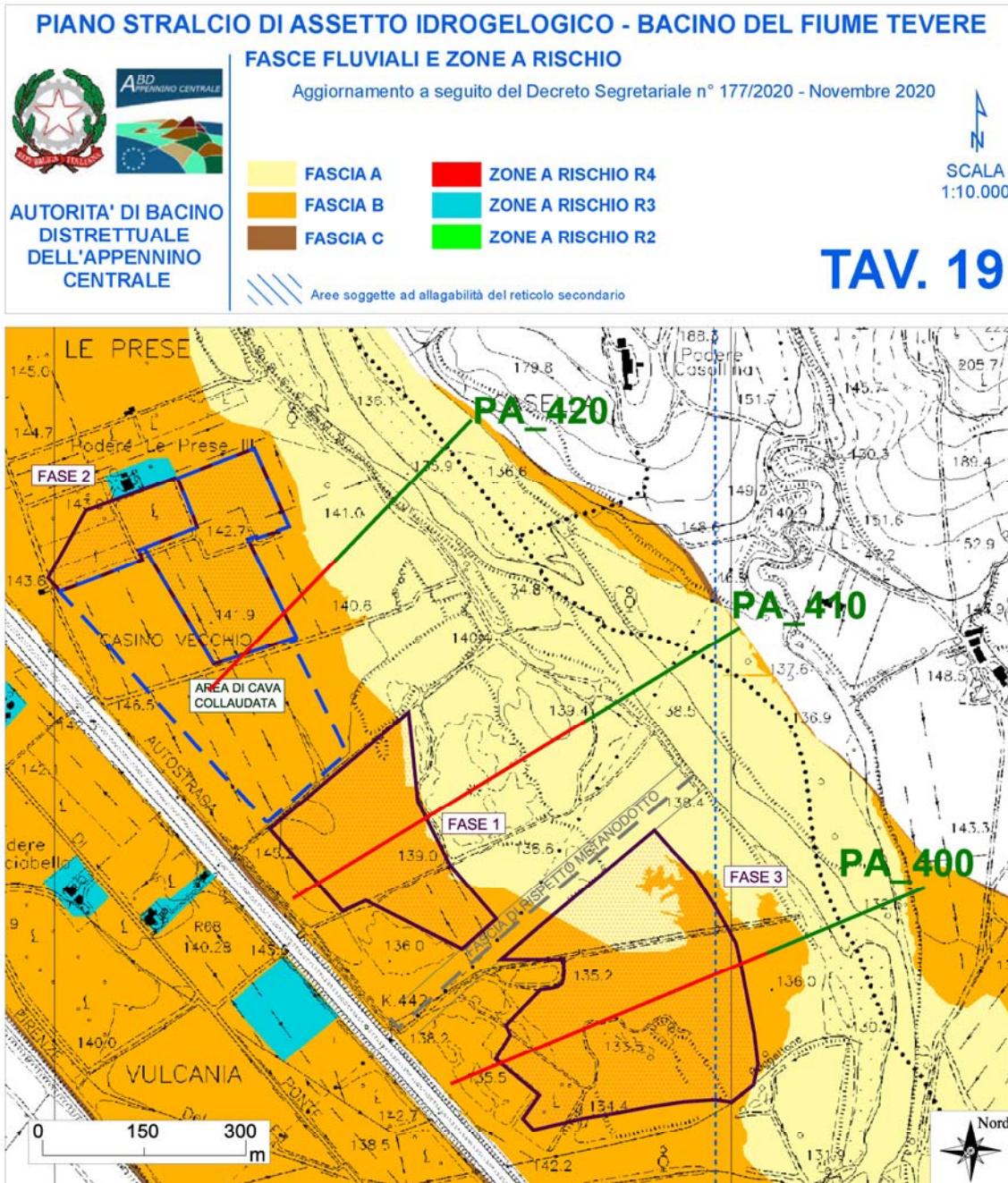
a) tutti gli interventi già consentiti nella fascia A di cui all'art.28 .

c) i depositi temporanei conseguenti e connessi ad attività estrattive autorizzate, da realizzarsi secondo le modalità prescritte in sede di autorizzazione.

Il progetto rispetta i limiti e le condizioni previste nel PAI.

In sede di progetto sarà acquisito il nulla osta idraulico di cui al Regio Decreto 523/1904 da parte dell'Autorità idraulica competente in quanto l'intervento rientra fra i casi per i quali è necessario (Deliberazione Comitato Istituzionale n. 127 del 23.12.2013).

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni	File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecnastudioassociato@virgilio.it
0 1		03323B02	F. F.

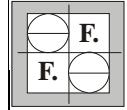


PA_410

Sezioni idrauliche modello PAI

Estensione delle sezioni

Figura 5.5. Posizione del giacimento in progetto rispetto alle Fasce Fluviali del PAI e sezioni idrauliche; in rosso il tratto prolungato delle sezioni per coprire le aree interessate dal giacimento

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 32 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it			
	0	1			03323B02		

5.3.1. Livello idrico della piena

A corredo di questo capitolo si è voluto valutare il livello idrico atteso per eventi di piena con $Tr= 50$ e 200 anni, che è stato desunto dalle Tabelle 3.6 e 3.7 a seguire, riprese dal lavoro¹; le relative Sezioni Idrauliche sono state estese (tratto rosso) fino a ricoprendere, per intero, le aree del giacimento ed in questo tratto di prolungamento le quote del piano di campagna sono riprese dalla stessa CTR su cui sono rappresentate le fasce idrauliche del PAI.

Sono elencate, per i rispettivi tempi di ritorno, le sezioni idrauliche d'interesse (PA..), i rispettivi livelli di piena (m slm) ed il tirante idrico h (m), ovvero l'altezza media dell'acqua nelle aree del giacimento.

Tr= 50 anni	Sezione	quota (m.slm)	tirante idrico h (m)
-------------	---------	-----------------	----------------------

PA 400 FASE 3	136.462	0,70
PA 410 FASE 1	138.37	Non presente
PA 420 FASE 2	140.068	Non presente

Tr = 200 anni	Sezione	quota (m. slm)
---------------	---------	-----------------

PA 400 FASE 3	137.272	1,50
PA 410 FASE 1	138.661	Non presente
PA 420 FASE 2	140.792	Non presente

La non presenza del tirante idrico significa che le FASI 1 e 2 del giacimento, come peraltro documentato dalla Carta dei Vincoli Condizionanti, non sarebbero interessate da eventi di piena per $Tr= 50$ e 200 anni.

Quindi solo la FASE 3 ricadrebbe in area a rischio idraulico.

¹ Regione Umbria – IRPI- Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e della Val di Paglia
AGGIORNAMENTO DELLE FASCE DI PERICOLOSITÀ IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE
DEL FIUME PAGLIA - Studio idrologico del bacino del Fiume Paglia e aggiornamento delle fasce di pericolosità idraulica del tratto terminale del corso principale Delibera n.456 del 22 febbraio 2010

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni				File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it
	0	1			03323B02	

Tabella 3.6. Fiume Paglia: confronto tra i livelli degli argini e il massimo livello, h_p , stimati dal modello idraulico MIKE11 per l'evento con tempo di ritorno di 50 anni.

Fiume Paglia						
<i>ID</i>	<i>Progr.va</i>	Argine sx <i>sez.ne</i> (Km)	Argine dx (m s.m.)	h_p (m s.m.)	Franco sx (m)	Franco dx (m)
560	0.000	159.568	158.803	160.095	-0.53	-1.29
556	1.021	156.258	153.810	156.031	0.23	-2.22
551	1.356	155.009	155.198	155.208	-0.20	-0.01
550	1.394	153.816	154.223	155.34	-1.52	-1.12
540	1.584	159.189	157.496	154.884	4.31	2.61
530	1.613	157.496	157.405	154.23	3.27	3.18
520	1.958	151.241	151.376	153.386	-2.14	-2.01
510	2.078	149.394	150.026	151.442	-2.05	-1.42
500	2.222	147.640	147.390	148.793	-1.15	-1.40
490	2.766	145.980	146.690	146.606	-0.63	0.08
480	2.897	146.700	146.880	144.954	1.75	1.93
470	2.964	143.620	145.590	144.898	-1.28	0.69
460	3.054	143.260	145.670	144.444	-1.18	1.23
450	3.261	143.146	141.894	144.132	-0.99	-2.24
440	3.505	142.243	143.330	143.702	-1.46	-0.37
430	3.766	142.243	143.330	142.834	-0.59	0.50
420	4.321	137.910	139.845	140.068	-2.16	-0.22
410	4.800	136.081	135.655	138.37	-2.29	-2.72
400	5.257	134.310	136.773	136.462	-2.15	0.31
390	5.720	133.519	135.561	134.486	-0.97	1.08
380	6.158	132.170	134.220	132.931	-0.76	1.29
370	6.434	131.560	132.780	132.355	-0.79	0.43
360	6.662	132.010	132.780	131.678	0.33	1.10
350	6.892	130.151	131.070	130.436	-0.28	0.63
340	7.073	129.180	130.023	129.686	-0.51	0.34
330	7.444	127.603	127.517	128.183	-0.58	-0.67
320	8.052	123.961	124.220	125.507	-1.55	-1.29
310	8.157	124.720	122.893	124.99	-0.27	-2.10
300	8.658	120.937	124.860	123.675	-2.74	1.19
290	9.326	119.045	121.651	121.99	-2.94	-0.34

Fiume Paglia						
<i>ID</i>	<i>Progr.va</i>	Argine sx <i>sez.ne</i> (Km)	Argine dx (m s.m.)	h_p (m s.m.)	Franco sx (m)	Franco dx (m)
280	9.639	117.419	122.046	121.1	-3.68	0.95
270	9.908	121.440	118.843	120.283	1.16	-1.44
260	10.374	116.451	119.910	118.952	-2.50	0.96
250	10.667	114.777	120.458	118.455	-3.68	2.00
240	10.836	116.120	117.123	118.157	-2.04	-1.03
230	11.269	116.997	114.805	117.226	-0.23	-2.42
220	11.542	113.919	116.475	116.554	-2.64	-0.08
210	11.818	114.175	114.738	116.439	-2.26	-1.70
205 M	12.100	114.148	115.288	116.333	-2.19	-1.05
205 V	12.240	114.148	115.288	116.272	-2.12	-0.98
200	12.466	113.570	114.731	115.499	-1.93	-0.77
190	12.835	113.668	116.149	115.113	-1.44	1.04
180	12.929	117.200	118.598	115.091	2.11	3.51
170	13.225	116.650	116.272	114.781	1.87	1.49
160	13.299	113.990	113.110	114.571	-0.58	-1.46
150	13.588	108.835	112.255	112.858	-4.02	-0.60
140	13.702	109.104	115.040	112.746	-3.64	2.29
130	14.120	110.910	113.290	112.127	-1.22	1.16
120	14.423	113.560	113.522	111.459	2.10	2.06
110	14.798	109.712	107.091	110.214	-0.50	-3.12
100	15.179	107.760	108.851	109.212	-1.45	-0.36
90	15.548	107.310	107.968	108.744	-1.43	-0.78
80	16.664	106.156	106.809	106.782	-0.63	0.03
70	17.761	99.401	101.220	103.653	-4.25	-2.43
60	18.363	100.469	99.554	102.528	-2.06	-2.97
50	18.636	100.153	100.512	102.074	-1.92	-1.56
40	18.960	98.773	99.470	100.886	-2.11	-1.42
30	19.100	100.253	98.988	99.725	0.53	-0.74
20	19.453	94.905	96.915	98.092	-3.19	-1.18
10	20.004	92.764	93.063	96.41	-3.65	-3.35

Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni			File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it
	0	1			03323B02

Tabella 3.7. Fiume Paglia: confronto tra i livelli degli argini e il massimo livello, h_p , stimati dal modello idraulico MIKE11 per l'evento con tempo di ritorno di 200 anni.

Fiume Paglia						
<i>ID</i>	<i>Progr.va</i>	Argine <i>sx</i> (m s.m.)	Argine <i>dx</i> (m s.m.)	h_p (m s.m.)	Franco <i>sx</i> (m)	Franco <i>dx</i> (m)
560	0.000	159.568	158.803	160.577	-1.01	-1.77
556	1.021	156.258	153.810	156.706	-0.45	-2.90
551	1.356	155.009	155.198	156.562	-1.55	-1.36
550	1.394	153.816	154.223	156.566	-2.75	-2.34
540	1.584	159.189	157.496	156.112	3.08	1.38
530	1.613	157.496	157.405	155.36	2.14	2.04
520	1.958	151.241	151.376	154.248	-3.01	-2.87
510	2.078	149.394	150.026	152.111	-2.72	-2.08
500	2.222	147.640	147.390	149.531	-1.89	-2.14
490	2.766	145.980	146.690	147.816	-1.84	-1.13
480	2.897	146.700	146.880	145.638	1.06	1.24
470	2.964	143.620	145.590	145.582	-1.96	0.01
460	3.054	143.260	145.670	144.864	-1.60	0.81
450	3.261	143.146	141.894	144.684	-1.54	-2.79
440	3.505	142.243	143.330	144.263	-2.02	-0.93
430	3.766	142.243	143.330	143.329	-1.09	0.00
420	4.321	137.910	139.845	140.792	-2.88	-0.95
410	4.800	136.081	135.655	138.661	-2.58	-3.01
400	5.257	134.310	136.773	137.272	-2.96	-0.50
390	5.720	133.519	135.561	135.085	-1.57	0.48
380	6.158	132.170	134.220	133.811	-1.64	0.41
370	6.434	131.560	132.780	133.087	-1.53	-0.31
360	6.662	132.010	132.780	132.243	-0.23	0.54
350	6.892	130.151	131.070	131.036	-0.88	0.03
340	7.073	129.180	130.023	130.398	-1.22	-0.38
330	7.444	127.603	127.517	129.042	-1.44	-1.53
320	8.052	123.961	124.220	126.257	-2.30	-2.04
310	8.157	124.720	122.893	125.757	-1.04	-2.86
300	8.658	120.937	124.860	124.442	-3.51	0.42
290	9.326	119.045	121.651	123.084	-4.04	-1.43

Fiume Paglia						
<i>ID</i>	<i>Progr.va</i>	Argine <i>sx</i> (m s.m.)	Argine <i>dx</i> (m s.m.)	h_p (m s.m.)	Franco <i>sx</i> (m)	Franco <i>dx</i> (m)
280	9.639	117.419	122.046	121.892	-4.47	0.15
270	9.908	121.440	118.843	121.03	0.41	-2.19
260	10.374	116.451	119.910	119.587	-3.14	0.32
250	10.667	114.777	120.458	118.812	-4.04	1.65
240	10.836	116.120	117.123	118.781	-2.66	-1.66
230	11.269	116.997	114.805	117.9	-0.90	-3.10
220	11.542	113.919	116.475	117.407	-3.49	-0.93
210	11.818	114.175	114.738	117.215	-3.04	-2.48
205 M	12.100	114.148	115.288	117.102	-2.95	-1.81
205 V	12.240	114.148	115.288	116.994	-2.85	-1.71
200	12.466	113.570	114.731	116.962	-3.39	-2.23
190	12.835	113.668	116.149	116.873	-3.21	-0.72
180	12.929	117.200	118.598	116.652	0.55	1.95
170	13.225	116.650	116.272	116.402	0.25	-0.13
160	13.299	113.990	113.110	116.064	-2.07	-2.95
150	13.588	108.835	112.255	113.275	-4.44	-1.02
140	13.702	109.104	115.040	113.217	-4.11	1.82
130	14.120	110.910	113.290	112.644	-1.73	0.65
120	14.423	113.560	113.522	112.02	1.54	1.50
110	14.798	109.712	107.091	110.942	-1.23	-3.85
100	15.179	107.760	108.851	109.831	-2.07	-0.98
90	15.548	107.310	107.968	109.412	-2.10	-1.44
80	16.664	106.156	106.809	107.669	-1.51	-0.86
70	17.761	99.401	101.220	104.52	-5.12	-3.30
60	18.363	100.469	99.554	103.441	-2.97	-3.89
50	18.636	100.153	100.512	103.024	-2.87	-2.51
40	18.960	98.773	99.470	101.76	-2.99	-2.29
30	19.100	100.253	98.988	101.084	-0.83	-2.10
20	19.453	94.905	96.915	98.973	-4.07	-2.06
10	20.004	92.764	93.063	96.84	-4.08	-3.78

Sezione PA_420



Sezione PA_410



Sezione PA_400

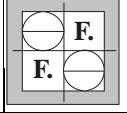


Sezioni idrauliche modello PAI

Estensione delle sezioni

Livello idrico (TR=200y)

Livello idrico (TR=50y)

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO								Pag 35 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it				
	0	1				03323B02		

Allegato 1

COMUNE DI ORVIETO
D.D. n. 645 del 29.6.2023

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------



COMUNE DI ORVIETO

Settore Tecnico - Servizio Urbanistica, SIT e Patrimonio - Ufficio Urbanistica

Orvieto 05/07/2023

CONSEGNATA A MANO

GRUPPO BIAGIOLI S.r.l.
Via Taro n. 6 – 05018 Orvieto
PEC gruppobiagiolisrl@pec.it

Oggetto: procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativo a:

- “Accertamento dei giacimenti di cava”, L.R. 03/01/2000, n. 2 “Norme per la disciplina dell’attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni”. Accertamento di giacimento di cava attiva di inerti alluvionali con finalità di ampliamento (comma 1 art. 6 R.R. 17/02/2005, n. 3), in variante al PRG, in località Le Prese del Comune di Orvieto;
- che con istanza del GRUPPO BIAGIOLI, acquisita agli atti con ns Prot. 10429 del 23/03/2023, essendo per l’area oggetto di intervento, già stato riconosciuto il giacimento, D.D. della Provincia di Terni n. 921 del 24.05.2007 e successiva Delibera di G.C. n. 97 del 24.7.2007 del Comune di Orvieto, ha chiesto di cambiare l’oggetto della richiesta in:
- “VERIFICA di assoggettabilità a VAS della variante al vigente PRG.S relativa all’accertamento dell’ampliamento del giacimento di cava di inerti alluvionali già riconosciuto in loc.tà le prese del comune di Orvieto ai sensi dell’art. 6 bis del R.R. 3/2005 e s.m.i.”.

Trasmissione DD n. 645 del 29/06/2023.

Con riferimento all’argomento di cui in oggetto si trasmette in allegato copia delle sopra citata Determina Dirigenziale.

Il Responsabile Ufficio Urbanistica
arch. Rocco Privatello



Settore Tecnico
Servizio Urbanistica, Sit e Patrimonio

Proposta n. 13 del 29/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 645 DEL 29/06/2023

OGGETTO: procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativo a:

- "Accertamento dei giacimenti di cava", L.R. 03/01/2000, n. 2 "Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni". Accertamento di giacimento di cava attiva di inerti alluvionali con finalità di ampliamento (comma 1 art. 6 R.R. 17/02/2005, n. 3), in variante al PRG, in località Le Prese del Comune di Orvieto; che con istanza del GRUPPO BIAGIOLI, acquisita agli atti con ns Prot. 10429 del 23/03/2023, essendo per l'area oggetto di intervento, già stato riconosciuto il giacimento, D.D. della Provincia di Terni n. 921 del 24.05.2007 e successiva Delibera di G.C. n. 97 del 24.7.2007 del Comune di Orvieto, ha chiesto di cambiare l'oggetto della richiesta in: "VERIFICA di assoggettabilità a VAS della variante al vigente PRG.S relativa all'accertamento dell'ampliamento del giacimento di cava di inerti alluvionali già riconosciuto in loc.tà le prese del comune di orvieto ai sensi dell'art. 6 bis del R.R. 3/2005 e s.m.i.".
- Richiedente GRUPPO BIAGIOLI SRL.



Passaggio ad "Attività Ragioneria" (ad@web) in data: senza rilevanza contabile

Per l'esecuzione passata copia ai settori:

TECNICO

AA.GG., RAGIONERIA, ECONOMO, URP, UFFICIO PERSONALE, ARCHIVIO

Data 29/06/2023



COMUNE DI ORVIETO

Provincia di Terni

Proposta n. 13 Del 29/06/2023

4.1.3 - UFFICIO URBANISTICA, CASA ed ESPROPRI

Determinazione nr. 645 Del 29/06/2023

OGGETTO: procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativo a: Accertamento dei giacimenti di cava", L.R. 03/01/2000, n. 2 "Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni.

- Accertamento di giacimento di cava attiva di inerti alluvionali con finalità di ampliamento (comma 1 art. 6 R.R. 17/02/2005, n. 3), in variante al PRG, in località Le Prese del Comune di Orvieto; che con istanza del GRUPPO BIAGIOLI, acquisita agli atti con ns Prot. 10429 del 23/03/2023, essendo per l'area oggetto di intervento, già stato riconosciuto il giacimento, D.D. della Provincia di Terni n. 921 del 24.05.2007 e successiva Delibera di G.C. n. 97 del 24.7.2007 del Comune di Orvieto, ha chiesto di cambiare l'oggetto della richiesta in:
- VERIFICA di assoggettabilità a VAS della variante al vigente PRG.S relativa all'accertamento dell'ampliamento del giacimento di cava di inerti alluvionali già riconosciuto in loc. le prese del comune di orvieto ai sensi dell'art. 6 bis del R.R. 3/2005 e s.m.i.

Richiedente GRUPPO BIAGIOLI SRL.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con delibera n. 175 del 08/08/2022, la Giunta Comunale, ha:
 - + preso atto:
 1. che è avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS per l'Accertamento di giacimento di cava attiva di inerti alluvionali con finalità di ampliamento (comma 1 art. 6 R.R. 17/02/2005, n. 3), in variante al PRG, in località Le Prese del Comune di Orvieto;
 2. del Rapporto preliminare ambientale;
 - + nominato autorità competente per la VAS, l'Ufficio Tecnico del comune di Orvieto, nella persona del Dirigente arch. Marco Rulli.

Vista la nota ns. Prot. 29049 del 12/08/2022, con la quale l'Autorità Procedente, ha richiesto l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, relativa a: "Articolo 5 bis "Accertamento dei giacimenti di cava", L.R. 03/01/2000, n. 2 "Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni". Accertamento di giacimento di cava attiva di inerti alluvionali con finalità di ampliamento (comma 1 art. 6 R.R. 17/02/2005, n. 3), in variante al PRG, in località Le Prese del Comune di Orvieto";

Vista la nota ns. Prot. n. 29790 del 22/08/2022, con la quale l'Autorità competente per la VAS, al fine di facilitare la verifica di impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni, ha richiesto:

1. alla Direzione Regionale Ambiente, governo del territorio e protezione civile, Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, della Regione Umbria;
 2. alla Provincia di Terni;
 3. alla Provincia di Perugia;
 4. al Sindaco del Comune di Allerona;
 5. al Sindaco del Comune di Castel Viscardo;
 6. al Sindaco del Comune di Castel Giorgio;
 7. al Sindaco del Comune di Porano;
 8. al Sindaco del Comune di Montecchio;
 9. al Sindaco del Comune di Baschi;
 10. al Sindaco del Comune di San Venanzo;
 11. al Sindaco del Comune di Ficulle;
 12. al Sindaco del Comune di Todi;
 13. all'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2;
 14. all'ARPA Umbria dipartimento Umbria Sud;
 15. all'AFOR (Agenzia Forestale Regionale);
 16. alla Soprintendenza Archeologia Belli Arti e Paesaggio dell'Umbria;
- un parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12. "Verifica di assoggettabilità" del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Accertato che:

- ai sensi del comma 2 dell'art. 12. "Verifica di assoggettabilità" del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", il parere: "è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità precedente".

Verificato che:

- sono pervenuti i seguenti pareri:

1. AFOR (Agenzia Forestale Regionale - Allegato A - ns. Prot. 31553 del 05/09/2022)
"di NON rilasciare il PARERE perché non dovuto in quanto che i terreni interessati dal progetto non sono sottoposti al vincolo previsto dall'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art.5 della medesima legge regionale. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore";

2. Provincia di Terni (Allegato B - Prot. 33769 del 22/09/2022).
"Per quanto di competenza, relativamente agli aspetti paesaggistici del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi del comma 2 lett. G) punto 3 della D.G.R. 598/2015, si evidenzia quanto segue:

- nella pianificazione dell'attività estrattiva e nelle successive fasi, fare riferimento ai criteri dell'art. 78 delle Norme di attuazione del PTCP e prevedere, nella ricomposizione ambientale ed in generale negli interventi di sistemazione del terreno, l'uso delle tecniche di ingegneria naturalistica di cui all'art. 85 delle stesse Norme di attuazione del PTCP;

- riguardo agli interventi di ricomposizione ambientale, in considerazione della progressiva semplificazione del paesaggio agricolo da seminativo arborato a seminativo semplice e della quasi totale scomparsa di elementi del paesaggio rurale tradizionale, si fa presente che l'indirizzo del PTCP è quello di incentivare la trasformazione di seminativi semplici in seminativi arborati;

- premesso che il PTCP tutela e valorizza il patrimonio forestale secondo le indicazioni degli articoli 119 e 120 delle Norme di Attuazione, qualora, tenuto anche conto delle norme di cui al Titolo IV, Capo I, sezione II della L.R. 1/2015 ed in particolare dell'art. 85 "Aree boscate", sia ritenuta fattibile la trasformazione delle aree

boscate interferenti con la cava, per il conseguente intervento di compensazione ambientale, previsto attraverso la messa a dimora di una nuova area forestale e di un filare alberato, così come per gli interventi di ingegneria naturalistica precedentemente citati, attenersi alle indicazioni contenute al punto 5 della scheda normativa dell'Unità di Paesaggio e all'art. 121 delle Norme di attuazione del PTCP, facendo in modo che la nuova vegetazione contribuisca al rafforzamento della rete ecologica minore ed abbia anche una funzione di connessione faunistica;

- riguardo alla percezione visiva dell'intervento, si ritiene comunque opportuno un più accurato studio delle visuali, volto a verificare ed eventualmente a mitigare l'impatto visivo da vie di comunicazione, da centri abitati e da punti di visuale paesaggistica".

3. ARPA Umbria (Allegato C - Prot. 35400 del 04/10/2022).

"In relazione al procedimento in oggetto, trasmesso con Protocollo n. 29790 del 22-08-2022 e acquisito internamente con nota n. 14767 del 22-08-2022, valutata la documentazione ricevuta, la scrivente Agenzia, per le materie ambientali di propria competenza, non ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la variante presentata in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi. Si raccomanda comunque, in particolare con riferimento alla fase di cantiere, l'adozione delle misure di mitigazione di eventuali effetti transitori, non permanenti, generabili dall'intervento".

4. Regione Umbria (Allegato D - Prot. 38722 del 27/10/2022).

"Di esprimere il parere di non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica della variante al PRG-PS per l'accertamento di giacimento di cava attiva di inerti alluvionali con finalità di ampliamento (art. 6, c. 1, R.R. 3/2005) in località Le Prese del Comune di Orvieto.

Nell'ambito delle successive fasi di iter dell'accertamento di giacimento di cava attiva e di

definizione progettuale dell'intervento, ai sensi dell'art. 12, comma 3 bis, del D. Lgs. 152/2006, si dovranno tenere in considerazione le seguenti raccomandazioni:

a) l'accertamento di giacimento di cava attiva di inerti alluvionali con finalità di ampliamento in variante al PRG ricade nelle fasce a maggiore pericolosità idraulica A e B del Piano di Assetto Idrogeologico (Tavola n. 19 del P.A.I – Fiume Paglia), è riconducibile a quanto disposto dal comma 2 dell'art 34 delle NTA e dovrà essere subordinato nelle fasi successive all'ottenimento del parere da parte dell'autorità idraulica regionale nel rispetto delle condizioni ivi previste e della normativa regionale di settore.

b) il progetto di Ricomposizione Ambientale, che si riferisce al riassetto morfologico ed agricolo dell'area estrattiva sarà finalizzato a conseguire il reinserimento territoriale, coerente con le preesistenti condizioni della cava, infatti alla fine della coltivazione di ogni lotto, sarà ricostituita la livellata originaria utilizzando, e il terreno da coltivo preventivamente stoccati restituirà l'area nuovamente all'uso agricolo".

Visto:

- il parere dell'AFOR (Agenzia Forestale Regionale), acquisito agli atti con ns. Prot. 31553 del 05/09/2022;
- il parere della Provincia di Terni, acquisito agli atti con ns. Prot. 33769 del 22/09/2022;
- il parere dell'ARPA Umbria, acquisito agli atti con ns. Prot. 36191 del 04/11/2021;
- il parere della Regione Umbria, acquisito agli atti con ns. Prot. 36619 del 09/11/2021.

Visto:

- il D.lgs. del 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D.lgs. del 16/01/2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"
- il D.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- la L.R. 16/02/2010, n. 12 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35

- del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni";*
- la L.R. 16/09/2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali ed integrazioni";
 - il R.R. del 13/05/2013, n. 423 "Specificazioni tecniche e procedurali, in materia di Valutazione Ambientale Strategica in ambito regionale, a seguito della emanazione delle l.r. 8/2011 e l.r. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa";
 - la L.R. 21 gennaio 2015, n. 1 "Testo unico Governo del territorio e materie correlate", al Capo III "Valutazione ambientale strategica di piani urbanistici e territoriali";
 - la DGR del 13/03/2018 n. 233 "Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010 "Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica - Nuova modulistica";
 - la DGR del 31/12/2020, n. 1327 "D.lgs. n. 152/2006 e smi. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. "Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali".

Visti i vigenti Regolamenti Comunali di organizzazione e di contabilità;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii.;

Vista la LR n. 8/11 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti Locali Territoriali";

Visto il Decreto Sindacale n. 14 del 19/12/2022, prot. n. 45429 del 19/12/2022 con il quale è stata assegnata la titolarità di Dirigente del Settore Tecnico.

DETERMINA

1. **la NON NECESSITÀ**, a seguito dell'istanza presentata dal GRUPPO BIAGIOLI SRL acquisita agli atti con ns Prot. 10429 del 23/03/2023, di procedere a una nuova procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, per Accertamento dei giacimenti di cava", L.R. 03/01/2000, n. 2 "Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni". Accertamento di giacimento di cava attiva di inerti alluvionali con finalità di ampliamento in variante al PRG, in località Le Prese del Comune di Orvieto, tenuto conto che le modifiche introdotte, consistono:
 - nel cambio dell'articolo del regolamento ai sensi del quale si richiede l'accertamento di giacimento, al posto dell'art. 6 "Accertamento di giacimenti di cave attive" del R.R. 17 febbraio 2005, n. 3 "Modalità di attuazione della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2 - Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni", lo si chiede ai sensi dell'art. 6 bis "Ampliamento di giacimento riconosciuto";
 - in una riduzione della superficie del giacimento di circa 6.5 ha; modifiche modeste che non variano il quadro di sostenibilità ambientale, anzi la riduzione della superficie del giacimento lo migliora;
2. **la NON NECESSITÀ**, a seguito della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e preso e dato atto dei sopraccitati pareri, di **sottoporre a VAS**, all'accertamento **dell'ampliamento del giacimento di cava di inerti alluvionali già riconosciuto in loc.tà le prese del comune di orvieto ai sensi dell'art. 6 bis del R.R. 3/2005 e s.m.i.;**
3. di decretare la "procedibilità" ai sensi dell'art. 27- bis comma 3, del DLgs152/2006;
4. di trasmettere il presente atto comprensivo dei pareri acquisiti e sopra richiamati, al GRUPPO BIAGIOLI SRL;
5. di disporre:
 - la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on line e nel sito internet del Comune di Orvieto alla Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
 - l'osservanza, se e per quanto inerente con la materia trattata nel presente atto Determinativo, delle disposizioni citate dal D.lgs n. 196/2003 in ordine alla tutela della privacy;
6. di dare atto e precisare che:

- il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto arch. Marco Rulli;
- ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 104/2010 (Nuovo codice processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR dell'Umbria entro 30 giorni decorrenti dalla ricezione della comunicazione del presente atto ovvero dalla conoscenza dello stesso e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

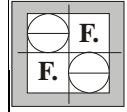
Allegati:

- parere AFOR (Agenzia Forestale Regionale - acquisito agli atti con ns. Prot. 31553 del 05/09/2022 - Allegato A);
- parere Provincia di Terni - acquisito agli atti con ns. Prot. 33769 del 22/09/2022 - Allegato B);
- parere ARPA (acquisito agli atti con ns. Prot. 35400 del 04/10/2022 - Allegato C);
- parere Regione Umbria (acquisito agli atti con ns. Prot. 38722 del 27/10/2022 - Allegato D).

Orvieto il 29/06/2023

 **IL DIRIGENTE**

Arch. Marco Roberto Rulli

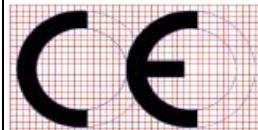
ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO								Pag 36 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it				
	0	1				03323B02		

Allegato 2

Certificazioni riguardanti la qualità dei prodotti ottenuti e commercializzati

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------

MARCHIO CE / DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE 001 DEL 31/01/2022



GRUPPO BIAGIOLI S.R.L.
IMPIANTO LOCALITA' PIAN D'ISCHIA ORVIETO (TERNI)

Ente di ispezione DNVGL

Numero del certificado: 0496-CPR-0221

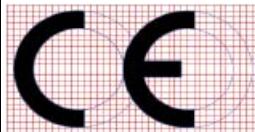
Sistema 2+

2006

Nome di riferimento	UNI EN 12620	UNI EN 12620	UNI EN 12620	UNI EN 12620	UNI EN 12620	UNI EN 12620	UNI EN 12620	UNI EN 12620	UNI EN 12620
Uso previsto per il prodotto	AGGREGATI PER CALCESTRUZZO								
Nome commerciale del prodotto	Sabbia 0-3 01	Sabbia 0-4 Asciutta 02	Sabbia 0-5 03	Breccia 3-5 04	Breccia 5-10 05	Breccia 5-15 06	Breccia 10-20 spaccata 07	Breccia 15-25 spaccata 08	Breccia 20-30 09
Identificazione Campione	Aggregato Fino 0-2	Aggregato Fino 0-4	Aggregato Fino 0-4	Aggregato Grosso 2-6	Aggregato Grosso 4-10	Aggregato Grosso 4-12,5	Aggregato Grosso 8-20	Aggregato Grosso 12,5-25	Aggregato Grosso 16-30
Descrizione Petrografica	Materiale proveniente dalla piana alluvionale del F.Paglia, nella zona di Orvieto (TR), affluente in destra idrografica del F. Tevere. La pianura è formata degli elementi derivanti dall'erosione meccanica delle rocce dei rilievi circostanti e trasportati dalle acque del F.Paglia e dei suoi affluenti. In particolare il campione in esame è costituito prevalentemente da sabbia e ghiaia con granulometria variabile. Gli elementi che costituiscono il campione provengono principalmente dal disfacimento della formazione delle Argilliti Varicolore del Cretacico-Paleocene inferiore costituite, oltre che da argilliti, da calcari, arenarie calcaree, conglomerati e brecce. I frammenti spigolosi sono costituiti prevalentemente da calcari, calcareniti di colore grigio/verdastro ed arenarie a grana fine calcaree, tutte reagenti ad HCl, mentre i frammenti arrotondati potrebbero provenire dai livelli conglomeratici formatisi in ambiente costiero o fluvio-lacustre. I frammenti di calcare hanno la classica frattura concoida, mentre le calcareniti e le arenarie calcaree presentano la fatturazione lungo le superfici di sedimentazione. Gli elementi evidenziano un complesso stato di fatturazione della roccia originaria con circolazione di acque fredde (fratture riempite di calcite)								
Serie di Setacci impiegati	Serie di Base+2	Serie di Base+2	Serie di Base+2	Serie di Base+2	Serie di Base+2	Serie di Base+2	Serie di Base+2	Serie di Base+2	Serie di Base+2
	12620	12620	12620	12620	12620	12620	12620	12620	12620
FORMA									
Categoria G	G ₈₅	G ₈₅	G ₈₅	G _c 85/20-G _T 15	G _c 85/20-G _T 15	G _c 90/15-G _T 15	G _c 90/15-G _T 15	G _c 90/15-G _T 15	G _c 85/20-G _T 15
Indice di Forma (Si)	NPD	NPD	NPD	NPD	Cat.SI ₂₀	Cat.SI ₁₅	Cat.SI ₁₅	Cat.SI ₁₅	Cat.SI ₁₅
Massa Volumica del granulo SSA (Mg/mm ³)	2,60	2,63	2,63	2,68	2,65	2,65	2,65	2,65	2,67
Assorbimento di Acqua (%)	1,5	1,5	1,5	1,8	1,8	1,5	1,1	1,5	0,8
PULIZIA									
Contenuto di conchiglie	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD
Contenuto di Polveri (p)	f ₃	f ₁₀	f ₃	f ₃	f _{1,5}				
Valore di Blu di Metilene (MB)	Polveri <3% NR	Polveri <3% MB _{0,8}	Polveri <3% NR	Polveri <3% NR	Polveri <3% NR	Polveri <3% NR	Polveri <3% NR	Polveri <3% NR	Polveri <3% NR
Equivalente in Sabbia (SE)	84	84	84	NR	NR	NR	NR	NR	NR
RESISTENZE									
Resistenza alla frammentazione	NPD	NPD	NPD	L _A 20					
Resistenza all'usura (Mde)	NPD	NPD	NPD	MD _E 15					
Resistenza alla levigabilità (VL)	NPD	NPD	NPD	VL ₅₀					
Abrasione superficiale	NPD	NPD	NPD	NR	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD
Resistenza abrasione pneumatici chiodati	NPD	NPD	NPD	NR	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD

COMPOSIZIONE CONTENUTO										
Contenuto di Cloruri (%)	Cl ⁻ = < 0,01%	Cl ⁻ = < 0,01%	Cl ⁻ = < 0,01%	Cl ⁻ = < 0,01%						
Nome commerciale del prodotto	Sabbia 0-3 01	Sabbia 0-4 02	Sabbia 0-5 03	Breccia 3-5 04	Breccia 5-10 05	Breccia 5-15 06	Breccia 10-20 spaccata 07	Breccia 15-25 spaccata 08	Breccia 20-30 09	
Identificazione Campione	Aggregato Fino 0-2	Aggregato Fino 0-4	Aggregato Fino 0-4	Aggregato Grosso 2-6	Aggregato Grosso 4-10	Aggregato Grosso 4-12,5	Aggregato Grosso 8-20	Aggregato Grosso 12,5-25	Aggregato Grosso 16-30	
Solfati solubili in acido % (AS)	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	
Zolfo Totale (S %)	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	
Componenti che alterano la velocità di presa ed indurimento del calcestruzzo (Sostanza umica)	Colore soprastante il campione più chiaro	Colore soprastante il campione più chiaro	Colore soprastante il campione più chiaro							
Contenuto di carbonato (%)	41,8%	41,8%	41,8%	41,8%	41,8%	41,8%	41,8%	41,8%	41,8%	
STABILITA' DI VOLUME										
Stabilità di volume - ritiro per essiccameto	NPD	NPD	NPD	NPD						
Costituenti che influenzano la stabilità di volume della scoria d'altoforno raffreddata in aria	NPD	NPD	NPD	NPD						
Sostanze Pericolose	Non Presenti	Non Presenti	Non Presenti	Non Presenti						
DURABILITA' AL GELO - DISGELO										
Resistenza al gelo – disgelo nell'aggregato grosso	NR	NR	NR	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD
REATTIVITA' ALLA REAZIONE ALCALI-SILICE										
Reattività alcali-silice	NR EP _{NR} BM _{0,1}	NR EP _{NR} BM _{0,1}	NR EP _{NR} BM _{0,1}	NR EP _{NR} BM _{0,1}						
La prestazione dei prodotti indicati è conforme alla prestazione dichiarata.							Firmato per nome e per conto di GRUPPO BIAGIOLI S.R.L.			
Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante.							Resp. per la Direzione: CLAUDIO CECCA			
Data e Luogo: 31/01/2022							Firma del Responsabile Direzione			
ORVIETO (TR)										

MARCHIO CE / DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE 002 DEL 31/01/2022



**GRUPPO BIAGIOLI S.R.L.
IMPIANTO LOCALITA' PIAN D'ISCHIA ORVIETO (TERNI)**

Ente di ispezione DNVGL

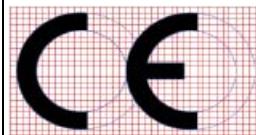
Numero del certificado: 0496-CPR-0221

Sistema 2+

2006

Resistenza all'usura (Mde)	NR	NR	NR	MD _E 15	MD _E 15	MD _E 15	MD _E 15	MD _E 15	MD _E 15
Resistenza allo shock termico dell'aggregato grosso	NR	NR	NR	VL _A 2,9	VL _A 2,9	VL _A 2,9	VL _A 2,9	VL _A 2,9	VL _A 2,9
COMPOSIZIONE CHIMICA									
Contenuto di Cloruri (%)	Cl ⁻ = < 0,03%	Cl ⁻ = < 0,03%	Cl ⁻ = < 0,03%						
Contenuto di Carbonato (%)	NR	NR	NR						
Solfati solubili in acido % (AS)	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Zolfo Totale (S%)	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Sostanze Pericolose	Non Presenti	Non Presenti	Non Presenti						
Durabilità al gelo/disgelo (F)	F ₁	F ₁	F ₁						
Resistenza all'abrasione da pneumatici chiodati	NPD	NPD	NPD						
Sonnebrand del Basalto	NPD	NPD	NPD						
La prestazione dei prodotti indicati è conforme alla prestazione dichiarata. Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante.							Firmato per nome e per conto di GRUPPO BIAGIOLI S.R.L. Resp. per la Direzione: CLAUDIO CECCA		
Data e Luogo: 31/01/2022 ORVIETO (TR)							Firma del Responsabile Direzione		

MARCHIO CE / DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE 003 DEL 31/01/2022



**GRUPPO BIAGIOLI S.R.L.
IMPIANTO LOCALITA' PIAN D'ISCHIA ORVIETO (TERNI)**

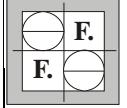
Ente di ispezione DNVGL

Numero del certificato: : 0496-CPR-0221

Sistema 2+

2006

Nome commerciale del prodotto	Sabbia 0-3 01	Sabbia 0-4 02	Sabbia 0-5 03	Breccia 3-5 04	Breccia 5-10 05	Breccia 5-15 06	Breccia 10-20 spaccata 07	Breccia 15-25 spaccata 08	Breccia 20-30 09
Identificazione Campione	Aggregato Fino 0-2	Aggregato Fino 0-4	Aggregato Fino 0-4	Aggregato Grosso 2-6	Aggregato Grosso 4-10	Aggregato Grosso 4-12,5	Aggregato Grosso 8-20	Aggregato Grosso 12,5-25	Aggregato Grosso 16-30
Resistenza all'usura dell'aggregato grosso (Mde)	NR	NR	NR	MD _E 15	MD _E 15	MD _E 15	MD _E 15	MD _E 15	MD _E 15
Sostanze Pericolose	Non Presenti	Non Presenti	Non Presenti	Non Presenti	Non Presenti	Non Presenti	Non Presenti	Non Presenti	Non Presenti
Sonnebrand del Basalto	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD
Durabilità al gelo disgelo	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD	NPD
La prestazione dei prodotti indicati è conforme alla prestazione dichiarata. Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante.							Firmato per nome e per conto di GRUPPO BIAGIOLI S.R.L. Resp. per la Direzione: CLAUDIO CECCA Firma del Responsabile Direzione		
Data e Luogo: 31/01/2022 ORVIETO (TR)									

ACCERTAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL GIACIMENTO DI CAVA DI INERTI ALLUVIONALI GIA' RICONOSCIUTO IN LOC. LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO							Pag 37 di 37
Proponente : GRUPPO BIAGIOLI SRL	Revisioni		File:	GEOTECNA studio associato Viale Venere, 57 – 05018 orvieto (tr) tel+39 0763 344669 fax +39 0763 391352 e.mail geotecna.studioassociato@virgilio.it			
	0	1			03323B02		

Allegato 3

COMUNE DI ORVIETO
D.D. n. 1503 del 29.12.2023

Relazione Geomineraria	Commessa :	03323	Data:	Aprile 2024
------------------------	------------	-------	-------	-------------



COMUNE DI ORVIETO

Provincia di Terni

Ufficio Urbanistica

Determinazione nr. 1503 Del 29/12/2023

OGGETTO: ARTICOLO 5 BIS ACCERTAMENTO DEI GIACIMENTI DI CAVA, L.R. 3 GENNAIO 2000, N. 2 NORME PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI CAVA E PER IL RIUSO DI MATERIALI PROVENIENTI DA DEMOLIZIONI ARTICOLO 6 BIS AMPLIAMENTO DI GIACIMENTO RICONOSCIUTO, R.R 17 FEBBRAIO 2005 N. 3 MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2000, N. 2 - NORME PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI CAVA E PER IL RIUSO DI MATERIALI PROVENIENTI DA DEMOLIZIONI, IN VARIANTE AL PRG, IN LOCALITÀ LE PRESE DEL COMUNE DI ORVIETO. RICHIEDENTE: GRUPPO BIAGIOLI SRL. PRESA D'ATTO DEGLI ELABORATI ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DI GIACIMENTO GIÀ RICONOSCIUTO (ARTICOLO 6 BIS AMPLIAMENTO DI GIACIMENTO RICONOSCIUTO, R.R 17 FEBBRAIO 2005 N. 3). RICHIESTA PUBBLICAZIONE DELLA RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DI GIACIMENTO GIÀ RICONOSCIUTO ARTICOLO 6 BIS E DELL'ACCERTAMENTO DI GIACIMENTO DI CAVA, ART. 5 BIS DELLA L.R. 03 GENNAIO 2000 N. 2 NORME PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI CAVA E PER IL RIUSO DI MATERIALI PROVENIENTI DA DEMOLIZIONI, DEL R.R 17 FEBBRAIO 2005 N. 3. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER 61,00 (. 50,00 PIÙ I.V.A. AL 22% PARI AD . 11,00), A FAVORE DELLA REGIONE UMBRIA - BOLLETTINO UFFICIALE, PER LA PUBBLICAZIONE SUL B.U.R. DELL'UMBRIA, DELL'AVVISO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

1. con note acquisite agli atti con ns. Prot. n. 28175, 28177 e 28211 del 03/08/2023, 33775 del 21/09/2023 e 46332, 46333 e 46334 del 19/12/2023, il signor Claudio Cecca, in qualità di legale rappresentante della "GRUPPO BIAGIOLI SRL" con sede in Orvieto via Taro 6 P. Iva 01469350555, ha richiesto ai sensi del comma 1 dell'art. 5 bis della L.R. 2/2000 e degli art. 3 e 6 bis del R.R. 3/2005, l'ampliamento dell'accertamento di giacimento riconosciuto per i terreni siti nel Comune di Orvieto e contraddistinti al F 57 - particelle 119, 128/P, 129/P, 132/P, 133/P, 134, 164/P, 187/P, 261/P, 262/P, 272/P, 274/P e 280/P, F. 58 - Particelle 86/P, 181/P, 207/P; 208/P, 209/P, 213/P, 214/P, 216/P, 279/P e 280/P, in località Le Prese del Comune di Orvieto;;
1. con nota acquisita agli atti con ns. Prot. n. 38999 del 25/10/2023 il GRUPPO BIAGIOLI SRL ha presentato i contratti di affitto dei terreni e l'elenco delle particelle.

Presenza del progetto preliminare composto da:

1. Istanza;
1. Scheda informativa;

2. Relazione Tecnica Generale;
3. Griglia di valutazione e Connessione con il PTCP;
4. Relazione geomineraria;
5. Studio preliminare Ambientale;
6. Relazione agroforestale;
7. Tav. 00 Aspetti Urbanistici, Vincolistici, Catastali e Stima dei Volumi utili del Giacimento;
8. Tav. 1 Inquadramento territoriale e viabilità di servizio;
9. Tav. 2 Planimetria PRG.S e CTR;
10. Tav. 3 Piano particolare su base catastale con elenco ditte;
11. Tav. 4 Piano topografico su base catastale con rilievo APR;
12. Tav. 5 Perimetro e vertici area di accertamento con suddivisione fasi e lotti;
13. Tav. 6 Sezioni topografiche attuali/progetto/ripristino ambientale;
14. Tav. 7 Planimetria ripristino ambientale su CTR;
15. Tav. 8 Planimetria ripristino ambientale su rilievo APR;
16. Tav. 9 Documentazione fotografica fasi (Fase 1, Fase 2, Fase 3 e Fase Collaudata);
17. Tav. 10 Planimetria del giacimento già riconosciuto (anno 2007) con indicazione dei vertici della zona coltivata e quella residua.

Accertato che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 3 "Accertamento dei giacimenti" del R.R. 17 febbraio 2005, n. 3 "Modalità di attuazione della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2 Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni":
 - "L'accertamento di cui all'articolo 5-bis della L.R. n. 2/2000 è effettuato nel rispetto dei criteri e modalità del PRAE:
 - ... omissis ... ;
 - c-bis) per le aree contigue a giacimenti di cava già riconosciuti coltivabili ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 2/2000, onde consentirne l'ampliamento";
- ai sensi del comma 1 dell'art. 6 bis "Ampliamento di giacimento riconosciuto" del R.R. 17 febbraio 2005, n. 3: "La domanda di accertamento finalizzata all'ampliamento di giacimento di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c bis) può essere presentata nei seguenti casi:
 - a) quando lo sfruttamento del giacimento di cava originariamente riconosciuto sia stato completato per almeno il settanta per cento del suo volume utile e siano state sottoposte positivamente alla procedura di cui all' articolo 13 della l.r. 2/2000 le porzioni di cava completate e non interessate dall'ampliamento richiesto;
 - a) ... omissis".

Preso atto che nel progetto:

- come dichiarato a pag. 3 della "Relazione geomineraria", lo sfruttamento del giacimento di cava originariamente riconosciuto è stato completato per almeno il 70% del suo volume utile, restano da coltivare i lotti 7, 8, 11 e 12. Inoltre, è stata sottoposta a collaudo, con esito positivo, la porzione di cava completata e non interessata dall'ampliamento richiesto;
- è previsto l'ampliamento del giacimento di cava di inerti alluvionali di superficie pari a 10 Ha 50 are 84 ca (105.084 mq), già riconosciuto in località Le Prese del comune di Orvieto (delibera di G.C. n. 97 del 24/07/2007). L'area oggetto di richiesta di ampliamento di accertamento del giacimento già riconosciuto si estende per una superficie complessiva pari a 21 Ha 84 are 22 ca (218.422 mq), di questi Ha 3 are 99 ca 98 (39.998 mq) residuo del giacimento già assentito e Ha 17 are 84 ca 24 (178.424 mq) nuove aree. La superficie complessiva, somma del primo giacimento e dell'ampliamento richiesto 28 HA 35 are 08 ca (283.508 mq). La morfologia di cava è del tipo pianeggiante;
- i terreni ampliamento del giacimento, oggetto di accertamento di giacimento sono costituiti da inerti di origine alluvionale, materiali di 2[^] cat. di cui al Decreto Regio n. 1443/27;
- è prevista l'estrazione di sabbia, ghiaia e ciottoli poligenici, talora con trovanti in profondità, tipica di un ambiente di canale idrico, di medio-alta energia, ricoperti da uno strato di terreno agrario di taglia limoso-sabbiosa, avana.

Nelle aree di intervento il deposito alluvionale presenta una copertura di terreno agrario che raggiunge uno spessore fino a circa 1.5 m, e il banco alluvionale, di interesse estrattivo, presenta uno spessore di circa 5.0 m; in tale deposito si ritrovano inclusioni di materiale fine, in prevalenza limo, la cui incidenza si può stimare dell'ordine del 15%. Il deposito alluvionale poggia su un

substrato rappresentato dalla FORMAZIONE DELLE ARGILLE GRIGIO-AZZURRE, di rilevante spessore, costituito da argille limose e limi-argillosi, di colore grigio-azzurro, talora con veli di sabbia, e livelli che passano al giallastro a seguito dell'esposizione agli atmosferili.

- sono previsti 3 fasi funzionali;
- è previsto che la coltivazione avvenga per lotti di modesta ampiezza, variabile fra Ha 0.6 e Ha 1.2 circa. Si precederà alla coltivazione del secondo lotto all'inizio dell'intervento di ricomposizione ambientale del primo lotto e si inizierà il terzo lotto alla completa ricomposizione ambientale del primo lotto, come previsto al punto 2.2.4.3 del PRAE "Criteri per cave di pianura chiuse"; saranno inoltre rispettate le modalità previste al punto 2.2.5.2 del PRAE "Cave di pianura chiuse";
- è prevista la messa a dimora della recinzione, così da garantire le necessarie condizioni di sicurezza. Perimetrazione che verrà limitata all'estensione dei lotti oggetto di coltivazione/ripristino;
- gli impianti di prima lavorazione sono localizzati in Comune di Orvieto località Pian D'Ischia del Comune di Orvieto ad una distanza di Km 1,3 dall'area di cava;
- la viabilità di cava utilizzata fino all'impianto di Pian d'Ischia, non interferisce con la viabilità veicolare, infatti saranno utilizzate strade interpoderali a traffico utilizzate prevalentemente per i mezzi agricoli;
- è prevista una durata di circa 5.5 anni, gli interventi di ricomposizione si prolungheranno per almeno un ulteriore anno;
- la destinazione finale dell'area al termine della coltivazione è agricola.

Dato atto che:

ai sensi del comma 4 dell'art. 5 bis della L.R. 2/2000, "Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni", la richiesta di accertamento e la documentazione tecnica a corredo, deve essere pubblicata, previo avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR), all'Albo pretorio per quarantacinque giorni al fine di permettere a chiunque ne abbia interesse di prendere visione della richiesta e presentare le proprie osservazioni;

la pubblicazione sul B.U.R. Umbria è onerosa, quindi occorre procedere ad un preventivo impegno di spesa a favore della Regione dell'Umbria.

Atteso che:

- in base alla lunghezza del testo da pubblicare (2 pagine), secondo gli oneri di pubblicazione in vigore, il costo di pubblicazione ammonta a complessivi €. 61,00, ovvero €. 50,00, più I.V.A. 22%, pari ad €. 11,00;
- il pagamento del suddetto costo avrà luogo dietro presentazione di fattura elettronica da parte della Regione Umbria.

Verificato che:

- con D.D. n. 645 del 29/06/2023 è stato decretato: *"la NON NECESSITÀ, a seguito della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e preso e dato atto dei sopraccitati pareri, di sottoporre a VAS, all'accertamento dell'ampliamento del giacimento di cava di inerti alluvionali già riconosciuto in loc.tà le prese del comune di orvieto ai sensi dell'art. 6 bis del R.R. 3/2005 e s.m.i."*

Visto la L.R. 3 gennaio 2000, n. 2 *"Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni"*;

Visto *"il R.R. 17 febbraio 2005, n. 3 "Modalità di attuazione della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2 Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni"*.

Visto il documento istruttorio redatto dal Responsabile del Procedimento Arch Rocco Olivadese, firmato digitalmente e allegato alla presente;

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa

e contabile negli enti locali;

- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Decreto Sindacale n.6 del 17/07/2023, in atti prot. n. 25657 del 17/07/2023 con il quale è stato conferito all'arch .Rocco Olivadese l'incarico di direzione del Settore Tecnico;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28/04/2023 di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e dell'Elenco Annuale 2023;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e le successive modifiche;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 04/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del PEG 2023-2025, e di attribuzione ai vari Responsabili di Settore delle risorse per il conseguimento degli obiettivi e per la gestione dei servizi loro assegnati, e le successive modifiche;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 23/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, di variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 24/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della variazione al PEG 2023-2025;

Quanto sopra premesso, presa visione, accertato, preso atto, dato atto, atteso e verificato:

DETERMINA

- **di prendere atto** ai sensi dell'articolo 6 bis "Ampliamento di giacimento riconosciuto", R.R 17 febbraio 2005 n. 3 "Modalità di attuazione della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2 - Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni", in variante al PRG, in località Le Prese del Comune di Orvieto, presentato dal GRUPPO BIAGIOLI SRL.
- **di pubblicare**, ai sensi del comma 4 dell'art. 5 bis della L.R. 2/2000, la richiesta di accertamento e la documentazione tecnica a corredo, all'Albo pretorio, previo avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR), per quarantacinque giorni consecutivi;
- **di assumere** l'impegno definitivo di spesa per € 61,00 (€. 50,00 più I.V.A. al 22% pari ad €. 11,00), al capitolo 824 cc 15-0 "Gare d'appalto settore tecnico", a favore della Regione Umbria - Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R. dell'Umbria, dell'avviso relativo all'art. 6 bis "Ampliamento di giacimento riconosciuto", R.R. 17 febbraio 2005, n. 3 "Modalità di attuazione della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 2 - Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni", in variante al PRG, in località Le Prese del Comune di Orvieto, presentato GRUPPO BIAGIOLI SRL.

Si precisa che:

- la richiesta di accertamento di giacimento, interessa terreni contigui la cava di materiali di inerti alluvionali, non perimetrata come macro area estrattiva nella tav. 22 "VULNERABILITA' GEOMINERARIA" del PRG.S, pertanto l'istanza è da considerarsi in variante al PRG, **quindi ai sensi del comma 5 dell'art. 5 bis della L.R. 2/2000, contestualmente all'avviso di pubblicazione deve essere comunicato l'avvenuto deposito all'ASL competente**;
- deve essere acquisito il parere in materia idraulica ai sensi del comma 10 dell'art. 28 "Adozione della parte strutturale del PRG" della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1 "Testo unico governo del territorio e materie correlate".

Si allega:

1. Istanza;
1. Scheda informativa;
2. Relazione Tecnica Generale;
3. Griglia di valutazione e Connessione con il PTCP;
4. Relazione geomineraria;
5. Studio preliminare Ambientale;
6. Relazione agroforestale
7. Tav. 00 Aspetti Urbanistici, Vincolistici, Catastali e Stima dei Volumi utili del Giacimento;
8. Tav. 1 Inquadramento territoriale e viabilità di servizio;
9. Tav. 2 Planimetria PRG.S e CTR;
10. Tav. 3 Piano particellare su base catastale con elenco ditte;
11. Tav. 4 Piano topografico su base catastale con rilievo APR;
12. Tav. 5 Perimetro e vertici area di accertamento con suddivisione fasi e lotti;
13. Tav. 6 Sezioni topografiche attuali/progetto/ripristino ambientale;
14. Tav. 7 Planimetria ripristino ambientale su CTR;
15. Tav. 8 Planimetria ripristino ambientale su rilievo APR;
16. Tav. 9 Documentazione fotografica fasi (Fase 1, Fase 2, Fase 3 e Fase Collaudata);
17. Tav. 10 Planimetria del giacimento già riconosciuto (anno 2007) con indicazione dei vertici della zona coltivata e quella residua;
18. D.D. n. 645 del 29/06/2023 procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativo a: "Accertamento dei giacimenti di cava", L.R. 03/01/2000, n. 2 "Norme per la disciplina dell'attività di cava e per il riuso di materiali provenienti da demolizioni.

Il Dirigente del Settore 4 - Tecnico
Rocco Olivadese